



# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2014





# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2014



Sulla scorta della campagna di comunicazione di RadiciGroup “La Sostenibilità è la nostra grande bellezza” le immagini di famose opere d’arte di tutti i tempi accompagnano la lettura del Bilancio.

**Grafica**

MultiMedia S.r.l.

**Stampa**

Arte Grafica Saini – Gandino

# INDICE

<b>INFORMATIVA STANDARD</b>	<b>pag. 05</b>
VISION, MISSION, VALORI	pag. 07
LA LETTERA DEL PRESIDENTE	pag. 08
RADICIGROUP: CHI SIAMO	pag. 17
CONTESTO MACROECONOMICO E STRATEGIE	pag. 34
INDICATORI ECONOMICI	pag. 34
ANDAMENTO DEL BUSINESS	pag. 38
RADICIGROUP FOR SUSTAINABILITY	pag. 50
<b>INDICATORI SECONDO IL MODELLO GLOBAL REPORTING INITIATIVE</b>	<b>pag. 71</b>
INDICATORI RELATIVI AI DIRITTI UMANI	pag. 72
INDICATORI RELATIVI ALLA SOCIETA'	pag. 75
INDICATORI RELATIVI ALLE PRATICHE DI LAVORO E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE	pag. 79
INDICATORI RELATIVI ALL'AMBIENTE	pag. 94
INDICATORI RELATIVI ALLA RESPONSABILITA' DI PRODOTTO	pag. 111
<b>LINEE GUIDA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO</b>	<b>pag. 123</b>
<b>LETTERA DI VALIDAZIONE</b>	<b>pag. 127</b>
<b>TAVOLA DI REPERIMENTO INFORMATIVA STANDARD E INDICATORI GRI</b>	<b>pag. 131</b>
<b>HANNO DATO VOCE AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ</b>	<b>pag. 135</b>
<b>CONTATTI ED INDIRIZZI UTILI</b>	<b>pag. 138</b>

**LO SVILUPPO SOSTENIBILE:**

*“Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri bisogni.”*

**Gro Harlem Brundtland, 1987**

**VISION, MISSION, VALORI**

**LA LETTERA DEL PRESIDENTE**

**RADICIGROUP: CHI SIAMO**

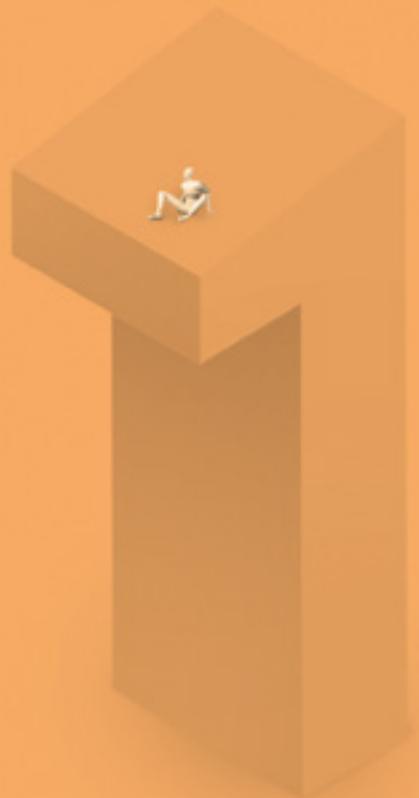
**CONTESTO MACROECONOMICO E STRATEGIE**

**INDICATORI ECONOMICI**

**SHAREHOLDER E STAKEHOLDER**

**RADICIGROUP FOR SUSTAINABILITY**

# INFORMATIVA STANDARD



# LA SOSTENIBILITÀ È LA NOSTRA GRANDE BELLEZZA

Botticelli - Nascita di Venere



# VISION, MISSION, VALORI

*STD DISCLOSURE P.TO 4.8*

## LA NOSTRA VISION

- Essere tra i più importanti gruppi chimici nella filiera della poliammide, delle fibre sintetiche e dei tecnopolimeri.

## LA NOSTRA MISSION

- Promuovere lo sviluppo dei business nel rispetto dei valori e della cultura del nostro Gruppo.
- Perseguire la nostra Vision attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione delle nostre risorse, attraverso alleanze, ricercando sempre nuovi mercati, anche di nicchia.
- Sviluppare nuovi prodotti ed applicazioni nel segno della sostenibilità.

## I NOSTRI VALORI

- La centralità della persona, il rispetto della sua integrità fisica e culturale.
- L'efficienza e l'efficacia dei sistemi gestionali per migliorare l'impresa.
- La correttezza e la trasparenza dei sistemi di gestione in conformità alle norme vigenti.
- L'attenzione ai bisogni e alle aspettative degli interlocutori per migliorare il clima di appartenenza e soddisfazione.
- L'affidabilità dei sistemi e delle procedure di gestione per la massima sicurezza degli addetti, della collettività e dell'ambiente.
- La responsabilità di impresa verso lavoratori, luoghi e fabbriche.

# LA LETTERA DEL PRESIDENTE

## STD DISCLOSURE P.TO 1.1

I Risultati del Bilancio di Sostenibilità 2014 ci mostrano che RadiciGroup è in continua evoluzione. Il nostro Gruppo sta infatti muovendosi su tutti i fronti per uno sviluppo durevole e sostenibile a 360°.

Scorrendo le pagine emerge che il nostro tradizionale punto di forza, confermato anche da questo Bilancio, è l'impegno per la tutela dell'ambiente. La misurazione sempre più accurata degli impatti ci ha consentito nel 2014 azioni di mitigazione e una drastica riduzione delle emissioni insieme ad un'ottima performance in termini energetici. Ci ha permesso anche di mettere a fuoco con grande efficacia i passaggi della nostra catena produttiva che necessitano di un ripensamento. Ciò che si può misurare si può controllare, questa è la nostra "regola aurea" e l'abbiamo applicata presso tutti i siti produttivi. La sempre maggiore completezza di questo report ne è la prova.

Sono soddisfatto della collaborazione costante di RadiciGroup con il mondo accademico e scientifico. I risultati di questo lavoro si sono tradotti in una intensa attività di ricerca e sviluppo.

*L'Eco design, la progettazione responsabile dei prodotti, è stata infatti un'importante linea guida del nostro 2014, insieme ai biopolimeri, che rappresentano l'anticipazione delle sfide che ci attendono.*

Fino ad alcuni anni fa sarebbe stato impossibile realizzare prodotti derivati da fonti rinnovabili, dotati di performance elevate, che impattano in maniera molto limitata sull'ambiente e che sono concepiti fin dall'origine per essere riciclati. E' il futuro che si concretizza, tra le nostre mani. Sono orgoglioso di poter vedere questo futuro trasformarsi in polimeri, filati, materie plastiche e nascere nelle Aziende del nostro Gruppo.

Guardando poi alle opportunità che ci attendono in tema di sviluppo sostenibile, insieme al consolidamento e al miglioramento delle nostre performance ambientali, la parola chiave del nostro impegno sarà il coinvolgimento degli Stakeholder.

Realizzeremo progetti specifici per conoscerli meglio, per comprenderne appieno le aspettative, per dare vita a piani di lavoro congiunti.

Ai Clienti vogliamo offrire sempre più prodotti a limitato impatto, realizzati presso impianti sicuri, che utilizzano al meglio risorse se possibile rinnovabili. Per avvicinarci alle loro esigenze, abbiamo interamente ripensato la struttura delle nostre aree di business e sono certo che insieme a loro raggiungeremo ottimi traguardi. Insieme ai Fornitori ci impegneremo invece per una supply chain in cui il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori sia pienamente attuato, in qualsiasi paese del mondo ci si trovi ad operare.

*Insieme ai nostri Collaboratori lavoreremo per la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno soprattutto in materia di sicurezza, salute, rispetto delle risorse. Tutto questo attraverso formazione, comunicazione, trasparenza di obiettivi e metodi.*

Come da tradizione, continueremo ad operare fianco a fianco alle Comunità Locali con iniziative culturali e di formazione, ma anche di aggregazione: da un saldo legame tra aziende e territori possano nascere sinergie talvolta inattese, ma certamente positive.

Gli istituti scolastici e di ricerca, le associazioni di categoria potranno contare anche negli anni a venire sulla presenza attiva del nostro Gruppo. Sono infatti convinto che l'innovazione che nasce dalla contaminazione tra la ricerca, con il suo patrimonio di rigore e approccio metodologico, la scuola, portatrice di energie giovani e dinamiche, e il mondo imprenditoriale sia fondamentale per l'avvenire di RadiciGroup. In altri termini, lavoreremo concretamente, senza sottrarci alle sfide, per un futuro sostenibile insieme a tutti i nostri interlocutori, cercando di ascoltarli con attenzione crescente.

Solitamente riservo l'ultima parte di questa lettera per ringraziare tutti i Collaboratori di RadiciGroup, a cui va il merito per i traguardi raggiunti. Lo faccio anche in questa occasione, grazie di cuore. Mi piace anche concludere con un incoraggiamento, a me stesso, alla mia Famiglia e tutti coloro che condividono con me l'orgoglio di "essere RadiciGroup".

Il campione Usain Bolt, considerato il più grande velocista di tutti i tempi, interrogato sulla sua filosofia di vita ha affermato:

Dove posso arrivare? Non lo so, ma ci provo sempre.

**Angelo Radici**  
**Presidente di RadiciGroup**

# CARATTERISTICHE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ'

STD DISCLOSURE P.TO 3.1-3.3

Bilancio di Sostenibilità di RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.

## DOMANDE E RISPOSTE

### **Quando è stato pubblicato questo Bilancio?**

Nel settembre 2015. L'edizione precedente è del settembre 2014 poiché la pubblicazione ha cadenza annuale. L'attuale Bilancio riguarda l'anno solare 2014.

### **Quali sono le aziende che costituiscono il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità?**

Il perimetro di rendicontazione include tutte le aziende produttive che rientrano nell'area di consolidamento della holding Radici Partecipazioni S.p.A. Quest'ultima è la holding che raggruppa le attività industriali di RadiciGroup nel campo delle fibre sintetiche e dei Non Tessuti, della chimica e delle materie plastiche ed è controllata direttamente e indirettamente dalla holding di gruppo, Radicifin S.A.p.A. STD DISCLOSURE P.TO 2.6

Nel presente Bilancio il termine "Radicifin" viene utilizzato come equivalente di Radici Partecipazioni S.p.A.

NEL 2014

**LE SEGUENTI 21 AZIENDE HANNO FORNITO I PROPRI DATI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ:**

CORDONSED SA (Argentina)  
LOGIT Sro (Rep. Ceca)  
NOYFIL SA (Svizzera)  
NOYFIL S.p.A. (2 sedi, Italia)  
RADICI CHEMIEFASER GmbH (Germania)  
RADICI CHIMICA DEUTSCHLAND GmbH (Germania)  
RADICI CHIMICA S.p.A (Italia)  
RADICI FIL S.p.A (Italia)  
RADICI NOVACIPS S.p.A. (2 sedi, Italia)  
RADICI PLASTICS GmbH (Germania)  
RADICI PLASTICS Ltda (Brasile)  
RADICI PLASTICS SOUZHOU Co. Ltd. (Cina)  
RADICI PLASTICS USA Inc. (USA)  
RADICI YARN S.p.A (2 sedi, Italia)  
RADICIFIBRAS Ltda (Brasile)  
SC YARNEA Srl (Romania)  
TESSITURE PIETRO RADICI S.p.A (Italia)  
RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A (Italia)

*La Holding RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A. (Italia) ha contribuito per i dati relativi agli indicatori di carattere economico e sociale, ma non ambientale, trattandosi di una società non produttiva, il cui impatto è estremamente limitato.*

*Nessuna joint venture è presente nel Gruppo. Le società in elenco rappresentano la totalità del fatturato di Radici Partecipazioni S.p.A. Nel 2014 però la chiusura della Business Unit Acrilico in Brasile ha influenzato virtualmente tutti gli indicatori.*

*Di questo è stato dato e tenuto conto nei testi del Bilancio. STD DISCLOSURE P.TO 2.9*

*Per quanto concerne l'utilizzo di energia elettrica da parte dei siti italiani, i relativi indicatori sono elaborati principalmente sulla base dei dati di Geogreen S.p.A., fornitore - partner di RadiciGroup per l'energia, in particolare quella da fonte rinnovabile.*

*Il gruppo Geogreen appartiene alla famiglia Radici pur non essendo controllato dalla holding Radici Partecipazioni S.p.A. ([www.geogreen.it](http://www.geogreen.it)).*

*Non sono da segnalare significative rettifiche retroattive agli indicatori.*

# IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE - L'ANALISI DI MATERIALITÀ

STD DISCLOSURE P.TO 3.5

A partire dal 2014, il Gruppo di Coordinamento GRI di RadiciGroup ha iniziato a lavorare su una Analisi di Materialità più approfondita rispetto agli anni precedenti. Questo lavoro ha portato alla formulazione di una matrice, un primo schema di lavoro per il Bilancio corrente, ma anche la linea guida per la definizione dei report futuri.

Grazie all'analisi di materialità sono stati individuati gli aspetti che RadiciGroup ritiene maggiormente rilevanti e i portatori d'interesse direttamente influenzati da tali aspetti. L'analisi ha dunque prodotto una "mappa" importante e certa, che ha evidenziato punti di forza e punti da migliorare nella governance.

Per la definizione degli elementi principali dell'analisi, ciascun componente del Gruppo di Coordinamento ha condiviso la propria expertise in materia di Risorse Umane, Marketing, Qualità, Amministrazione e Finanza, Comunicazione e Sostenibilità. I vertici di RadiciGroup insieme alla funzione Corporate Quality & Processes, al Corporate Marketing e alle Risorse Umane hanno poi studiato e validato l'analisi recependo gli elementi salienti all'interno dei piani strategici e del piano di miglioramento contenuto in questo Report.

Questa analisi costituisce il primo passo di un percorso in cui l'aspetto partecipativo degli Stakeholder è fondamentale, ma ancora piuttosto limitato. Per i prossimi report, il Gruppo di Coordinamento sta studiando un processo nel quale il loro coinvolgimento diretto sia maggiore.

## DOMANDE E RISPOSTE

### **Quali principi hanno guidato la scelta delle tematiche rilevanti?**

- *Importanza delle tematiche ai fini delle attività di RadiciGroup.*
- *Importanza delle tematiche per i gruppi di Stakeholder primari individuati.*
- *Coerenza con la Vision, la Mission, i Valori aziendali.*
- *Connessione con il percorso di certificazione ISO 9001 della Holding, le cui procedure, in particolare in materia di sostenibilità, costituiranno la linea guida per tutte le aziende.*
- *Coerenza con il percorso in atto a livello di Sistema di Gestione per la Qualità, Sicurezza e Ambiente per la Certificazione integrata di tutte le aziende di Gruppo.*
- *Connessione con i percorsi di miglioramento continuo in atto in ogni azienda.*

**Quali sono i principali portatori di interesse (Stakeholder) individuati nell'analisi?**  
*Azionisti, Dipendenti, Fornitori, Clienti, Comunità Locali.*

**Quali sono le tematiche emerse come maggiormente rilevanti?**

- Politiche occupazionali e pratiche di lavoro.
- Tutela dell'ambiente (con particolare attenzione al tema delle emissioni e dell'uso delle risorse energetiche).
- Valore economico generato dal Gruppo.
- Rispetto dei diritti umani.

**Cosa succederà ora?**

*Queste tematiche che trovano già uno spazio importante nel presente Bilancio di Sostenibilità, troveranno uno spazio ancora maggiore nei piani di miglioramento, di investimento e di sviluppo futuro di RadiciGroup.*

*La matrice sarà poi rivista annualmente, per perfezionarla, aggiornarla e includere nuovi portatori di interesse.*

## IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE - I DATI DEL BILANCIO

*STD DISCLOSURE P.TO 3.6-7-8-9-10-11*

### DOMANDE E RISPOSTE

---

**Chi ha fornito i dati per il Bilancio 2014, sulla base delle tematiche individuate grazie alla matrice?**  
*Circa 60 persone, in tutte le aziende produttive coinvolte, un team per ciascuna azienda, coordinato dal Site Quality Manager.*

**Come sono stati raccolti i dati?**

*Attraverso formulari, come negli anni precedenti, ed attraverso un nuovo software di raccolta dati che, a partire dal Bilancio relativo al 2015, sostituirà gli attuali file di raccolta.*

**In quale forma sono stati raccolti questi dati?**

*In forma disaggregata, anche all'interno delle medesime aree di business, per una maggiore precisione e flessibilità e per consentire qualsivoglia forma di aggregazione richiesta da esigenze di analisi o presentazione.*

*I dati sono stati poi consolidati a livello centrale, e presentati come di consueto sotto forma di indicatori e, per alcuni aspetti particolarmente significativi, anche di indici riportati alla produzione.*

### **Quali sono stati i principi osservati in sede di aggregazione dati e di esposizione dei commenti o la presentazione dei grafici?**

*Il principio di trasparenza, supportato da indici e indicatori che sono esposti con un trend di almeno tre anni, ed il principio di cautela: in caso di dubbio, l'opzione meno favorevole è stata scelta per l'esposizione. **STD DISCLOSURE P.TO 3.13***

### **Chi ha validato i dati e il report?**

*La verifica dell'accuratezza dei dati e della conformità del Bilancio di Sostenibilità con il livello B+ dello standard GRI 3.1 (Global Reporting Initiative - [www.globalreporting.org](http://www.globalreporting.org)) è stata affidata all'ente di certificazione indipendente Certiquality.*

### **Quali sono i contenuti del Bilancio?**

*Il Bilancio propone, insieme alla vision, alla mission, ai valori del Gruppo, la lettera di indirizzo del Presidente, che delinea le linee guida per lo sviluppo sostenibile del Gruppo. Il Bilancio rendiconta inoltre circa l'impegno specifico nei confronti delle varie categorie di Stakeholder. Il report presenta poi una serie di indicatori ed indici relativi alla performance ambientale, sociale, economica del Gruppo insieme a una visione di prospettiva riguardante rischi e opportunità. Infine, il Bilancio contiene il "Piano di Miglioramento", azioni volte alla costruzione di uno sviluppo sostenibile sempre più esteso e partecipato da tutti gli Stakeholder. **STD DISCLOSURE P.TO 4.16***

### **Come viene diffuso questo documento agli Stakeholder?**



Attraverso sito web di Gruppo

<http://www.radicigroup.com/it/documentazione/corporate/Bilancio>



Attraverso la pagina LinkedIn di RadiciGroup

<https://www.linkedin.com/company/radici-group>



Attraverso la pagina Slideshare di RadiciGroup in forma di macro tavole riassuntive per facilitare la lettura immediata degli aspetti chiave grazie a immagini, disegni, grafici. <http://www.slideshare.net/RadiciGroup>



Attraverso il nuovo profilo Twitter di RadiciGroup dedicato alla sostenibilità

<https://twitter.com/RGSustainable>



Nella sezione Sustainability della Intranet di Gruppo

Attraverso la newsletter RADICIGROUP NEWS (inviata a Dipendenti, ai Clienti, ai Fornitori, ai Media)



Attraverso incontri ad hoc con gruppi di Stakeholder di riferimento (ad es. media, banche)



Attraverso il... "Passaparola" delle circa tremila persone che lavorano presso RadiciGroup.

#### STD DISCLOSURE P.TO 3.4

#### ***Come è possibile rivolgere domande o commenti a RadiciGroup in relazione al Bilancio di Sostenibilità?***

*Attraverso i contatti presenti sul sito internet del Gruppo, attraverso l'indirizzo e-mail [sustainability@radicigroup.com](mailto:sustainability@radicigroup.com) e attraverso le iniziative pubbliche che RadiciGroup annualmente organizza sui propri territori di riferimento (open day, visite guidate delle fabbriche, laboratori riservati agli studenti ecc. cfr sezione dedicata agli Indicatori SO e agli Stakeholder).*

# LA SOSTENIBILITÀ È LA NOSTRA GRANDE BELLEZZA

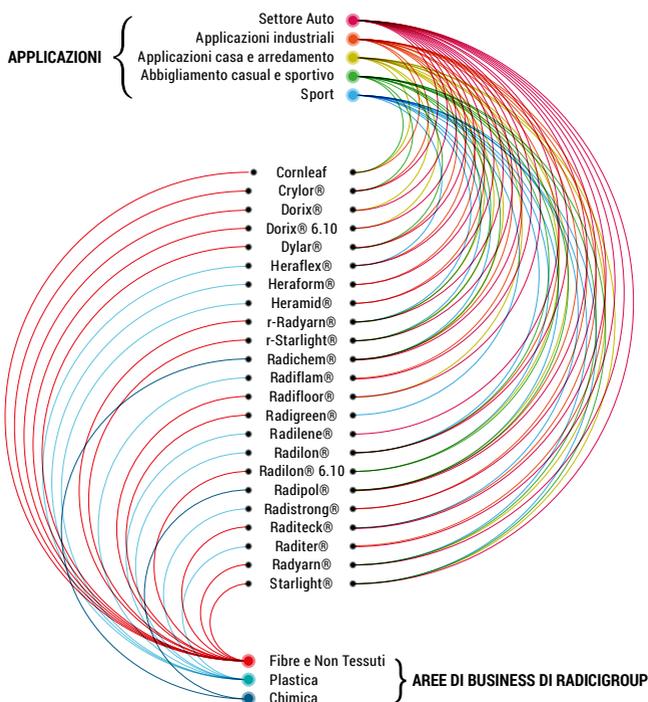
Magritte - Il figlio dell'uomo



# RADICIGROUP: CHI SIAMO

Siti produttivi e sedi commerciali in Europa, Stati Uniti, Sud America, Asia. Attività diversificate e focalizzate nei settori della chimica, delle materie plastiche, delle fibre sintetiche e dei Non Tessuti. Know-how. E ancora, integrazione nella filiera della poliammide, impegno costante a garantire ai propri clienti qualità, innovazione sostenibile, affidabilità. Tutto questo è RadiciGroup, oggi tra i leader nella chimica del nylon con le sue aree di business - chimica, materie plastiche, fibre sintetiche e non tessuti.

*STD DISCLOSURE 2.1-2.2-2.3*



## DOMANDE E RISPOSTE

STD DISCLOSURE P.TO 2.7

### *Quali sono i principali settori di applicazione dei prodotti di RadiciGroup?*

#### **PRODOTTI PER LA CASA E L'ARREDAMENTO**

Filati per tende, rivestimenti, tappeti e moquette.

Tecnopolimeri per il settore elettrico-elettronico e degli elettrodomestici. Non

Tessuti per l'edilizia, la filtrazione, l'arredamento e tovagliati monouso.

#### **PRODOTTI PER L'ABBIGLIAMENTO**

Filati per abiti, intimo, calzetteria, costumi da bagno.

Non Tessuti per abbigliamento protettivo monouso.

#### **PRODOTTI PER IL SETTORE AUTO**

Materie plastiche per interni auto e componenti del motore.

Filati e Non Tessuti per interni, sedili ed airbag.

#### **PRODOTTI PER IL SETTORE INDUSTRIALE**

Filati e tecnopolimeri per applicazioni speciali nel settore industriale.

#### **PRODOTTI PER IL SETTORE SPORTIVO**

Filati per abbigliamento sportivo.

Filati per erba sintetica destinata ad ambienti sportivi, ricreativi e decorativi interni ed esterni.

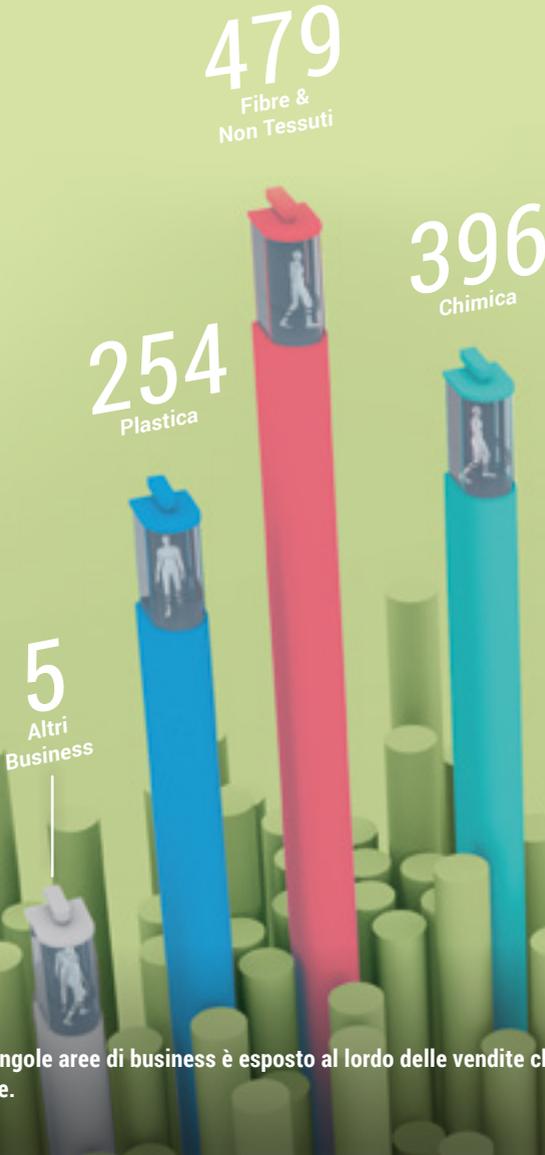


# I NOSTRI NUMERI CHIAVE

STD DISCLOSURE P.TO 2.5-2.8

PERSONALE  
2.997 dipendenti

FATTURATO 2014\*  
(Milioni di Euro)



\*il dato delle singole aree di business è esposto al lordo delle vendite che ogni area effettua con le altre aree.

## DOVE SIAMO



### ASIA

CINA 📞  
Shanghai 📞  
Suzhou

INDIA 📞  
Nuova Delhi 📞

### AMERICA

ARGENTINA  
Buenos Aires  
Rio Grande

BRASILE  
Araçariçuama  
São José dos Campos

USA  
Wadsworth

### EUROPA

FRANCIA 📞  
Saint Priest

ITALIA  
Andalo Valtellino  
Ardesio  
Casnigo  
Chignolo d'Isola  
Gandino  
Novara  
Villa d'Ogna

GERMANIA  
Hamburg  
Lüneburg  
Overath 📞  
Reutlingen 📞  
Selbitz  
Tröglitz  
Viernheim 📞

REGNO UNITO  
Londra 📞

REPUBBLICA CECA  
Podborany

ROMANIA  
Savinesti

SPAGNA  
La Carolina 📞

SVIZZERA  
Mendrisio 📞  
Stabio

UNGHERIA  
Szentgotthard

📞 Sede non  
produttiva

**Per saperne di più:**

<http://www.radicigroup.com/it/documentazione/corporate/to-be-glocal>

## GLI SHAREHOLDER

RadiciGroup è un gruppo industriale a conduzione familiare. La famiglia Radici possiede le quote di maggioranza del Gruppo e ne indirizza le scelte strategiche in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione. Angelo, Maurizio e Paolo Radici, nelle loro funzioni di Presidente, Vice Presidente e Consigliere seguono quotidianamente ed operativamente l'andamento dei Business.

In particolare, al Presidente rispondono le funzioni Corporate Risorse Umane, Amministrazione Finanza e Controllo, Sistemi informativi, Marketing, Ricerca e Sviluppo e Sviluppo Business. Al Vice Presidente rispondono le funzioni Corporate di Logistica e Approvvigionamenti e Materie Prime Strategiche, Qualità e Processi insieme alle diverse aree di business.

# ORGANIGRAMMA SOCIETARIO\*



## Fondatori

Pietro Radici  
Gianni Radici



## Azionisti

Paolo Partecipazioni Srl  
Angelo Radici Partecipazioni Srl  
Maurizio Radici Partecipazioni Srl



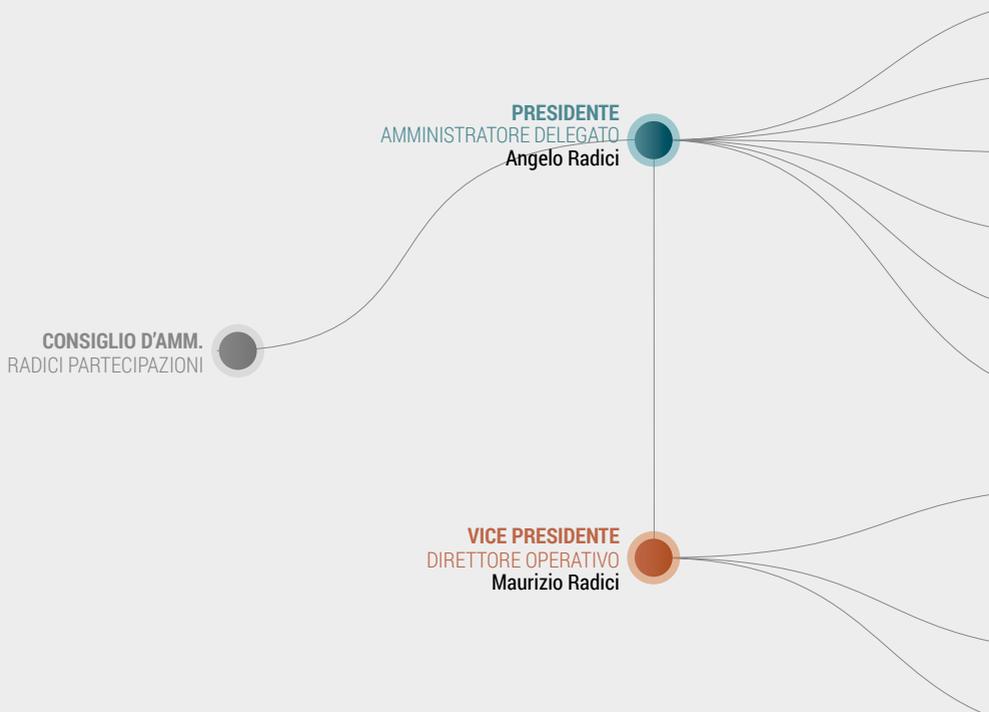
## CDA Radici Partecipazioni

Angelo Radici  
Maurizio Radici  
Paolo Radici  
Luigi Gerolla  
Alessandro Manzoni  
Edoardo Lanzavecchia  
Pecuvio Rondini

uomini

>50

anni



\*al 1° giugno 2015

### ● AREA OPERAZIONI

- Sviluppo nuovi Mercati e Prodotti
- Pianificazione delle Attività

### ● SVILUPPO MERCATI E POTENZIALI MARGINI

### ● AREA CORPORATE

- Ricerca e Sviluppo Coordinato
- Individuazione e Allocazione delle Risorse Strategiche



### Collegio Sindacale

**Presidente:** Aldo Piceni

**Membri:** Marco Baschenis, Matteo Perazzi



### Comitato Etico

**Presidente:**

Alessandro Manzoni



### Radici Partecipazioni S.p.A.

**Presidente:** Angelo Radici

**Vice Presidente:** Maurizio Radici

**Membri:**

Enio Gualandris,  
Francesco Pezzotta,  
Aldo Piceni, Filippo Servalli



#### AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

Alessandro Manzoni



#### RISORSE UMANE

Enio Gualandris



#### SISTEMI INFORMATIVI

Alessandro Milesi



#### CORPORATE MARKETING

Filippo Servalli



#### RICERCA E SVILUPPO

Pierpaolo Babini



#### SVILUPPO BUSINESS

Angelo Radici *ad interim*



#### AREA PLASTICA

Luigi Gerolla



#### AREA CHIMICA

Stefano Loro



#### AREA FIBRE BU FLOORING

Nicola Agnoli



#### AREA FIBRE BU FASHION & INTERIORS

Oscar Novali



#### AREA FIBRE BU PET

Oscar Novali



#### BU TNT - FILO PER ERBA SINTETICA

Enrico Buriani



#### AREA FIBRE - FIBRE ACRILICHE SUD AMERICA

Stefano Loro



#### LOGISTICA E APPROVVIGIONAMENTI

#### MATERIE PRIME STRATEGICHE

Massimo De Petro



#### QUALITÀ E PROCESSI

Stefano Alini

- Servizi e Piattaforme Comuni
- Marketing e Comunicazione

#### ● SVILUPPO ORGANIZZATIVO E SISTEMI

- BUSINESS UNIT

Nel 2014 è iniziato un processo di riorganizzazione dell'assetto complessivo di RadiciGroup, con lo scopo di adeguarne la struttura a mercati in costante e profondo cambiamento.

Accanto ai consueti percorsi di innovazione di processo e prodotto, all'impegno per il miglioramento della qualità, dell'efficienza e dei servizi offerti, è stato attuato un ripensamento della struttura di RadiciGroup. Questa riorganizzazione, a regime nel 2015, è stata così presentata dagli Azionisti, nella lettera inviata ai Primi Livelli del Gruppo:

“Dopo un'attenta valutazione ed un intenso lavoro ci siamo resi conto che la nostra prima esigenza è di essere ancora più vicini ai nostri mercati e ai nostri Clienti, per rendere loro un miglior servizio, una migliore assistenza e, perché no, per fare percepire la nostra forza, la nostra presenza world wide, i nostri valori, il nostro impegno e la nostra voglia di essere sempre più competitivi e capaci di creare valore in tutto ciò che facciamo.

Per raggiungere tali obiettivi, abbiamo bisogno di riorganizzarci dall'interno per essere un Gruppo non solo a livello istituzionale, ma anche e soprattutto di fatto, e quindi di evolvere verso un nuovo assetto organizzativo in grado di:

- essere ancor più flessibile e reattivo nel rispondere dinamicamente alle sfide e anticipare i trend del mercato
- attivare un percorso virtuoso di collaborazione, favorendo anche maggiore trasversalità nell'organizzazione di Gruppo e valorizzando le possibili sinergie”.

## LA CORPORATE GOVERNANCE

STD DISCLOSURE P.TO 4.1-2-3-4 + DISCLOSURE OF MANAGEMENT APPROACH

### DOMANDE E RISPOSTE

#### **Qual è il sistema attuale di Governance di RadiciGroup?**

*Con riferimento alla holding Radici Partecipazioni S.p.A., i principali organi di governo sono il Consiglio di Amministrazione, con funzioni amministrative, ed il Collegio Sindacale, quest'ultimo composto da tre membri, in carica per 3 anni con funzioni di controllo sull'amministrazione. Il CDA, in carica per 1 anno e composto da 7 membri, è dotato dei più ampi poteri di gestione del Gruppo e lo rappresenta nei confronti di soggetti terzi.*

### **Chi fa parte del CDA? In quale modo sono scelti i componenti?**

*Ne fanno parte gli azionisti di maggioranza insieme a consiglieri scelti sulla base della comprovata capacità ed esperienza, provenienti da diversi ambiti professionali interni o esterni al Gruppo. Attualmente i membri del CDA portano la propria expertise specifica in materia economico-finanziaria, amministrativa e legale.*

### **Quali sono i compiti del CDA?**

*Il CDA si è riunito 9 volte nel 2014 per decisioni di tipo strategico e finanziario, per le principali disposizioni riguardanti l'assetto del Gruppo, per la definizione o approvazione e lo stanziamento degli investimenti, per l'approvazione del Bilancio Consolidato.*

*Le decisioni del CDA costituiscono la base per le strategie complessive del gruppo (Business Plan di RadiciGroup) e delle singole aree di business.*

### **Qual è il rapporto tra il CDA e le Aree di Business del Gruppo?**

*Il CDA sceglie, per ciascuna Area di Business, un manager dall'elevato profilo gestionale e tecnico cui affida lo sviluppo, la gestione e l'orientamento commerciale dell'area. Il carattere della territorialità riveste un ruolo importante nella scelta dei BU Manager (Business Unit Manager). Dotati di autonomia decisionale ed operativa, i BU Manager talvolta rivestono anche il ruolo di consigliere delegato delle rispettive aziende, con limiti di ordinaria amministrazione.*

*Il ruolo dei BU Manager è essenziale nel farsi portavoce delle esigenze dei siti e delle aree presso il CDA. Quest'ultimo si avvale invece dei BU Manager per l'attuazione del Business Plan del Gruppo.*

*Idee, valutazioni e strategie vengono discusse attraverso alcuni appuntamenti cardine che scandiscono la vita aziendale.*

- Le riunioni del CDA di Radici Partecipazioni S.p.A.: costituiscono una valutazione strategica ed operativa delle attività sulla base di una valutazione dei Key Performance Indicators.*
- Le riunioni della funzione Qualità di Gruppo: avvengono con cadenza trimestrale e hanno per obiettivo la discussione delle performance (KPI di processo), delle problematiche, dei Costi della Qualità (COPQ = insuccessi esterni ed interni, CQCP = costi controllo e prevenzione) e l'analisi dei suggerimenti provenienti dalle singole aziende.*
- Le consultazioni periodiche di Business Unit: con cadenza mensile, affrontano le questioni di chi opera direttamente in azienda e sul mercato e ne affronta quotidianamente le problematiche.*

# LA GOVERNANCE ETICA

STD DISCLOSURE 4.8 + DISCLOSURE OF MANAGEMENT APPROACH

“Il Codice Etico di RadiciGroup è l’insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento cui devono ispirarsi i dipendenti nell’ambito della propria attività lavorativa. Gli azionisti, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si ispirano ai medesimi valori e principi.”  
(dal Codice Etico di RadiciGroup)

La diffusione, la promozione e la vigilanza sul rispetto di questo importante documento sono affidati al Comitato Etico di Gruppo composto da figure aziendali chiave per esperienza e professionalità:

- un Consigliere in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione della holding Radici Partecipazioni che assume la presidenza del Comitato;
- il Presidente del collegio sindacale della società holding Radici Partecipazioni S.p.A.;
- i responsabili delle funzioni aziendali Personale e Organizzazione, Amministrazione, Legale e Crediti.

Dal maggio 2015 anche il Responsabile Corporate Marketing di RadiciGroup è entrato nel Comitato Etico con specifica responsabilità sul Bilancio di Sostenibilità.

Il Comitato Etico si avvale della collaborazione del Gruppo GRI di Coordinamento per la diffusione del Codice Etico, documento presente nelle varie aziende del Gruppo attraverso manifesti, tradotti nelle principali lingue di riferimento del personale.

# LA GOVERNANCE IN MATERIA DI SOSTENIBILITA'

STD DISCLOSURE 4.8 + DISCLOSURE OF MANAGEMENT APPROACH

Per quanto riguarda la governance in materia di sostenibilità, essa è attuata trasversalmente da tutte le funzioni di Gruppo e formalizzata attraverso la un’apposita procedura di Radici Partecipazioni in materia di Sviluppo Sostenibile sottoscritta dal Vice Presidente di RadiciGroup:

## **CdA – Consiglio di Amministrazione**

Partecipa direttamente alla definizione del Business Plan (BP) di RadiciGroup.

## **Comitato Etico**

Diffonde, promuove e vigila sul rispetto del Codice Etico e si fa promotore delle politiche di CSR e sostenibilità di RadiciGroup.

### **Chief Executive Officer**

Definisce le linee guida della CSR di Gruppo e del progetto RadiciGroup for Sustainability su input del Gruppo GRI di coordinamento e di tutti i soggetti interessati (Stakeholder).

Approva annualmente il Bilancio di Sostenibilità di RadiciGroup e ne comunica sotto-linea gli elementi principali attraverso la “Lettera del Presidente”.

### **Chief Operative Officer**

Coordina i Business Unit Manager nell’implementazione delle politiche di sostenibilità e nei piani di miglioramento in linea con le politiche complessive di Gruppo e con le politiche specifiche di Area di Business.

### **Business Unit Manager**

Definisce, sulla base della Politica generale di gruppo e del Business Plan, i piani di BU e le politiche di sostenibilità per i propri siti. Sponsorizza i gruppi di lavoro della BU e mette a disposizione budget per le attività previste dai piani di miglioramento in ambito di sostenibilità.

### **Responsabili di funzione**

Supportano i gruppi GRI nella raccolta delle informazioni, si confrontano con i gruppi stessi per la costruzione di attività e piani di miglioramento. Garantiscono l’affidabilità, la tracciabilità e la correttezza dei dati forniti dai loro processi.

Grazie al concetto di sostenibilità promosso dal gruppo GRI, sono poi nati i seguenti gruppi operativi:

### **Gruppo GRI di coordinamento**

Collabora con il comitato Etico per la diffusione del Codice Etico e dei valori in esso contenuti attraverso il Bilancio di Sostenibilità ed iniziative di comunicazione e coinvolgimento degli Stakeholder. Coordina i gruppi GRI delle consociate per fornire le regole e la formazione per la raccolta omogenea dei dati.

Raccoglie input dalle consociate per i piani di miglioramento, che successivamente analizza, valuta e pianifica coerentemente con le politiche qualità, ambiente, sicurezza, energia, sociali integrate alle politiche di sito e di RadiciGroup.

### **Gruppo GRI di sito/BU**

Raccoglie i dati per la rendicontazione secondo i criteri di coerenza, accuratezza e omogeneità richiesti dalle esigenze di “consolidamento” e dalle politiche di RadiciGroup.

Analizza, valuta e pianifica progetti di miglioramento in stretta collaborazione con il Gruppo di coordinamento GRI, coerentemente con le politiche di qualità, ambiente, sicurezza, energia e sociali di sito e di RadiciGroup.

Attua, di concerto con i Responsabili di Funzione, le azioni di miglioramento sostenibile previste dai piani aziendali e di RadiciGroup.

Diffonde il Bilancio di Sostenibilità capillarmente tra gli Stakeholder del sito (dipendenti, clienti, fornitori, ecc.).

Testi tratti dalla procedura "PR8 - MODALITÀ DI GESTIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" versione dell' 11 maggio 2015.

Un ruolo chiave nell'attuazione della politica per la sostenibilità è ricoperto anche dal **Gruppo di lavoro per l'Environmental Product Declaration** (EPD o Dichiarazione Ambientale di Prodotto). Questo gruppo ha dato vita nel corso di due anni ai processi di raccolta ed elaborazione dati che hanno consentito l'ottenimento, nel 2014, di importanti EDP presso Radici Fil S.p.A. e Radici Novacips S.p.A.

## IL SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA E AMBIENTE

*STD DISCLOSURE 4.8 + DISCLOSURE OF MANAGEMENT APPROACH*

Un ruolo importante nel cammino verso la sostenibilità è rivestito dalla funzione Qualità sia di Corporate sia di tutti i siti produttivi. Infatti i responsabili di questa funzione rivestono un ruolo di coordinamento nei team sostenibilità di RadiciGroup.

### DOMANDE E RISPOSTE

#### **Quali sono gli obiettivi del Sistema Gestione Qualità?**

*Sulla base della "Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza" del 2012, questi sono, in sintesi, gli obiettivi che il team di Gestione Qualità si è dato:*

- *perseguire uno sviluppo sostenibile grazie al coinvolgimento attivo di tutte le persone che lavorano presso RadiciGroup;*
- *soddisfare gli Stakeholder, attraverso il miglioramento continuo delle attività, dei processi e dei prodotti.*

#### **Come è strutturata questa Funzione?**

*La Funzione Quality & Processes Corporate, che risponde direttamente al Vice Presidente di RadiciGroup, si avvale della collaborazione di team nei singoli siti produttivi per armonizzare i Sistemi di Gestione Qualità, coordinare la misurazione delle prestazioni*

aziendali attraverso la raccolta dei KPI e l'analisi dei Costi della Qualità e sviluppare progetti di miglioramento. Il dialogo instaurato tra tutte le parti è fondamentale per la formulazione di strategie e politiche "fatte su misura" rispetto alle esigenze dei siti, senza perdere di vista obiettivi e visioni d'insieme.

### **Quali sono gli obiettivi futuri della Funzione?**

Nel 2014 sono iniziate le attività di implementazione del sistema per la qualità della Holding Radici Partecipazioni S.p.A. secondo i requisiti dell'edizione 2015 della norma ISO 9001. Le procedure di quest'ultima, ed in particolare la procedura "PR8 - MODALITÀ DI GESTIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE", costituiscono per le consociate la base per la gestione del modello di sostenibilità adottato da RadiciGroup.

Per saperne di più sulla "Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza"  
<http://www.radicigroup.com/it/corporate/radicigroup/politica-qualita>

## **CERTIFICAZIONI 2014**

*STD DISCLOSURE P.TO 4.12*

Nel 2014 sono state 4 le nuove certificazioni ottenute dalle aziende di Gruppo.

Uno speciale lavoro è stato compiuto da Logit Sro che è stata certificata, nel giro di un anno, secondo ben tre schemi certificativi: ISO 9001, ISO 14001 e ISO 50001. Noyfil S.p.A. ha invece ottenuto la certificazione del sito di Chignolo e del sito di Andalo secondo la norma OHSAS 18001:2007 ad inizio 2015.

Dopo l'ottenimento nel 2013 della certificazione ambientale ISO 14001:2004, Radici Fil S.p.A., da parte sua, si è posta come obiettivo per il biennio 2014-2015 il conseguimento della ISO 50001, standard di gestione dell'energia che l'azienda intende adottare al fine di migliorare e ottimizzare le prestazioni in termini di efficienza energetica.

Interessanti in prospettiva di strategia futura sono state poi la certificazione EPD Process Certification ottenuta dall'Area Materie Plastiche di Gruppo e la certificazione AEON relativa ai biopolimeri (poliammide 6.10 e poliammide 10.10) ottenuta da Radici Chimica S.p.A..

Per tutte le aziende del Gruppo è in fase di completamento il passaggio ad un unico ente di certificazione, secondo quanto indicato dalle politiche di RadiciGroup, al fine di favorire i processi di omogeneizzazione e le sinergie tra i siti.

# TABELLA CERTIFICAZIONI 2014

AZIENDA RADICIGROUP

codice settore

ISO 9001:2015

ISO 9001:2008

ISO/TS 16949:2009

ISO 14001:2004

OHSAS 18001:2007

ISO 50001:2011

## CORPORATE

RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.



## FIBRE

RADICI FIL S.p.A.	EA 04	✓	✓	✓	⚙️
LOGIT Sro	EA 04	★	★		★
RADICI YARN S.p.A. – Villa d'Ogna	EA 04	✓	✓		⚙️
RADICI YARN S.p.A. – Ardesio	EA 04	✓			⚙️
SC YARNEA Srl	EA 04	✓	✓	✓	⚙️
RADICI CHEMIEFASER GmbH	EA 04				⚙️
NOYFIL S.p.A. – Chignolo d'Isola	EA 04	✓		★	
NOYFIL S.p.A. – Andalo Valtellino	EA 04	✓			⚙️
NOYFIL SA	EA 04	✓			
RADICIFIBRAS Ltda	EA 04	✓			
TESSITURE PIETRO RADICI S.p.A.	EA 04	✓		✓	✓

## PLASTICA

RADICI NOVACIPS S.p.A. – Villa d'Ogna	EA 14	✓	✓	✓	✓
RADICI NOVACIPS S.p.A. – Chignolo d'Isola	EA 14	✓		✓	✓
RADICI PLASTICS GmbH	EA 14	✓	✓	✓	✓
RADICI PLASTICS Ltda	EA 14	✓	✓		
RADICI PLASTICS Co. Ltd.	EA 14	✓	✓		
RADICI PLASTICS USA Inc.	EA 14	✓	✓		

## CHIMICA

RADICI CHIMICA NOVARA S.p.A.	EA 12	✓		✓	✓
RADICI CHIMICA DEUTSCHLAND GmbH	EA 12	✓		✓	✓

<i>ENTE DI CERTIFICAZIONE 9001</i>	<i>ENTE DI CERTIFICAZIONE 16949</i>	<i>ENTE DI CERTIFICAZIONE 14001</i>	<i>ENTE DI CERTIFICAZIONE 18001</i>	<i>ENTE DI CERTIFICAZIONE 50001</i>
--	---	---	---	---

Certiquality		Certiquality	Bureau Veritas	
Certiquality		Certiquality		Certiquality
Certiquality		Certiquality		
Certiquality				
SRAC Romania		SRAC Romania	SRAC Romania	
Certiquality			Certiquality	
Certiquality				
Certiquality				
Fundação Vanzolini				
Certiquality		Certiquality	Certiquality	

Certiquality	Certiquality	Certiquality	Certiquality	
Certiquality		Certiquality	Certiquality	
TUV	TUV	TUV		TUV
Bureau Veritas	Bureau Veritas			
TUV	TUV			
SQA	SQA			

Certiquality		Certiquality	Certiquality	
DQS		DQS	DQS	DQS
✓ <i>Certificato</i>	⚙️ <i>Lavori in corso</i>	★ <i>Nuovo (2014)</i>	✓ <i>Cambio ente certificazione</i>	

# ALTRE CERTIFICAZIONI

STD DISCLOSURE P.TO 2.10

AZIENDA RADICIGROUP	codice settore	Certificazioni	ENTE DI CERTIFICAZIONE	anno
RADICI CHIMICA NOVARA S.p.A.	EA12	OEF / PEF	Certiquality	2013
RADICI PLASTICS USA Inc.	EA14	ISO/IEC 17025:05	AZLA	2013
RADICI CHIMICA NOVARA S.p.A.	EA12	AEON - ASTM D6866*	ASTM	2014
RADICI NOVACIPS S.p.A.	EA14	OEF / PEF	Certiquality	2014
RADICI NOVACIPS S.p.A.	EA14	EPD	Certiquality	2014
RADICI NOVACIPS S.p.A.	EA14	EPD	Environdec	2014
NOYFIL SA	EA04	UNI 11505 - R Starlight	Certiquality	2014
NOYFIL S.p.A.	EA04	UNI 11505 - R Radyarn	Certiquality	2014
RADICIFIL S.p.A.	EA 04	EPD	Certiquality	2015

NOTA: \*per il RADIPOL DC (PA6.10) e RADIPOL DX (PA.10.10)



# CONTESTO MACRO- ECONOMICO E STRATEGIE

## INDICATORI ECONOMICI

+ DISCLOSURE OF MANAGEMENT APPROACH

L'interdipendenza tra l'attività economico-finanziaria e lo sviluppo sostenibile si concretizza presso RadiciGroup con la tutela dell'occupazione, con la creazione e distribuzione di valore aggiunto, con la salvaguardia del territorio attraverso investimenti sostanziali e continui per la protezione dell'ambiente e dei suoi abitanti, con una gestione fiscale corretta e trasparente in ogni paese di attività. Sono tutti concetti chiave nell'agire del Gruppo che fa della sostenibilità economica un elemento essenziale di business.

INDICATORE EC1

### PROSPETTO STANDARD DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (EURO)

	31.12.14	31.12.13	31.12.12
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.026.788.990</b>	<b>1.052.493.758</b>	<b>1.084.072.938</b>
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.021.683.243	1.042.894.774	1.083.052.192
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.917.409	9.414.333	735.353
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	188.339	184.652	285.393
5. Altri ricavi e proventi			
<b>B) COSTI INTERMEDI DELLA GESTIONE</b>	<b>835.206.659</b>	<b>871.656.161</b>	<b>918.505.396</b>
6. Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	645.415.439	671.887.411	690.857.329
7. Costi per servizi	179.104.337	198.793.212	204.261.441
8. Costi per godimento beni di terzi	5.525.369	5.326.634	5.212.536
9. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.007.777	(6.287.138)	16.122.773
10. Accantonamenti per rischi	193.740	596.671	556.590
11. Altri accantonamenti	770.670	12.678	77.045
12. Oneri diversi di gestione	1.189.327	1.326.693	1.417.682
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)</b>	<b>191.582.331</b>	<b>180.837.597</b>	<b>165.567.542</b>
+/- Componenti accessori e straordinari	2.691.404	7.391.404	9.452.166
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>194.273.735</b>	<b>188.229.001</b>	<b>175.019.708</b>
- Ammortamenti	39.536.412	39.898.717	40.354.553
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>154.737.323</b>	<b>148.330.284</b>	<b>134.665.154</b>

INDICATORE EC1

**PROSPETTO STANDARD DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (EURO)**

	31.12.14	31.12.13	31.12.12
<b>A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>123.704.018</b>	<b>125.609.007</b>	<b>125.555.174</b>
Personale non dipendente	7.084.606	7.105.875	7.754.774
Personale dipendente	116.619.412	118.503.133	117.800.399
a) remunerazioni dirette	92.535.618	94.145.149	93.222.882
b) remunerazioni indirette	24.083.794	24.357.984	24.577.518
<b>B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>8.483.021</b>	<b>8.684.808</b>	<b>850.964</b>
a) Imposte correnti	9.884.968	9.086.287	7.769.973
Imposte dirette	6.478.651	5.502.499	3.900.136
Imposte indirette	3.406.317	3.583.788	3.869.838
b) Imposte differite	-495.439	-192.309	-6.661.576
c) Sovvenzioni in c/esercizio	-906.508	-209.169	-257.433
<b>C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO</b>	<b>9.433.626</b>	<b>12.281.414</b>	<b>14.639.795</b>
Oneri per capitali a breve termine	9.433.626	12.281.414	14.639.795
Oneri passivi per capitali a lungo termine			
<b>D) REMUNERAZIONI DEL CAPITALE DI RISCHIO</b>	<b>4.020.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	4.020.000	0	0
<b>E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA</b>	<b>8.659.933</b>	<b>1.373.988</b>	<b>-6.804.896</b>
+/- variazioni di riserve	8.659.933	1.373.988	-6.804.896
<b>F) LIBERALITA' ESTERNE</b>	<b>436.725</b>	<b>381.067</b>	<b>424.117</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>154.737.323</b>	<b>148.330.284</b>	<b>134.665.154</b>

*I prospetti seguono il modello GBS – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale ([www.gruppo Bilanciasociale.org](http://www.gruppo Bilanciasociale.org)). I dati si riferiscono al Bilancio consolidato Radici Partecipazioni S.p.A. Come noto, nel Bilancio consolidato i flussi economici derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento vengono eliminati. Il Bilancio è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte di Deloitte&Touche e include, oltre alla capogruppo, le società italiane ed estere di cui Radici Partecipazioni detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale e controlla la gestione ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile Italiano.*

# 79,94%

costo del personale sul valore aggiunto globale nel **2014**  
**2013** 84,68%,  
**2012** 93,24%,  
**2011** 63,16%,  
**2010** 59,80%

# 128

*milioni di euro*

Investiti nel periodo 2010-2014 per sostenere la competitività delle aziende attraverso:

- ricerca e sviluppo;
- innovazioni di prodotto e di servizio;
- manutenzione impianti e introduzione delle migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- innalzamento del grado di efficienza produttiva;
- miglioramento qualitativo dei prodotti e dei servizi;
- massima tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

# 2.484.902

*euro*

importo complessivo relativo agli investimenti ambientali e per la sicurezza ad opera di tutte le aree di business di RadiciGroup, per il 2014.

In tale importo hanno avuto un peso estremamente rilevante l'introduzione di BAT in tema di controllo e abbattimento delle emissioni, interventi per il trattamento delle acque e rimozione delle coperture rinforzate con fibre di amianto.

Per la raccolta di questo dato, si è fatto riferimento alla Raccomandazione della Commissione Europea del 30/05/2001 (Raccomandazione n. 2001/453/Ce) relativa alla rilevazione, alla valutazione e alla divulgazione di informazioni ambientali nei conti annuali e nella relazione sulla gestione delle società.

Sono stati dunque compresi nel dato solo gli investimenti specificamente mirati alla protezione ambientale (es. quelli relativi a depurazione acque, gestione rifiuti, trattamento emissioni in atmosfera, ecc.). Per correttezza, investimenti compiuti con altre finalità (ad es. il miglioramento della produttività) non sono stati considerati, anche se hanno portato indirettamente a un miglioramento dell'impatto ambientale.

# 906.508

*euro*

ammontare complessivo dei contributi pubblici in conto esercizio ricevuti dalle aziende italiane nel 2014, fondi destinati a progetti di innovazione, ricerca e sviluppo.

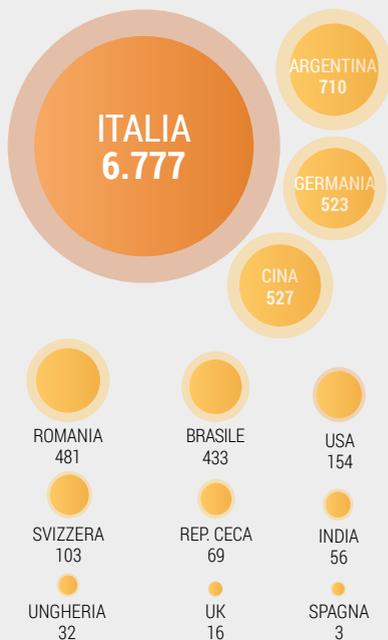
# 2.891.573

euro

ammontare complessivo dell'imposta regionale sulle attività produttive, destinata al mantenimento di servizi pubblici a livello locale.

## TOTALE DELLE IMPOSTE REGISTRATE NEI BILANCI DELLE AZIENDE DI RADICIGROUP NEI VARI PAESI DEL MONDO

2014



PAESE	2014
<i>Euro</i> TOTALE	9.884.968
<i>Euro</i> Italia	6.777.369
<i>Euro</i> Argentina	709.952
<i>Euro</i> Cina	527.248
<i>Euro</i> Germania	523.056
<i>Euro</i> Romania	480.630
<i>Euro</i> Brasile	433.317
<i>Euro</i> USA	153.542
<i>Euro</i> Svizzera	103.436
<i>Euro</i> Repubblica Ceca	68.828
<i>Euro</i> India	55.538
<i>Euro</i> Ungheria	32.295
<i>Euro</i> UK	16.506
<i>Euro</i> Spagna	3.249
<i>Euro</i> Lussemburgo	-
<i>Euro</i> Olanda	-

*I dati nel grafico sono espressi in K Euro*

**71,57 %** percentuale dei dipendenti italiani che hanno aderito ai fondi pensionistici integrativi.

**2,05 %** percentuale di contribuzione versata dalle aziende italiane del Gruppo per il fondo pensionistico Fonchim, fondo riservato ai dipendenti inquadrati secondo il CCNL Chimico Farmaceutico.

**4 %** percentuale di contribuzione versata dalle aziende italiane del Gruppo per il fondo pensionistico Previndai, riservato ai dirigenti.

Le percentuali relative alla contribuzione sopra citate sono calcolate sulla base dell'imponibile di riferimento fissato da ciascun fondo.

# ANDAMENTO DEL BUSINESS

“Come già indicato, Radici Partecipazioni S.p.A. è la holding che raggruppa le attività industriali di RadiciGroup nel campo delle fibre sintetiche e non tessuti, della chimica e delle materie plastiche ed è controllata direttamente e indirettamente dalla holding di gruppo, Radicifin S.A.p.A.

Le aree di business nelle quali opera la società e che saranno oggetto di analisi nei successivi paragrafi sono le seguenti:

- Area CHIMICA
- Area MATERIE PLASTICHE
- Area FIBRE e NON TESSUTI”.

*(Testo tratto dalla “Relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione del Bilancio” consolidato al 31 dicembre 2014)*

## ANDAMENTO DELL’AREA CHIMICA

Per saperne di più sulle aziende e sui prodotti dell’Area Chimica:

<http://www.radicigroup.com/it/corporate/chemicals/profilo>

L’Area Chemicals non ha modificato la sua posizione concorrenziale relativa tra i produttori mondiali di Acido Adipico nonostante l’incremento di capacità produttiva mondiale sospinta soprattutto dai produttori cinesi a partire dal 2010; inoltre risulta tra i pochi produttori europei con processo integrato per il Polimero 6.6.

L’andamento della domanda mondiale per l’industria chimica ha manifestato nel corso del 2014 un segno positivo (+3,5% in volume), seppur con un andamento altalenante e soprattutto con una certa differenziazione per macro aree geografiche; i maggiori tassi di crescita continuano ad essere quelli delle economie emergenti, trainati dalla Cina, anche se con ritmi decisamente più contenuti; gli Stati Uniti hanno mantenuto il tasso di crescita già registrato l’anno precedente con un ulteriore miglioramento in prospettiva; al contrario lo sviluppo nell’area UE, sebbene positivo, si è manifestato in percentuale molto più contenuta (mediamente +1,0%) nell’ambito di un contesto macroeconomico sicuramente più incerto rispetto a quello americano.

Nel settore di riferimento dell'Area Chimica si mantiene una duplice criticità: l'eccesso di offerta produttiva che ormai rappresenta un dato strutturale, e la forte influenza sui risultati dell'andamento dei prezzi delle materie prime di derivazione petrolifera condizionati, soprattutto nell'anno 2014, sia dalla maggiore offerta degli Stati Uniti, sia dalla strategia al ribasso del prezzo da parte dei produttori arabi.

L'Area Chemicals è riuscita anche in questo periodo a mantenere sostanzialmente le proprie posizioni di mercato, facendo valere il servizio di consegna ai clienti e l'assistenza tecnica come maggiori punti di forza, in un mercato altamente competitivo dal punto di vista dei prezzi di vendita.

Nell'ambito del contesto macroeconomico esposto, ha dunque registrato dei risultati di vendita positivi rispetto all'anno precedente, fondamentalmente in termini di volumi. La crescita del fatturato e la combinazione dell'andamento dei costi di acquisto delle materie prime rispetto ai prezzi medi di vendita, hanno consentito di recuperare un buon valore di margine operativo lordo rispetto all'anno precedente, seppur con una certa altalenanza nel corso dei mesi.

Non si rilevano fatti di rilievo dell'esercizio.

## ANDAMENTO DELL'AREA MATERIE PLASTICHE

Per saperne di più di più sulle aziende e sui prodotti dell'area Materie Plastiche: <http://www.radicigroup.com/it/corporate/plastics/profilo>

L'esercizio 2014 rappresenta per l'Area Plastics un anno di forti soddisfazioni. Il fatturato è in crescita rispetto a quello dell'esercizio precedente (+3%), con una marginalità in aumento, tanto che il risultato in termini di margine operativo lordo è superiore a quello del 2013 del 4%. Malgrado le tensioni ancora forti sui mercati e i consumi incerti, la divisione è riuscita ad incrementare il proprio volume d'affari praticamente in tutte le aree dove è presente con le sue società, registrando una media di +4% sulle quantità vendute rispetto all'esercizio 2013. Tutte le società danno un contributo reddituale positivo.

Tutti i siti hanno ottimizzato la propria capacità produttiva in funzione delle richieste del mercato; nel sito italiano di Villa d'Ogna e in quello statunitense di Wadsworth è stata completata l'installazione delle nuove linee di compound.

I buoni livelli di qualità e l'integrazione raggiunti dalle società insieme ai vantaggi competitivi creati negli anni, come il servizio reso alla clientela in termini di assistenza commerciale e logistica, l'assistenza tecnica in supporto ai clienti per la progettazione del prodotto più idoneo all'applicazione e nel prosieguo del rapporto,

sono gli elementi di una strategia che nell'ultimo triennio ha premiato gli sforzi dell'Area Plastics. L'intera struttura, infatti, è oggi orientata al cliente affinché possa ottenere un servizio sempre più completo e, soprattutto, una gamma sempre maggiore di prodotti.

L'innovazione si è focalizzata soprattutto sulla gamma Radilon® per il settore automobilistico: tecnopolimeri su base PA6, PA6.6, e PA6.10 che si distinguono per innovazione, ridotto impatto ambientale, performance elevate e qualità.

## ANDAMENTO DELL'AREA FIBRE SINTETICHE E NON TESSUTI

Per saperne di più di più sulle aziende e sui prodotti dell'area Fibre Sintetiche e Non tessuti: <http://www.radicigroup.com/it/corporate/fibres-and-nw/profilo>

L'area Fibre Sintetiche e Non Tessuti si compone delle seguenti aree di Business:

- **La Business Unit Fashion&Interiors**
- **La Business Unit Fashion&Interiors Brasile**
- **La Business Unit PET Yarns**
- **La Business Unit Flooring**
- **La Business Unit Radigreen e Non Tessuti**

Nessuna di queste Business Unit è stata interessata da fatti societari di rilievo. Fanno inoltre parte dell'Area di Business:

### **Business Unit Fashion&Interiors**

I mercati in cui la Business Unit opera hanno risentito del persistente clima economico recessivo. Alla luce di ciò, sono continuate e si sono rafforzate le azioni di riposizionamento delle vendite e diversificazione dei prodotti, al fine di contenere la fisiologica contrazione della domanda di commodities e, più in generale, sviluppare articoli di maggior valore, meno attaccabili dalla concorrenza.

Ciò ha consentito, nel corso dell'esercizio, di raggiungere un livello dei ricavi lordi soddisfacente, di poco inferiore a quello registrato nel 2013 e un buon utilizzo degli impianti di produzione.

Nel periodo di riferimento i costi delle materie prime principali e degli ausiliari di produzione sono risultati abbastanza stabili sino all'ultimo trimestre quando si è registrata una marcata flessione. Il buon mix di vendita e le continue azioni di miglioramento messe in atto al fine di contenere o ridurre i costi di produzione, hanno

consentito di incrementare sensibilmente la marginalità media e migliorare i risultati correnti della Business Unit. La concorrenza si è mostrata aggressiva, sia quella rappresentata dagli operatori tradizionali, sia quella costituita da nuovi protagonisti, extra-europei, che sovente hanno applicato politiche commerciali volte a sacrificare i prezzi di vendita per guadagnare quote di mercato, provocando persistenti turbative e tensioni.

Il risultato economico operativo raggiunto nell'esercizio dalla Business Unit è stato superiore sia a quanto previsto in sede di budget, sia a quanto registrato nell'esercizio precedente. Ciò, rapportato alla negativa situazione del mercato, riflette complessive buone performance commerciali, di prodotto e di gestione delle società appartenenti al perimetro.

### **La Business Unit Fashion&Interiors Brasile**

Nel corso del 2014 la situazione dell'economia brasiliana ha continuato a deteriorarsi. Accanto a fattori esterni, determinati da un rallentamento dell'esportazione dei prodotti commodities che in questi anni sono stati un driver importante per la crescita dell'economia del paese, vi sono stati alcuni fattori di incertezza politica. A questo si devono aggiungere fattori contingenti quali la siccità che ha interessato in particolare le aree in cui sono situati i bacini utilizzati per la generazione di energia elettrica, fatto che ha implicato un importante aumento nel prezzo dell'energia stessa.

Per quanto riguarda il business dei filati di Nylon, le difficoltà di competitività dei produttori nazionali nel settore di interesse di RadiciGroup si sono ulteriormente evidenziate.

Di fatto, nonostante il diritto antidumping imposto alla fine del 2013, le importazioni sono continuate a crescere e oramai dominano larghe fasce del mercato soprattutto negli stati del Brasile ove i particolari sgravi fiscali favoriscono le importazioni stesse. In questo contesto, Radicifibras si è concentrata principalmente sulla riorganizzazione operativa della società, rafforzando lo staff tecnico e avviando importanti attività di revamping di parti dell'impianto, in particolare le aree di utilities.

Nello stesso tempo si è proceduto ad una importante ristrutturazione nelle overheads, come conseguenza anche della fermata dell'attività dell'impianto di fibra acrilica. A livello di mercato, il rafforzamento dello staff tecnico, si è tradotto in un migliore supporto di assistenza tecnica, e ha permesso di avviare un processo di messa a punto dei prodotti sia da un punto di vista di specifiche tecniche che di costanza qualitativa.

Dal punto di vista gestionale si è privilegiata la gestione di cassa attraverso un'attenta gestione del capitale circolante ed in particolare dei magazzini e con un buon recupero di cassa anche attraverso la riduzione dei crediti fiscali. Ciò ha in parte penalizzato il risultato del periodo.

### Business Unit Flooring

Il 2014, dopo i timidi segnali di ripresa dell'economia globale visti nel primo semestre, si è chiuso con una forte ripresa della domanda estera nei paesi extra-europei, grazie al forte deprezzamento dell'euro verso le principali valute e alla diminuzione dei costi delle materie prime derivate dal petrolio.

Nel complesso la Business Unit ha continuato a migliorare le vendite rispetto all'anno precedente in tutti i settori, dal polimero ai filati per la pavimentazione tessile, ai filati ad alta tenacità per uso tecnico, a discapito dei filati "commodities".

Per quanto riguarda le vendite di polimero di poliammide 6, il 2014 ha visto un sensibile aumento dei volumi di co-polimeri speciali per il settore dell'imballaggio alimentare con l'acquisizione di nuovi clienti in tutta l'Europa.

Per quanto riguarda le vendite di filati di poliammide 6 e 6.6 per le pavimentazioni tessili, è continuato il lavoro di riposizionamento del portafoglio prodotti in settori diversi dal residenziale dove i requisiti prestazionali dei filati consentono marginalità migliori. Anche nel 2014 è proseguito il consolidamento della posizione di leadership in Europa nel settore dei filati di poliammide 6 tinti in massa per la pavimentazione delle auto. Rimanendo nel settore dei prodotti destinati all'industria automobilistica, anche i filati di poliammide 6.6 utilizzati per la produzione di tessuti per airbag e rinforzo degli pneumatici hanno realizzato un incremento importante delle vendite con prospettive ancora migliori per il 2015 grazie all'omologazione recente di nuovi filati per il settore airbag.

Nel corso del 2014 il fatturato della Business Unit ha registrato un leggero incremento (1%) dovuto principalmente alla vendita di prodotti con maggiore valore aggiunto rispetto ai prodotti "commodities". Il progressivo cambio di prodotti con maggiore marginalità ha permesso di registrare un importante miglioramento degli indici economici con un margine operativo lordo incrementato di quasi il 20%.

La gestione patrimoniale ha registrato una forte riduzione dei mezzi di terzi onerosi grazie anche ad una attenta gestione del capitale circolante e al risultato di conto economico dell'esercizio.

### Business Unit Acrylic

Per quanto riguarda l'attività della società argentina Cordonsed il 2014 è stato un anno positivo. La situazione di difficoltà di importazione colloca l'azienda in una situazione privilegiata come fornitore del mercato. Accanto a questo vi è stata anche la dinamica del cambio che, data la posizione finanziaria particolarmente buona di Cordonsed, è stata favorevole.

Per il 2015 rimane la preoccupazione per la particolare situazione del sistema paese Argentina, che mostra una singolare fragilità dal punto di vista finanziario e che non sembra trovare una leadership politica in grado di guidare il paese verso una ripresa economica.

## Business Unit PET Yarns

Il 2014 ha confermato la tendenza di crescita di tutti i settori operanti nel mercato delle fibre sintetiche. Questo con particolare attenzione alla fibra di poliestere che ha continuato ininterrottamente la sua crescita in termini di consumo in tutti i mercati mondiali. Tale prospettiva ha portato soprattutto i paesi del Sud Est Asiatico ad un massiccio investimento in nuove linee di produzione. Oltre a Cina ed India, nuovi investimenti sono stati eseguiti in Vietnam, Indonesia e Thailandia dove si sono costruiti nuovi impianti dotati di notevoli capacità produttive. Di contro il mercato europeo, dove operano principalmente le aziende della Business Unit, conferma anche per il 2014 un lento ma inesorabile progressivo ridimensionamento, con particolare riferimento ai filati standard dove la lotta sui prezzi è possibile solo sfruttando le economie di scala.

A livello di Business Unit, il 2014 è da considerarsi anno più che soddisfacente. L'analisi dell'andamento conferma un ulteriore miglioramento sia in termini di tenuta dei volumi che in miglioramento dei margini rispetto all'anno precedente.

Le società di questa area hanno concentrato i propri sforzi nella produzione di articoli a maggior valore aggiunto, ottenendo buoni risultati. Anche in futuro l'obiettivo sarà quello di concentrarsi sull'ottimizzazione delle risorse al fine lavorare sempre più sulle aree di prodotto a maggior valore aggiunto. Nonostante il permanere della pesante crisi economica dell'Europa, l'ultimo esercizio contabile ha confermato il trend di consolidamento dei volumi e dei fatturati definiti a budget.

In termini di redditività, la Business Unit ha registrato, come già accennato, risultati positivi, grazie all'andamento del costo delle materie prime ed alle azioni commerciali volte a sostenere il prezzo di vendita dell'intero portafoglio prodotti. L'obiettivo futuro è comunque quello di proseguire nello sviluppo di nuovi articoli per differenziarsi dal mercato delle commodities. L'intera Business Unit prosegue infatti con convinzione i progetti di R&D legati ad alcune tipologie di articoli tecnici ed innovativi con l'obiettivo di industrializzare nuovi prodotti in grado di differenziare ulteriormente la gamma a disposizione. Sul fronte dei prezzi di vendita si prosegue nella direzione intrapresa nell'esercizio precedente al fine di poter aumentare il prezzo medio e migliorare il mix di articoli in portafoglio.

Nel 2014 è stato riscattato l'immobile di Andalo Valtellino che era stato ceduto con un contratto di leaseback nel 2004.

A seguito del decreto per le aziende energivore si è beneficiato della restituzione di una parte della componente A che riguarda gli oneri impropri e che grava pesantemente sul costo dell'energia elettrica addebitato alle aziende. Oltre a questo le società hanno continuato ad intervenire con investimenti mirati alla riduzione del consumo di energia elettrica. Questi interventi hanno portato all'ottenimento di certificati bianchi che sono stati venduti nel corso dell'anno.

Tra i fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio, la penalizzazione

subita dall'unità produttiva svizzera in relazione alla forte ed improvvisa rivalutazione della valuta locale nei confronti dell'euro. Si segnala anche un immediato intervento di contenimenti dei costi di produzione espressi in franchi svizzeri, al fine di ridurre l'impatto di questi ultimi sul risultato economico.

### **Business Unit Radigreen e Non Tessuti**

#### **RADIGREEN**

Il risultato economico registrato nell'esercizio 2013 dall'area "Radigreen", ha portato al convincimento di impostare, per l'anno 2014, una strategia commerciale caratterizzata da una più attenta selezione dei prodotti da promuovere, il tutto nella logica di migliorare la profittabilità dell'area di business. Si sono dunque abbandonate le linee di prodotto meno profittevoli ovvero i monofili commodities. Il calo dei volumi dei monofili è stato compensato in parte dalle vendite di fibrillati in polietilene per applicazione sportiva, ad elevata resistenza alla lacerazione e quindi ad alta durata.

Tuttavia, la suddetta scelta industriale ha comportato comunque una fisiologica riduzione dei volumi di vendita rispetto all'anno 2013; pertanto è stato concordato e siglato con le rappresentanze sindacali unitarie un contratto di solidarietà, a partire dall'1 febbraio 2014 e per una durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile per ulteriori 12 mesi.

La Società, nel suo complesso, ha registrato un fatturato lordo praticamente uguale a quello conseguito nell'esercizio precedente ma significativamente superiore a quello ipotizzato in sede di budget (+15,9%). Il risultato in termini di margine operativo lordo è largamente superiore sia a quello registrato nell'anno precedente (+116%) che a quello ipotizzato in sede di budget (+58%).

Detto risultato è dovuto, in parte, al miglioramento del margine di contribuzione, in particolare nell'area Radigreen, e in parte alla riduzione del costo del lavoro, per l'utilizzo parziale del contratto di solidarietà. Grazie all'implementazione della nuova strategia commerciale e all'utilizzo del contratto di solidarietà, il risultato dell'area di business Radigreen è migliorato considerevolmente, anche se le motivazioni e le situazioni di concorrenza sul mercato permangono.

#### **DYLAR SPUNBOND**

L'anno 2014 è stato caratterizzato per il prodotto Dylar da volumi di vendita in linea con l'anno 2013, prezzi medi della materia prima (polipropilene) leggermente superiori a quelli registrati nell'anno precedente, anche se in drastico calo negli ultimi due mesi dell'anno, e prezzi di vendita maggiori rispetto al 2013.

Il portafoglio articoli si è mantenuto posizionato verso i colorati/additivati, pari circa al 77% dell'intero volume. La redditività dell'area di business è aumentata per il recupero sui prezzi di vendita e per un calo del costo del lavoro, per quanto detto precedentemente. Fin dall'inizio dell'anno si è registrata una forte domanda, in particolare nel settore dell'isolamento dei tetti e, più in generale, nel settore industriale: la quasi totalità dei clienti ha mantenuto o addirittura aumentato i volumi ordinati rispetto all'anno precedente.

# ANALISI DEI RISCHI

STD DISCLOSURE PTO 1.2 (per la parte opportunità si veda a seguire)

+ DISCLOSURE OF MANAGEMENT APPROACH

I rischi a cui sono esposte le attività aziendali di RadiciGroup non sono complessivamente superiori a quelli generalmente connessi con il rischio di impresa. Tuttavia è importante tenere sotto controllo, ridurre laddove possibile, le fonti di rischio.

E' un compito affidato, presso RadiciGroup, in particolare alle Funzioni di Amministrazione, Controllo e Finanza insieme alla funzione Assicurazioni ed Affari Legali. Alcune iniziative, illustrate nei box a seguire, testimoniano inoltre il progressivo diffondersi di una cultura di prevenzione dei rischi a vari livelli aziendali.

## **DOMANDE E RISPOSTE**

### **Quali sono i principali rischi cui è esposto RadiciGroup?**

*Il Gruppo è esposto innanzitutto ad alcune tipologie di rischi finanziari, ad esempio legati alle variazioni nei tassi di interesse, nei cambi e nei prezzi. Esistono poi altri rischi, legati alla liquidità e al cash-flow.*

### **Come possono essere controllati e minimizzati questi rischi?**

*Accentrando le operazioni di gestione dei rischi presso la holding Radici Partecipazioni S.p.A. che analizza i rischi stessi e agisce direttamente sul mercato a supporto delle aziende controllate.*

### **Esistono altre tipologie di rischio economico-finanziario cui è esposto il Gruppo?**

*Sì, esistono alcune altre categorie di rischio, ovvero:*

#### **Rischi connessi alla competitività:**

*Il rischio legato alla competitività rimane uno dei più importanti. I principali mercati in cui opera il Gruppo sono infatti estremamente sensibili ai livelli di prezzo. Come di consueto, il Gruppo ha basato la propria strategia nel 2014 sull' elevato livello qualitativo dei prodotti per contrastare le movimentazioni di prezzo generate dalla concorrenza.*

#### **Rischi di credito/Rischio di solvibilità:**

*Le società di RadiciGroup non sono caratterizzate da eccessive concentrazioni di clientela, fattore che, insieme alla stipula di apposite polizze assicurative, riduce notevolmente il rischio di solvibilità per buona parte dei clienti. Una struttura interna apposita monitora e studia inoltre la stabilità dei rapporti tra le società di RadiciGroup, i clienti e il mercato. Tutto ciò contribuisce a rendere poco significativi i rischi di fonte esterna, che comunque restano presenti.*

### **I rischi legati ai cambiamenti climatici sono significativi per il Gruppo?**

*Ad oggi non direttamente, sebbene la tematica della riduzione delle emissioni, diretta-*

*mente collegabili al fenomeno del riscaldamento globale, sia oggetto di forte impegno presso le aziende del Gruppo.*

*Un'attenzione più specifica è legata al monitoraggio del rischio idrogeologico in particolare per quanto riguarda la Valle Seriana, sede di alcune delle aziende principali di RadiciGroup. Collocata nelle Prealpi Orobie, la Valle Seriana è classificata dal Piano di Emergenza Provinciale per il Rischio Idrogeologico da Frana della Provincia di Bergamo come area ad elevata criticità, sebbene gli eventi franosi che si verificano siano solitamente di entità limitata. La valutazione dell'impatto sulle aziende di RadiciGroup riguarda prevalentemente la possibile limitazione o ostruzione della viabilità. I siti produttivi costeggiano infatti una delle due direttrici principali della valle.*

*Per quanto riguarda invece la Valtellina, dove si trova un'altra azienda del Gruppo, è una vallata che corre in senso longitudinale, posta fra due versanti montuosi ed è classificata ad alto rischio idrogeologico. Da alcuni anni però è in corso un piano di intervento per la regimazione dei corsi d'acqua e il consolidamento dei versanti franosi. Si tratta di attività che proseguono con il monitoraggio continuo da parte delle autorità competenti locali. La valutazione dell'impatto sull'azienda Noyfil riguarda il possibile rallentamento dei collegamenti viari con il resto della regione.*

#### ***Esiste anche una sorveglianza legata ai rischi connessi con fenomeni catastrofici?***

*Per quanto riguarda l'eventualità di terremoti, le aree della Valle Seriana (Lombardia) e di Novara (Piemonte) presso le quali si trovano gli stabilimenti italiani di RadiciGroup sono classificate come aree a limitato rischio sismico. Per quanto riguarda la Valtellina (Lombardia), il livello di pericolosità sismica è considerato molto basso, nessun comune dell'area è classificato a rischio. Anche le fabbriche situate in Germania, Brasile e Cina sono localizzate in zone a limitato rischio sismico.*

*Al fine di garantire la continuità di fornitura, requisito richiesto dalla normativa ISO TS 16949 specifica per il settore automotive, i siti dell'area Plastics, in particolare, hanno definito un piano di contingenza o Contingency Plan, per sopperire ad eventuali situazioni critiche e soddisfare comunque le esigenze dei clienti.*

*Considerato lo scenario, con il supporto delle agenzie assicurative di riferimento del Gruppo, è stata effettuata una valutazione e sono state predisposte da tempo coperture che considerano il possibile verificarsi di eventi catastrofici.*

## GESTIONE E CONTROLLO CONFORME AI REQUISITI DEL D.LGS. 231/2001

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, è stata introdotta nell'ordinamento italiano una responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica. Il Decreto prevede che l'ente non risponda dei reati commessi dai soggetti apicali qualora dimostri:

- *di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quelli verificatisi;*
- *di aver affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei Modelli e di curare il loro aggiornamento;*
- *che le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente i suddetti modelli di organizzazione e di gestione;*
- *che non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo su indicato.*

Un importante passo avanti nel Sistema di Gestione di RadiciGroup per la prevenzione dei rischi derivanti da illeciti di tipo amministrativo è costituito dal progetto iniziato nel settembre 2013 e portato avanti nel 2014 presso Radici Chimica, su sollecitazione dell'Alta Direzione aziendale, con l'obiettivo di realizzare un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Forte dell'esperienza acquisita grazie al lavoro di certificazione integrata, Radici Chimica ha costituito un gruppo di lavoro che, avvalendosi anche dell'aiuto di professionisti esterni, ha avviato il processo di costruzione del Modello che si è sviluppato in diverse fasi, basate sul rispetto dei principi di tracciabilità e verificabilità delle attività svolte.

Il punto di partenza è stato la valutazione del rischio di commissione dei reati nell'ambito dello svolgimento delle attività sensibili individuate. La mappatura di tali processi, ha comportato un'identificazione puntuale delle possibili condotte attraverso le quali è teoricamente possibile la commissione dei reati.

Si è quindi provveduto alla valutazione del sistema di controllo interno a presidio dei rischi individuati, all'adozione del Codice Etico e di specifici Protocolli, finalizzati a governare i profili di rischio enucleati a seguito dell'attività di mappatura delle attività societarie.

Si è trattato di un profondo ripensamento di tutte le funzioni e le procedure aziendali in un'ottica proattiva, essendo state l'analisi e la prevenzione le attività chiave dell'intero processo. Accanto a questo, particolare importanza è stata attribuita al processo di formazione dei primi e secondi livelli aziendali cui il nuovo modello organizzativo sarà illustrato attraverso incontri ad hoc.

Il progetto, sviluppato nel corso del 2014, è attualmente in fase di approvazione finale e, su indicazione del Presidente di RadiciGroup, costituirà una linea guida per tutte le aziende di Gruppo.

NEL 2014

## GESTIONE DEL RISCHIO: I PRIMI LIVELLI DI RADICIGROUP SEGUONO UN CORSO AD HOC

La congiuntura economica, unita alla globalizzazione e all'informazione, rendono assolutamente necessaria una gestione integrata di tutte le potenziali fonti di rischio che possono mettere a repentaglio l'azienda in termini di continuità di business e di immagine pubblica. Per questa ragione i Site Quality Manager di Gruppo, i responsabili dei sistemi di gestione ambiente e sicurezza, i responsabili di funzione di Radici Partecipazioni e i BU Manager sono stati tutti invitati ad un corso organizzato dalla Holding al fine di approfondire gli approcci metodologici per valutare, gestire e tenere sotto controllo i processi aziendali nell'ottica della salvaguardia delle aree di rischio che possono avere un impatto sul business aziendale. Si è trattato di una importante attività propedeutica all'introduzione delle nuove edizioni delle norme ISO 9001 e 14001 edizione 2015, nelle quali si richiede in modo più oggettivo l'analisi del rischio dei sistemi di gestione, dei processi e del business.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DEL BUSINESS DI RADICIGROUP

*STD DISCLOSURE P.TO 1.2 + DISCLOSURE OF MANAGEMENT APPROACH*

### LE STRATEGIE FUTURE

- Rafforzamento delle strategie di vicinanza ai mercati e ai Clienti, per rendere loro un miglior servizio, una migliore assistenza e per essere sempre più competitivi e capaci di creare valore.
- Focalizzazione nei core business considerati strategici, sinergici e di sicuro interesse nel medio periodo, quali la chimica del nylon, i tecnopolimeri e le fibre sintetiche.
- Miglioramento della posizione competitiva sul mercato raggiungendo un sostanziale equilibrio fra le aree geografiche in cui il Gruppo opera, con lo scopo di essere meno dipendente dall'andamento dei singoli mercati e di rafforzare il cash-flow destinato sia a ridurre l'indebitamento, sia a finanziare nuove iniziative nei business strategici.

# IL PIANO D'AZIONE

- Riorganizzazione dell'assetto del Gruppo per seguire e, se possibile, anticipare le esigenze del mercato.
- Ridefinizione delle capacità produttive e riallineamento delle capacità alle condizioni del mercato;
- Revisione dei processi industriali sia rivolti all'efficienza interna di ciascuna società operativa, sia all'efficienza industriale dei cicli produttivi suddivisi fra più società del gruppo;
- Controllo della posizione finanziaria netta, con particolare attenzione al capitale circolante operativo;
- Cessione di immobili non strumentali ai fini del processo produttivo di beni o di servizi.

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

“L'innovazione ha un ruolo molto complesso e, in quanto forza motrice, orienta le imprese verso obiettivi ambiziosi e a lungo termine, induce al rinnovamento delle strutture industriali ed è all'origine di nuovi settori di attività economica”

*(Libro Verde sull'Innovazione della Commissione Europea, Dicembre 1995)*

A vent'anni dalla formulazione, questa affermazione conserva intatta la propria validità e si è esplicitata nel 2014, presso RadiciGroup, attraverso una riorganizzazione complessiva, per un costante avvicinamento della struttura del Gruppo alle esigenze di un mercato in evoluzione, e attraverso una intensa attività di Ricerca e Sviluppo, che ha interessato tutte le aree di business.

I progetti R&D più significativi dell'anno 2014 hanno riguardato:

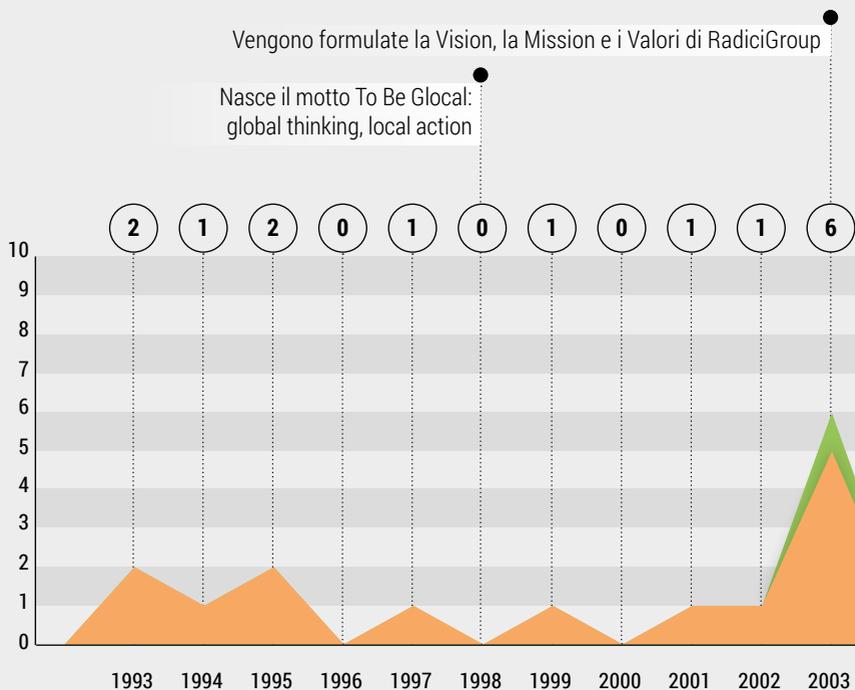
- Le poliammidi da fonti rinnovabili.
- Copoliammidi e poliammidi semiaromatiche PA6.6-PA6.10/PA6T.
- I filati in poliammide ad alta tenacità.
- I filati in PA 6.6 a migliorata affinità tintoriale.
- I filati in poliammide da fonti rinnovabili (PA11 e PA6.10).
- Il fiocco in poliammide per applicazioni tecniche.
- Un nuovo terpolimero.
- Il poliestere “antimony-free”.
- Il poliestere “ceramic”.

# RADICIGROUP FOR SUSTAINABILITY

## UNA STORIA DI SOSTENIBILITÀ\*



\* i numeri sono riferiti alle certificazioni per sito produttivo



Uno sviluppo sostenibile attuato a 360°

RadiciGroup ottiene i suoi primi EPD, iniziano i progetti di Eco-Design

RadiciGroup, grazie a Radici Chimica S.p.A., è il primo gruppo chimico europeo ad aver ottenuto i certificati di conformità OEF/PEF

Quattro Regole specifiche di Prodotto (PCR) pubblicate da RadiciGroup diventano standard di riferimento per l'industria delle fibre tessili e delle materie plastiche

Il Bilancio di Sostenibilità 2011 ottiene la certificazione del livello di conformità B+ dello standard Global Reporting Initiative

Il Gruppo inizia gli studi di LCA (Life Cycle Assessment) sui suoi prodotti

Viene lanciato il progetto "RadiciGroup for Sustainability"

RadiciGroup pubblica il suo primo "Bilancio Sociale" basato sullo standard GBS - Gruppo di Studio Bilancio Sociale



2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2020

# LA NOSTRA STRATEGIA IN TEMA DI SVILUPPO SOSTENIBILE E GLI STRUMENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

STD DISCLOSURE P.TO 1.2 + DISCLOSURE OF MANAGEMENT APPROACH

## DOMANDE E RISPOSTE

---

### **Quale è la strategia complessiva di RadiciGroup in materia di sostenibilità?**

*Lavorare per un concetto di Sviluppo Sostenibile a 360°, che includa tutti gli elementi a monte e a valle del Gruppo. Considerare la sostenibilità la “Grande Bellezza”, l’elemento distintivo di RadiciGroup in tema di relazione con gli Stakeholder interni ed esterni, un parametro di valutazione importante nella definizione dei piani di sviluppo e di investimento, un elemento di competitività costituito da prodotti innovativi e da elevate performance e processi efficienti a limitato impatto.*

### **Quali sono i pilastri di questa strategia?**

**1) Far crescere in tutti gli Stakeholder la consapevolezza di questo concetto di sostenibilità che implica attenzione e impegno verso gli aspetti ambientali, sociali, economici e lavorativi. Consolidare il concetto di sostenibilità come elemento di competitività, sviluppando all’interno e all’esterno del Gruppo azioni di informazione e formazione.**

#### **Come?**

*Attraverso il dialogo con gli Stakeholder e il loro progressivo coinvolgimento in progetti di sostenibilità. La sensibilizzazione dei Fornitori in tema di diritti umani, l’ascolto delle esigenze dei Clienti in tema di sostenibilità ambientale, le iniziative con i Dipendenti e il Territorio, ad esempio, costituiscono gli strumenti con i quali concretizzare, in maniera partecipata, questo concetto di sostenibilità.*

**2) Lavorare su tutti i processi sui quali le aziende hanno il controllo, con lo scopo di ottimizzarli e di ridurre quanto più possibile gli impatti.**

#### **Come?**

*Attraverso l’estensione della certificazione integrata (Qualità, Sicurezza e Ambiente ed Energia) al maggior numero di aziende possibili.*

*Attraverso una misurazione degli impatti sistematica e rigorosa affinché i risultati siano utili per l’elaborazione di sistemi di mitigazione, ma anche trasparenti e replicabili per fornire al mercato e ai clienti informazioni serie e veritiere.*

*Attraverso piani di miglioramento che, in ogni azienda, affrontino in maniera mirata i punti di debolezza individuati grazie alla misurazione degli impatti.*

### **3) Giungere alla realizzazione di un buon portafoglio di prodotti sostenibili, ad alto valore aggiunto e grado di sostenibilità.**

#### **Come?**

Con un costante lavoro di Ricerca e Sviluppo che coinvolge sia i processi che i prodotti in ottica di miglioramento continuo. Le poliammidi da fonte rinnovabile, in particolare, costituiscono un importante orizzonte strategico per RadiciGroup.

### **4) Sviluppare competenze per la progettazione sostenibile (o Ecodesign).**

#### **Come?**

Attraverso processi di Environmental Product Declaration o di Product Environmental Footprint che consentono una mappatura di tutti gli impatti di un processo e di un prodotto per poter concepire nuovi prodotti facilmente riciclabili, avendo ben chiare caratteristiche ed impatti di questi stessi prodotti in ogni fase della loro vita, dal momento in cui vengono progettati, al momento in cui vengono impiegati per ottenere determinate performance, alla fine del loro ciclo di vita.

*STD DISCLOSURE PTO 1.2 (per i rischi si veda la parte relativa all'analisi dei rischi)*

#### **Quali sono le opportunità che RadiciGroup può individuare nel concetto di sostenibilità?**

Gli istituti finanziari e assicurativi considerano con maggior favore, e spesso offrono condizioni agevolate, alle imprese il cui agire è in linea con i criteri della sostenibilità sociale ed ambientale. E' noto che il rating di un'azienda si accresce laddove sia attuato un piano di sviluppo sostenibile.

La sostenibilità è dunque un approccio per accrescere in maniera duratura il valore del Gruppo, migliorandone la reputazione e favorendo il rapporto con tutti gli Stakeholder.

Dal punto di vista dell'uso delle materie prime, l'esplorazione di nuovi materiali e di fonti energetiche rinnovabili può aiutare RadiciGroup a ridurre la dipendenza dal petrolio quale componente di base dei prodotti, una strada verso cui si incammina un numero sempre maggiore di realtà industriali.

La consistente riduzione delle emissioni e la razionalizzazione dei consumi energetici offrono poi numerosi vantaggi di carattere economico e reputazionale.

Infine la sostenibilità costituisce per RadiciGroup un potente stimolo per l'innovazione ed un'opportunità per conquistare nuove quote di mercato. In mercati in cui va largamente diffondendosi la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente e delle condizioni di lavoro, la proposta di articoli a limitato impatto, realizzati nel rispetto dei diritti umani, non può che trovare una risposta favorevole da parte dei clienti.

Questo è comprovato anche dall'indagine di customer satisfaction condotta dal Gruppo, nella quale l'importanza attribuita al tema della sostenibilità si è dimostrata elevata.

# GLI STAKEHOLDER

STD DISCLOSURE P.TO 4.14-15-16

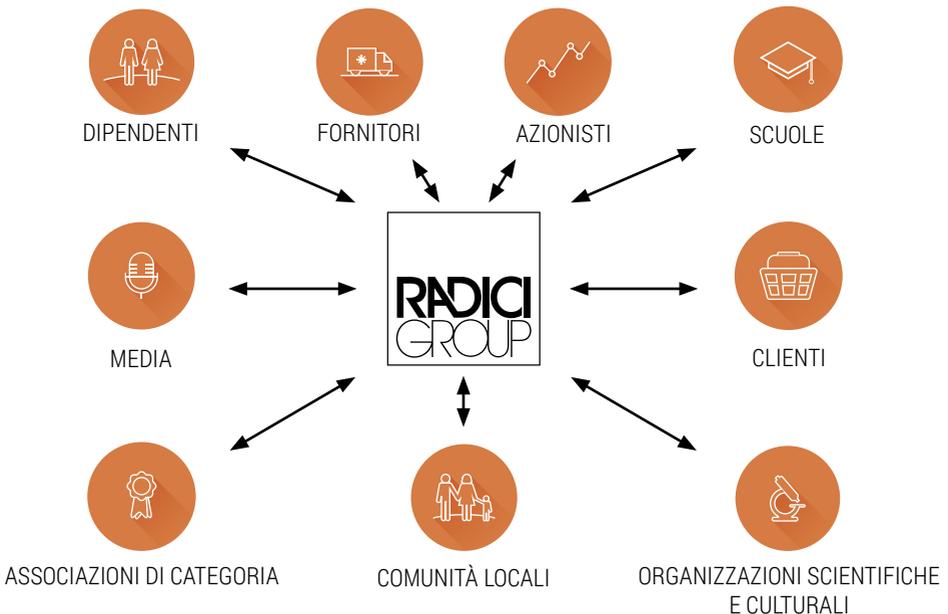
Tutti coloro che possono influenzare oppure che sono influenzati dall'attività di un'azienda sono i suoi interlocutori privilegiati. Il coinvolgimento e la soddisfazione delle aspettative di questi interlocutori o Stakeholder sono di primaria importanza per RadiciGroup. Per questa ragione sono importanti strumenti di dialogo e di interazione diversi per relazionarsi con ciascuno di essi in modo corretto e, soprattutto, efficace.

## DOMANDE E RISPOSTE

### **Chi sono gli Stakeholder di RadiciGroup?**

Le categorie di Stakeholder individuate come rilevanti per RadiciGroup nel 2014 sono state definite sulla base della tipologia di produzione, di mercato e di struttura del Gruppo nonché sulla base della storia di RadiciGroup e dei suoi Valori.

### **Quali sono le categorie individuate?**



### **Quali sono i rapporti tra il Gruppo e i suoi Stakeholder?**

Per ciascuna di queste categorie sono stati individuati obiettivi di relazione e coinvolgimento, riassunti dalle "parole chiave" di seguito riportate ed illustrate nei testi di commento.

# I DIPENDENTI

*Parole chiave del rapporto con i Dipendenti: formazione, salute e sicurezza, comunicazione, coinvolgimento.*

Formazione, attenzione alla salute e sicurezza in azienda e sul territorio, comunicazione interna ed esterna ulteriormente rafforzata, iniziative di coinvolgimento dei collaboratori e delle loro famiglie. Su questi capisaldi si è articolato l'impegno di Stakeholder engagement condotto da RadiciGroup nei confronti dei propri dipendenti.

## **La concretizzazione di questo impegno?**

Ore di formazione pro capite in crescita rispetto al 2013, il lavoro di certificazione integrata esteso a sempre più aziende nel Gruppo al fine di renderle luoghi sicuri e a limitato impatto ambientale innanzitutto per coloro che vi lavorano. In aggiunta a questo, una comunicazione interna ed esterna che va rafforzandosi attraverso l'acquisizione di nuovi canali e strumenti per raggiungere sempre più persone e per consolidare un tradizionale rapporto di trasparenza. E ancora, numerose iniziative culturali e di aggregazione rivolte ai dipendenti di RadiciGroup che sono, in gran parte, anche abitanti dei territori ove sono collocati i siti del Gruppo.

Questi sono stati gli elementi distintivi del rapporto tra RadiciGroup ed i propri dipendenti nel 2014, che trovano eco nei dati e nei testi di questo Bilancio dedicati agli indicatori relativi alle condizioni di lavoro, agli schemi certificativi e ai media.

## **50 ANNI DI ATTIVITÀ DI RADICIFIL E 40 ANNI DI RADICI YARN: DUE "COMPLEANNI" DA RICORDARE**

1964, 1974. Sono gli anni di nascita di due realtà industriali, Radicifil e Radici Yarn, che nel corso del tempo hanno fatto di RadiciGroup un leader europeo nella produzione di fibre sintetiche di nylon.

Nel giugno 2014 le celebrazioni di questi due importanti anniversari sono state un momento di vicinanza e scambio tra le aziende, i collaboratori, le loro famiglie e le comunità locali. In entrambe le occasioni RadiciGroup ha aperto al pubblico gli spazi aziendali esponendo i propri prodotti ed organizzando visite guidate degli impianti. Circa 1.000 persone, in gran parte dipendenti accompagnati dai familiari e abitanti del territorio, hanno visitato RadiciFil e Radici Yarn. Per tutti anche momenti conviviali e di intrattenimento, per scoprire una dimensione aziendale diversa, lontana dai ritmi della quotidianità.

# I CLIENTI

*Parole chiave del rapporto con i Clienti:*

*ascolto, dialogo, miglioramento della qualità di prodotti e servizi.*

INDICATORE PR 5

Dalla Customer Survey verso la Customer Experience. Con l'intenzione di attribuire sempre maggiore valore aggiunto alla relazione con il Cliente e di sviluppare un dialogo sempre più costruttivo, RadiciGroup ha cambiato nel 2014 il proprio approccio alla customer satisfaction biennale. I risultati dell'indagine costituiscono lo spunto per il miglioramento continuo della relazione e dell'interazione con i Clienti.

Estensione a tutti i clienti, di fatto eliminando la soglia del fatturato che aveva caratterizzato le precedenti edizioni dell'indagine e ancora, un raddoppio dello spazio per le domande libere di mercato specifiche per ogni area di business.

Il tutto completato da quesiti specifici sulla sostenibilità di sistema e di prodotto e sulla comunicazione. Una gestione dell'indagine sempre più integrata con il CRM e gli indicatori chiave (KPI) di monitoraggio dei processi aziendali. Un questionario più breve e mirato, senza comprometterne l'efficacia, somministrato via web in otto lingue diverse.

Sono state queste le novità che hanno permesso di intervistare con efficacia 1.823 clienti (attivi dal 2013 al primo trimestre 2014) ottenendo risposte per il 36,5% dei contatti, fatto che rende l'indagine estremamente significativa e rilevante.

Nel corso della survey sono state analizzate l'importanza, la soddisfazione complessiva relativa a RadiciGroup e alla concorrenza in relazione ai seguenti aspetti:

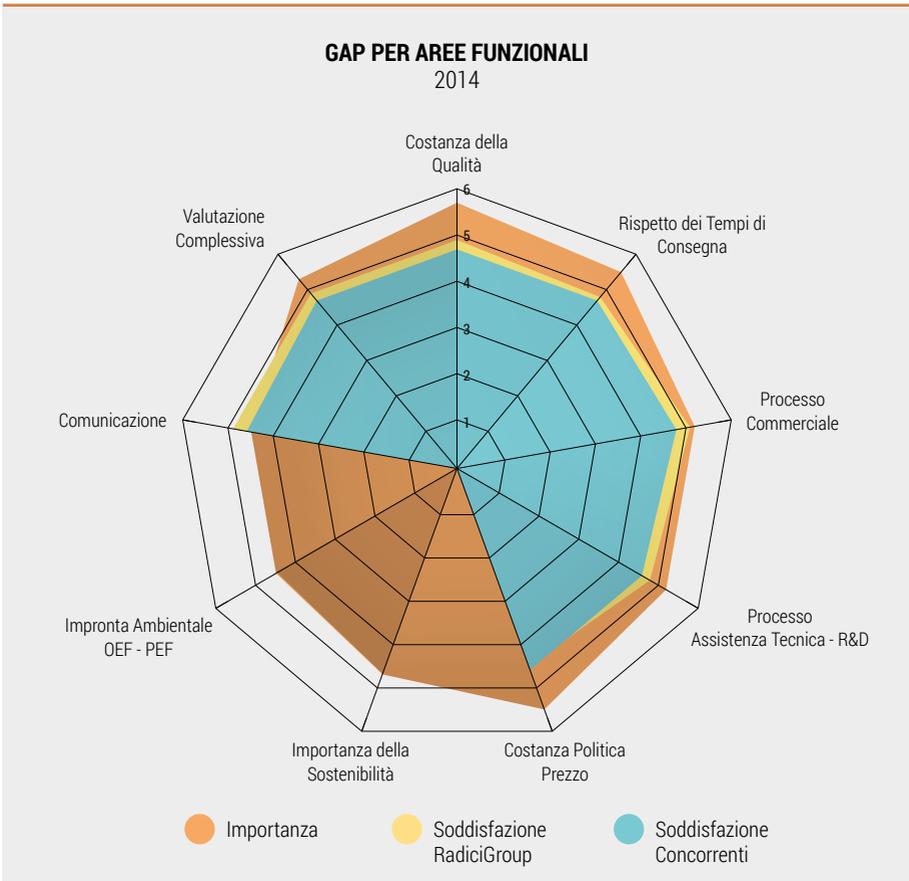
- rispetto dei tempi concordati di consegna;
- vicinanza, professionalità e reattività dello staff commerciale;
- tempestività ed efficacia dell'assistenza tecnica;
- costanza della politica dei prezzi;
- gestione d'impresa ispirata alla sostenibilità;
- elementi della sostenibilità di prodotto e processo;
- principali piattaforme e strumenti di comunicazione utilizzati dal cliente;

secondo un punteggio di importanza e soddisfazione crescente che va da 1 (punteggio minimo) a 6 (punteggio massimo).

Accanto ad un livello medio di importanza piuttosto elevato (5,3 punti), riscontrato per tutte le tematiche, sono stati individuati punti che richiedono un miglioramento quali il rispetto dei tempi di consegna e il mantenimento di una politica dei prezzi costante.

I punti di attenzione sono stati oggetto di specifici progetti nelle singole Aree di Business. Punti di forza individuati attraverso l'indagine sono stati invece la vicinanza al cliente dello staff commerciale, insieme alla rapidità di intervento del personale di assistenza tecnica.

In particolare, le diverse aree di RadiciGroup si sono distinte per specifici elementi. Ad esempio, l'Area Chimica per la costanza della qualità, l'Area Materie Plastiche per il rispetto delle tempistiche di consegna, la Business Unit F&I per la rapidità ed efficacia nella risposta dell'assistenza tecnica analogamente alla BU PET. La BU Flooring ha invece ricevuto una particolare menzione per la costanza della qualità, mentre Tessiture Pietro Radici e Radici Fibras hanno ottenuto buoni risultati rispettivamente per la rapidità ed efficacia nella risposta dell'assistenza tecnica e per la particolare reattività dello staff commerciale.



Interessanti dopo un decennio di esperienza di customer satisfaction sono alcuni trend emersi, in particolare per quanto concerne la performance di RadiciGroup confrontata alla concorrenza (trend a 10 anni). In particolare si evidenzia il lento ma progressivo miglioramento degli indicatori relativi alla qualità, con un “sorpasso” nel 2014 rispetto alla valutazione riservata ai concorrenti. Per quanto riguarda la costanza nella politica dei prezzi, sebbene sia un punto di attenzione per il Gruppo, il trend mostra una sostanziale sovrapposizione con le valutazioni espresse nel tempo anche nei confronti dei competitor.

Un altro elemento fondamentale di raccordo con il Cliente è costituito dalle fiere, cui RadiciGroup partecipa annualmente con un proprio stand.

Ecco le fiere cui le aziende del Gruppo hanno preso parte nel 2014.

<b>DOMOTEX</b>	Area Fibre e Non Tessuti	Hannover, Germania
<b>HEIMTEXTIL</b>	Area Fibre e Non Tessuti	Francoforte, Germania
<b>INDEX</b>	Area Fibre e Non Tessuti	Ginevra, Svizzera
<b>MOOD</b>	Area Fibre e Non Tessuti	Bruxelles, Belgio
<b>CHINAPLAS</b>	Area Materie Plastiche Area Chimica	Shanghai, Cina
<b>FAKUMA</b>	Area Materie Plastiche Area Chimica	Friedrichshafen, Germania
<b>MSV</b>	Area Materie Plastiche Area Chimica	Brno, Repubblica Ceca

# I FORNITORI

*Parole chiave del rapporto con i fornitori: dialogo, sensibilizzazione, collaborazione per la costruzione di una supply chain sostenibile.*

**Dal Codice Etico di RadiciGroup:** (...) In modo particolare, la selezione dei fornitori e la formulazione delle condizioni di acquisto di beni e servizi per la Società è dettata da valori e parametri di concorrenza, obiettività, correttezza, imparzialità, equità, prezzo, qualità del bene e del servizio, garanzie di assistenza e in generale un'accurata e precisa valutazione dell'offerta.

Introdurre o favorire processi di sviluppo sostenibile nella catena di fornitura, affiancare i supplier in questo percorso. Questo è l'impegno assunto da RadiciGroup.

Nel biennio 2012-2013 è stata chiesta ai Fornitori una collaborazione attiva per l'adozione sempre maggiore di comportamenti in linea con il progetto del Gruppo, accanto ad affidabilità, qualità, competitività, relazione a lungo termine e, se possibile, territorialità.

Primo passaggio, nel 2012, è stata un'analisi legata alla percezione della sensibilità ambientale e sociale seguita, tra il 2013 e il 2014, da un questionario inviato ai principali fornitori corporate (non di materie prime strategiche) e ai fornitori principali delle varie aree di business. Questi fornitori rappresentano l'80% della spesa di RadiciGroup, il 45,5 % di essi ha fornito una risposta valida costituendo dunque un campione statistico pienamente rappresentativo.

E' stato chiesto agli intervistati di rispondere a quesiti in merito a:

- Il rispetto dei diritti umani e delle principali tematiche ad essi legate (lavoro forzato, lavoro minorile, riduzione in schiavitù) per accertare il livello di consapevolezza ed azione dei fornitori. **INDICATORE HR2**
- La pubblicazione di un Bilancio di Sostenibilità o di documenti di rendicontazione analoghi.
- La presenza di investimenti di pubblica utilità.
- La presenza di certificazioni secondo le norme ISO 14001 / ISO 9001 / ISO 50001 / OHSAS 18001/SA 8000.

I risultati dell'indagine hanno mostrato, a fianco di una sensibilità diffusa a tutti relativamente al rispetto dei diritti umani (100% degli intervistati), una auspicabile e totale assenza di lavoro minorile e forzato presso i fornitori, il 13,7% dei quali ha dichiarato inoltre di pubblicare un Bilancio di Sostenibilità. In tema di certificazioni, la certificazione secondo la norma ISO 9001 è risultata essere largamente diffusa (51,9% degli interessati), seguita dalla certificazione ambientale ISO 14001 (18,9%).

Progressivamente l'indagine, in particolare per quanto concerne il rispetto dei diritti umani, è destinata ad essere estesa anche ai fornitori di materie prime strategiche. Questi ultimi sono comunque in larga parte operatori globali, che hanno sedi operative in Europa e che pubblicano regolarmente bilanci di sostenibilità, nella maggior parte dei casi secondo il modello GRI. Questo fa ragionevolmente supporre che la cultura del rispetto dei diritti umani sia da questi fornitori non solo acquisita ma quotidianamente applicata.

## **DOMANDE E RISPOSTE**

---

### ***Quali sono state le ulteriori evoluzioni del rapporto con i fornitori nel 2014?***

*Nel 2014 si è iniziato a configurare un Codice Etico contenente i principi di base ai quali dovranno attenersi i fornitori di beni e servizi non solo a livello corporate, ma anche presso le consociate. Questi principi saranno parte integrante dei contratti di acquisto e costituiranno un elemento fondamentale di supplier rating, nonché un prerequisito per le future collaborazioni.*

### ***Quale è lo scopo del Codice Etico?***

*Il Codice Etico vuole dare corpo ad una collaborazione sempre più attiva tra RadiciGroup ed i suoi fornitori per costruire insieme una catena di fornitura attenta non solo alla qualità dei prodotti o servizi, ma anche all'ambiente e alle condizioni sociali e lavorative in cui vengono concepiti e realizzati proprio questi prodotti o servizi.*

### ***Quali saranno i contenuti del Codice Etico?***

*Al fornitore sarà richiesto di garantire, sotto propria responsabilità, la conformità alla legislazione vigente e di volta in volta applicabile. Sarà inoltre chiesto di dare evidenza del rifiuto di qualsivoglia forma di corruzione, inclusi pagamenti o altre forme di benefici concessi al fine di influenzare decisioni contrarie o in deroga alla legislazione vigente. RadiciGroup, attraverso la sottoscrizione del Codice Etico da parte dei fornitori, intende poi accertarsi che questi ultimi rispettino i diritti fondamentali dei propri dipendenti, salvaguardandone la dignità personale e tutelandoli attraverso una assunzione regolare, condizioni di lavoro eque e non discriminatorie, attribuendo loro una remunerazione adeguata e riconoscendo il diritto di libera associazione di tutti i lavoratori e le lavoratrici. Inoltre sarà chiesto ai fornitori di provare la propria assunzione di responsabilità circa la salute e la sicurezza dei dipendenti. Questo attraverso misure di prevenzione e mitigazione dei rischi, nonché attività di formazione per assicurarsi che i lavoratori siano informati ed addestrati adeguatamente a fronte delle problematiche relative alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.*

*Infine i fornitori dovranno dimostrare di agire in conformità alle normative vigenti sulla tutela ambientale, impegnandosi nel contempo per una progressiva mitigazione degli impatti attraverso sistemi di misurazione, processi organizzativi nonché adeguamenti tecnologici e comportamentali.*

### ***E dal punto di vista della tipologia della fornitura di prodotti ci saranno evoluzioni?***

*Nel corso degli ultimi anni le misurazioni di impatto condotte nel Gruppo (Gli studi di Life Cycle Assessment, gli EPD - Dichiarazioni Ambientali di Prodotto - e le PEF -Impronte Ambientali di Prodotto) hanno consentito di identificare con attenzione gli ambiti e i prodotti, interni o esterni al Gruppo, responsabili degli impatti ambientali più rilevanti. Oltre al lavoro di mitigazione da condurre presso i siti, è probabile che in futuro si opti per una ottimizzazione della catena di fornitura, orientandosi sistematicamente verso prodotti in ingresso a minore impatto.*

## **LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA**

*Parole chiave del rapporto con le associazioni di categoria:  
**partecipazione attiva, collaborazione, confronto costruttivo.***

*STD DISCLOSURE P.TO 4.13*

La presenza nelle Associazioni di Categoria costituisce un importante strumento di confronto con i player di settore e con esponenti della società civile per l'elaborazione di strategie "super partes", per la condivisione di problemi e difficoltà, ma anche per la condivisione di esperienze e conoscenze e per la ricerca comune di soluzioni.

*INDICATORE SO5*

Anche nel 2014 sono state numerose le Associazioni di cui le aziende del Gruppo hanno fatto parte. I rappresentanti di RadiciGroup, in particolare, hanno svolto un ruolo attivo nei comitati direttivi o tecnici di Federchimica, del Nylon 6 Promotion Group, di Plastics Europe, del Cirfs, di Assofibre.

Alcune partecipazioni sono state orientate specificamente alla sostenibilità ambientale, ad esempio la partecipazione al polo IBIS per la Chimica Sostenibile e la partecipazione al Cluster Tecnologico Nazionale della "Chimica Verde" SPRING.

*STD DISCLOSURE P.TO 4.12*

In particolare, il Polo di Innovazione della Chimica Sostenibile Ibis di Novara ha lo scopo di mettere in rete le competenze e le esperienze delle aziende chimiche più innovative sul territorio e stimolare i diversi attori della filiera al fine di innovare la chimica e renderla più compatibile con l'ambiente. Riunisce attualmente 27 imprese, 3 Università piemontesi e la Provincia di Novara, tutti aderenti al Consorzio IBIS (Innovative Bio-based and Sustainable products and processes).

Il Cluster Tecnologico Nazionale della "Chimica Verde" SPRING – *Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth* – si pone invece l'obiettivo di incoraggiare lo sviluppo delle bioindustrie in Italia rilanciando la chimica sotto il segno della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

## **ELENCO DELLE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI DI CUI È MEMBRO RADICIGROUP**

*AIAS-SICUREZZA*  
*AICQ*  
*ASSOFIBRE*  
*CEFIC - EUROPEAN CHEMICAL INDUSTRY*  
*CONSORZIO IBIS*  
*CIRFS*  
*ESTO*  
*EDANA*  
*STC*  
*TEX CLUB TEC*  
*FEDERCHIMICA*  
*FORAZ*  
*SPRING*  
*NORDOSTCHEMIE*  
*IHK*  
*EPCA*  
*NYLON 6 PROMOTION GROUP*  
*PLASTICS EUROPE ITALIA*  
*SPI*  
*UNIPLAST-ENTE ITALIANO DI UNIFICAZIONE DELLE MATERIE PLASTICHE*

## **SOCIETÀ DI RADICIGROUP ISCRITTA NEL 2014**

*RADICI NOVACIPS S.p.A.*  
*RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.*  
*RADICI FIL S.p.A.*  
*RADICICHIMICA S.p.A.*  
*RADICICHIMICA S.p.A.*  
*RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.*  
*TESSITURE PIETRO RADICI S.p.A.*  
*TESSITURE PIETRO RADICI S.p.A.*  
*TESSITURE PIETRO RADICI S.p.A.*  
*RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.*  
*RADICICHIMICA S.p.A.*  
*RADICICHIMICA S.p.A.*  
*RADICICHIMICA S.p.A.*  
*RADICICHIMICA GmbH*  
*RADICICHIMICA GmbH*  
*RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.*  
*RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.*  
*RADICI NOVACIPS S.p.A.*  
*RADICI PLASTICS USA*  
*RADICI NOVACIPS S.p.A.*

## **RADICIGROUP PARTECIPA A "LA CHIMICA CHE NON TI IMMAGINI", EVENTO ORGANIZZATO DAL POLO DELLA CHIMICA SOSTENIBILE**

L'evento, svoltosi nel novembre 2014, ha visto Radici Chimica protagonista nell'ambito delle attività di partecipazione al Polo di Innovazione della Chimica Sostenibile Ibis di Novara. Duplice l'intenzione dell'azienda: avvicinare il proprio mondo ai ragazzi delle scuole e agli abitanti del territorio ed avvicinare i non addetti ai lavori al complesso e affascinante mondo della chimica.

Due anche i momenti dell'iniziativa. Un primo appuntamento, caratterizzato da un obiettivo didattico-formativo, ha visto il coinvolgimento delle scuole medie inferiori della città di Novara che hanno potuto conoscere da vicino, attraverso prodotti e materiali esplicativi, le aziende chimiche della zona ed in particolare Radici Chimica. Un secondo appuntamento, la conferenza spettacolo "Da Schubert a De Andrè: la chimica del piacere musicale", ha visto poi l'accattivante racconto di argomenti di biochimica, attraverso la spiegazione di cosa accade nel cervello quando si ascolta una musica e di come la musica susciti reazioni chimiche "primordiali" all'interno dell'organismo.

# LE ORGANIZZAZIONI SCIENTIFICHE E CULTURALI

*Parole chiave del rapporto con organizzazioni scientifiche e culturali: partecipazione attiva, collaborazione, scambio.*

In parallelo alle Associazioni di Categoria, e a volte derivate da esse, sono le organizzazioni di carattere scientifico e culturale. Le loro iniziative, in particolare quelle a carattere didattico e congressuale, costituiscono per RadiciGroup validi momenti di scambio e confronto con la comunità scientifica. Il 2014 è stato un anno di intensa attività convegnistica per il Gruppo. La ricerca e lo sviluppo, la sostenibilità, l'innovazione di processo e di prodotto sono stati gli argomenti maggiormente trattati dai relatori di RadiciGroup.

Ecco i principali convegni cui RadiciGroup ha partecipato con i propri relatori nel 2014:

- Convegno Federchimica: Polimeri e sostenibilità, innovazione, riciclo, fonti naturali, energia – relazione: Nuovi Biopolimeri di Poliammide nel Contesto di un modello di sviluppo sostenibile – Anna de Sio – 11 aprile 2014
- Convegno: Creatività – La moda che crea valore nel rispetto della vita – relazione: La responsabilità socio-ambientale lungo la filiera, dalla chimica al tessile – Filippo Servalli – Aprile 2014
- Convegno: SPE Auto Epcon – relazione: Radici Plastics: Innovation in Polyamides – Bryan Fox – maggio 2014
- Convegno: Il programma Energia 2014 e il 3° Workshop SPICE – relazione: L'Esperienza del Gruppo Radici nell'applicazione della metodologia SixSigma applicata all'efficienza energetica – Antonio Rottigni – 6 maggio 2014
- Convegno AICTC Polyester. Production and Processing – relazione: From LCA to Environmental product certification through PCRs – Daniele Dossi – 30 maggio 2014
- Convegno Metal Replacement Forum 2014 – relazione: Replacement examples for metal parts with polyamides "designed to specification" – Erico Spini – giugno 2014
- Convegno: 10th Congress for Bio Based Materials, Natural Fibers and WPC relazione: New Eco-Sustainable Polyamide – Based Polymers and Compounds for Multipurpose Application – Nicolangelo Peduto – 25 giugno 2014
- Convegno: Sostenibilità, innovazione e performance. Il tessile per lo sport fra evoluzione tecnologica e nuovi scenari di mercato – TexClubTec relazione: Dal riciclo ai biopolimeri le fibre sintetiche sostenibili per lo sport – Filippo Servalli – 26 giugno 2014
- Convegno: 53rd Dornbirn Man Made Fibers Congress – relazione: Sustainability as a source of market opportunities: the challenges of an integrated manufacturing group – Maria Teresa Betti – 10 settembre 2014

- Convegno: Materie Plastiche: Prospettive per le Imprese, opportunità per le giovani generazioni – relazione: Competere attraverso la Filiera Italiana – Enrico Facciolo – 23 ottobre 2014
- Settimana per l'energia – relazione: Il Bilancio di Sostenibilità: l'esperienza di RadiciGroup – Maria Teresa Betti – 23 ottobre 2014
- Convegno Textile Vivant – relazione: Dal riciclo ai biopolimeri le fibre sintetiche sostenibili – Filippo Servalli – 24 ottobre 2014
- Convegno AICTC – relazione: Additivazione in massa dei fili continui in poliestere – Gianni Todaro – 24 ottobre 2014
- Convegno Qualità e Eccellenza “Made in Italy”, Lean in Finance Excellence Award 2014 – relazione: Ambiente & Sostenibilità – Antonio Rottigni – 28 ottobre 2014
- Convegno Stati Generali della Green Economy – relazione: Promozione di progetti comuni finalizzati all'analisi, riduzione e neutralizzazione dell'impatto sul clima del settore della produzione e distribuzione della poliammide 6.6 – Stefano Alini, Pio Gazzini, Luciano Guida et al. – 5 novembre 2014
- Convegno Stati Generali della Green Economy – relazione: La Sperimentazione della Metodologia PEF (Product Environmental Footprint) per Valorizzare la Sostenibilità Ambientale – Stefano Alini, Filippo Servalli et al. – 6 novembre 2014
- Convegno: PCI FIBRES CONFERENCE – relazione: The nylon textile filament markets in Europe Trends and Challenges – Paola Corbani – 6-7 novembre 2014
- Convegno Nanoitaltex – relazione: La sostenibilità come modello di business per il tessile italiano ed europeo – Filippo Servalli – 12 novembre 2014
- Convegno 4th edition CPRJ – Plastics in Automotive – Conference and Showcase 2014 – relazione: Radici Engineering Plastics: A Key Partner in Auto Market – Edi Degasperì – Tony Xu – 13 novembre 2014
- Convegno Assoreca – Green Economy Network – relazione: La sostenibilità nell'industria manifatturiera – Il Bilancio di Sostenibilità di RadiciGroup – Filippo Servalli – 20 novembre 2014
- Convegno The European House Ambrosetti – relazione: Blue Economy : dagli scenari globali alle opportunità per le imprese Filippo Servalli – 25 novembre 2014
- 12th China International Polyamide and Intermediates Forum – relazione : Sustainability in the polyamide chain, a comprehensive approach – Filippo Servalli – 5 dicembre 2014
- Convegno Green Polymer Chemistry – relazione: New Eco – Sustainable Polyamide-Based Polymers and Compounds for Multipurpose Application – Nicolangelo Peduto – 18 marzo 2015

Per saperne di più:

<http://www.radicigroup.com/it/news-media/news>

## LE SCUOLE

*Parole chiave del rapporto con le scuole: creazione di sinergie tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro, collaborazione.*

In ambito di formazione ed istruzione scolastica, il Gruppo ha proseguito, con risultati rilevanti nel 2014, la propria collaborazione per tirocini, tesi universitarie e progetti di ricerca con gli studenti di numerosi istituti. Questo al duplice fine di rafforzare il legame con l'ambito della ricerca e di creare sinergie tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro. In particolare si segnalano, tra le Università con cui RadiciGroup ha lavorato nel 2014:

- *Il Politecnico di Milano*
- *Il Politecnico di Torino*
- *L'Università di Bologna*
- *L'Università degli Studi del Piemonte Orientale*
- *L'Università degli Studi di Bergamo*
- *L'Università degli Studi di Brescia*
- *L'Università degli Studi di Firenze*
- *L'Università degli Studi di Milano*
- *L'Università degli Studi di Salerno*
- *L'Università di San Paolo (Brasile)*

Nel 2014 alcune tesi di laurea, in special modo su argomenti connessi alla sostenibilità ambientale e di prodotto (bio poliammidi, LCA, riciclo), sono state realizzate grazie alla collaborazione tra il Gruppo ed i seguenti Dipartimenti:

### **Il Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino**

Tesi di Laurea del dr. Oreste Salvetti dal titolo "Bio-based polyamides composites: morphological analysis and mechanical properties evaluation" – Relatore Prof. Daniele Battegazzore.

Il lavoro di compounding delle poliammidi con cariche di rinforzo di origine naturale e di analisi delle proprietà meccaniche sui bio-compositi così ottenuti è stato condotto in stretta collaborazione con Radici Chimica, utilizzando poliammide 6.10 e poliammide 10.10 (Radipol®) di RadiciGroup.

### **Il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Milano**

Tesi di Laurea della dr.ssa Chiara Bogni (partecipazione esterna) dal titolo "Short comparative Life Cycle Assessment studies" – Relatrice: Prof.ssa Sandra Rondinini. In particolare, in un capitolo di questa tesi, è stato descritto il processo di recupero di un manufatto a fine vita (Rail Insulator) composto da High Viscosity PA6.6 (Radilon® A) di RadiciGroup.

### **Il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio e di Scienze della Terra dell'Università degli Studi Milano – Bicocca**

Tesi di Laurea del dr. Andrea Sacchi dal titolo "Studio del fenomeno di migrazione superficiale di sostanze ritardanti alla fiamma in blend poliammidici" – Relatore: Prof. Piero Sozzani.

Si è trattato di una tesi sperimentale condotta presso i Laboratori Radici Novacips di Villa d'Ogna, dal settembre 2014 al febbraio 2015.

#### **RADICIGROUP E IL CAREER DAY: UN PONTE TRA IL MONDO DELL'IMPRESA E IL MONDO DELLA SCUOLA**

Creare un collegamento tra l'azienda e la scuola, tra il mondo del lavoro e l'ambito scolastico con un arricchimento reciproco. Con questo obiettivo RadiciGroup ha partecipato, nell'aprile 2014, ad un appuntamento ormai consolidato: il Career Day dell'Università degli Studi di Bergamo.

La giornata ha rappresentato per molti giovani un'importante occasione per presentarsi e conoscere da vicino le aziende e le loro specificità, le prospettive di sviluppo professionale, le opportunità di inserimento lavorativo. Per RadiciGroup si è trattato di una altrettanto importante opportunità per conoscere direttamente i potenziali candidati in un contesto, il confronto faccia a faccia, che il Gruppo ritiene essere la modalità più adeguata per riuscire a comprendere e valorizzare la preparazione e il curriculum degli studenti.

# LE COMUNITÀ LOCALI

*Parole chiave del rapporto con le Comunità Locali:  
dialogo, apertura, relazione trasparente, sostegno.*

RadiciGroup, anche nel 2014, si è attivato attraverso variegati canali per promuovere una relazione trasparente e positiva con le comunità locali, cercando strumenti per favorirne lo sviluppo attraverso il sostegno ad attività di carattere sociale e la promozione di iniziative culturali, di dialogo e di informazione.

In particolare nel 2014 il rapporto con le comunità locali è stato caratterizzato da uno scambio intenso.

Numerose manifestazioni hanno visto le porte delle fabbriche aprirsi agli abitanti del territorio e agli studenti. I due importanti anniversari aziendali, brevemente illustrati nella parte di questo Bilancio relativa ai Dipendenti, sono stati i momenti culminanti di questo scambio con il territorio.

Inoltre, non è mancato il sostegno a numerose manifestazioni culturali e sportive, in particolare di carattere dilettantistico e semi agonistico.

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel capitolo degli indicatori relativi all'ambito sociale (INDICATORI SO).

## **BERGAMOSCIENZA: RADICIFIL, RADICI NOVACIPS E RADICI YARN SI TRASFORMANO IN LABORATORI PER GLI STUDENTI DEL TERRITORIO**

Avere a disposizione un'intera fabbrica come laboratorio per sperimentare, conoscere i materiali, scoprire come sono fatti, crearne addirittura di nuovi. Questa esperienza, realizzata da RadiciGroup in collaborazione con il Festival Internazionale della Scienza BergamoScienza, ha permesso agli studenti di alcune classi delle scuole secondarie della Provincia di Bergamo di assistere ed essere parte attiva in laboratori didattici a Radici Fil, Radici Novacips e Radici Yarn, tre aziende storiche del Gruppo.

I ragazzi hanno così potuto affrontare con successo "LA SFIDA DELLA POLIAMMIDE: TRADIZIONE E ALTA TECNOLOGIA", questo lo spunto dei laboratori, con l'aiuto dei propri docenti e dei tecnici di RadiciGroup, scoprendo il mondo delle materie plastiche e dei filati per abbigliamento e pavimentazione.

# I MEDIA

*Parole chiave del rapporto con i media:  
chiarezza, trasparenza, relazione costante.*

Notizie tempestive e precise, informazioni la cui conoscenza sia di interesse per gli Stakeholder considerati i diversi livelli e strumenti di accesso alle informazioni di questi ultimi. Con questi obiettivi, per garantire una comunicazione sempre più efficace attraverso i media, RadiciGroup si è affidato anche nel 2014 a mezzi specifici e strategie comunicative “tagliate su misura” rispetto ai propri portatori di interesse.

## II WEB

Il web è oggi lo strumento che abbraccia potenzialmente il maggior numero di portatori di interesse. La struttura del sito di RadiciGroup è dunque pensata per soddisfare una molteplicità di esigenze comunicative, con una speciale attenzione però al mondo dei Clienti.

Il completamento e il lancio del nuovo website nel 2013 hanno prodotto risultati interessanti nel 2014. Il sito è oggi pienamente “responsive” ovvero si adatta automaticamente alla visualizzazione sia da dispositivo fisso che da dispositivo mobile garantendo navigabilità ottimizzata e velocità di reperimento delle informazioni. Inoltre, per essere strumento sempre più facilmente utilizzabile da clienti e potenziali clienti sono state implementate le pagine di prodotto, in particolare nell’area riservata alle materie plastiche. È stata poi lanciata la versione in portoghese del sito, rivolta in special modo agli utenti brasiliani.

Sempre in primo piano la sezione Sostenibilità e il Bilancio di Sostenibilità che continua a rimanere il documento di Gruppo maggiormente scaricato dagli utenti della rete.

Per saperne di più:

**<http://www.radicigroup.com/>**

## LA STAMPA

Attraverso il proprio Ufficio Stampa RadiciGroup comunica in modo continuativo e trasparente verso gli organi d’informazione (giornali, agenzie di stampa, magazine cartacei e online, tv, radio, social media), fornendo loro comunicati stampa e tutto il materiale necessario per garantire un’informazione puntuale ed esaustiva circa le principali news che lo riguardano: notizie di business o di promozione di brand, prodotti e attività istituzionali.

Durante il 2014 l’innovazione di prodotto e la sostenibilità sono state tra gli argomenti principali della comunicazione esterna di RadiciGroup. Unitamente a tali temi, comunicati prevalentemente in concomitanza alla partecipazione a fiere o

convegni di settore, si è dato risalto a numerosi eventi di carattere locale, iniziative culturali o sociali sul territorio, alle quali il Gruppo ha fornito il proprio contributo. Le news e i comunicati stampa di RadiciGroup, ripresi con puntualità soprattutto dalla stampa nazionale ed internazionale di settore, sono sempre disponibili e accessibili all'interno della sezione NEWS & MEDIA del sito internet istituzionale.

Per saperne di più:

<http://www.radicigroup.com/it/news-media/news>

## I SOCIAL MEDIA

La comunicazione attraverso i social media rientra ormai nelle attività quotidiane di RadiciGroup, soprattutto per quanto riguarda la costruzione della reputazione aziendale e la partecipazione attiva degli Stakeholder, in particolare dei Clienti e dei Dipendenti.

### INDICATORE PR 5

Una parte dell'indagine di Customer Satisfaction è stata dedicata infatti alla tematica specifica delle modalità e degli strumenti di comunicazione maggiormente utilizzati dai clienti di RadiciGroup. Interessanti i risultati emersi: il 74% dei clienti ha dichiarato di utilizzare uno smartphone e il 45% di utilizzare un tablet.

Alla domanda se vi fosse e quale fosse il social media utilizzato per informazioni o aggiornamenti di carattere professionale, il 54% dei clienti ha dichiarato di far ricorso ai social, con una netta prevalenza dell'utilizzo di LinkedIn.

In considerazione di questi risultati, in larga parte attesi, RadiciGroup ha rafforzato anche nel 2014 la propria strategia comunicativa creando contenuti ad hoc per i dispositivi mobili, e diffondendo questi stessi contenuti in particolare attraverso i canali social. In aggiunta ai profili Twitter e LinkedIn Corporate, è stato infatti attivato un profilo Twitter dedicato alla sostenibilità insieme ad una pagina vetrina su LinkedIn legata al progetto RadiciGroup for Sustainability. Il Bilancio di Sostenibilità 2013, pubblicato nel 2014 in forma di "pillole" o tavole riassuntive su Slideshare, piattaforma specializzata nella condivisione delle presentazioni, ha totalizzato 675 visualizzazioni e circa 166 condivisioni da parte di utenti di LinkedIn. E' migliorato complessivamente il livello di "engagement" o interazione tra RadiciGroup e gli utenti dei propri canali social, segno del consolidarsi di un dialogo che si manifesta attraverso i commenti, i "mi piace" e le condivisioni di quanto pubblicato.

Per saperne di più:

<b>LinkedIn:</b>	<a href="https://www.linkedin.com/company/radici-group">https://www.linkedin.com/company/radici-group</a>
<b>Twitter RadiciGroup:</b>	<a href="https://twitter.com/RadiciGroup">https://twitter.com/RadiciGroup</a>
<b>Twitter RadiciGroup for Sustainability:</b>	<a href="https://twitter.com/RGSustainable">https://twitter.com/RGSustainable</a>
<b>Twitter RadiciGroup for Culture:</b>	<a href="https://twitter.com/RGCulture">https://twitter.com/RGCulture</a>
<b>YouTube:</b>	<a href="http://www.youtube.com/user/RadiciGroup">http://www.youtube.com/user/RadiciGroup</a>
<b>Slideshare:</b>	<a href="http://www.slideshare.net/RadiciGroup">http://www.slideshare.net/RadiciGroup</a>

**INDICATORI RELATIVI AI DIRITTI UMANI**

**INDICATORI RELATIVI ALLA SOCIETA'**

**INDICATORI RELATIVI ALLE PRATICHE DI LAVORO**

**E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE**

**INDICATORI RELATIVI ALL'AMBIENTE**

**INDICATORI RELATIVI ALLA RESPONSABILITA' DI PRODOTTO**

# INDICATORI SECONDO IL MODELLO GLOBAL REPORTING INITIATIVE



# INDICATORI RELATIVI AI DIRITTI UMANI

+ DISCLOSURE OF MANAGEMENT APPROACH

Il rispetto dei diritti umani è da sempre condizione imprescindibile per qualsiasi attività di RadiciGroup che fino ad ora non ha formulato alcuna politica ufficiale ritenendo la tematica pienamente integrata nel DNA aziendale. Tuttavia nel 2014 il lavoro di stesura della matrice di materialità ha portato alla ribalta con forza la tematica, quale ambito considerato rilevante dagli Stakeholder. E' dunque maturata, in risposta a questo bisogno dei portatori di interesse, l'idea di formalizzare un impegno per la tutela dei diritti umani, anche a seguito della progressiva globalizzazione non solo dei mercati del Gruppo, ma anche delle sue attività produttive.

Ad oggi è possibile affermare che, insieme al rispetto della legislazione vigente in materia di diritti umani in ogni paese di riferimento, nessun lavoratore o lavoratrice presso RadiciGroup è mantenuto in condizioni di schiavitù o lavoro forzato e la libertà di associazione è costantemente tutelata. La presenza di una funzione Risorse Umane e di Organizzazioni Sindacali nella maggior parte delle aziende è a garanzia di tali tutele.

Inoltre, nessuna persona al di sotto dei 18 anni lavora presso i siti del Gruppo, con l'eccezione degli stabilimenti brasiliani, presso cui tali assunzioni sono previste da una specifica legge (Manual da aprendizagem: o que é preciso saber para contratar o aprendiz / Ministério do Trabalho e Emprego, Secretaria de Inspeção do Trabalho, Secretaria de Políticas Públicas de Emprego. – 7. ed. rev. e ampliada. – Brasília: Assessoria Comunicação do MTE, 2011). Quest'ultima offre la possibilità di impiegare, con mansioni e orari ridotti, lavoratori e lavoratrici a partire dai 16 anni di età per sottrarli a situazioni di disagio sociale ed avviarli ad un'attività professionale. La vigilanza, condotta dalla funzione Risorse Umane del Gruppo, non ha evidenziato alcuna criticità in merito ai diritti umani. Più in generale, nel triennio 2012-2014 non sono state segnalate o denunciate né violazioni dei diritti umani né discriminazioni nelle aziende di RadiciGroup. [INDICATORE HR4](#)

Tuttavia, sulla scorta dell'esigenza degli Stakeholder descritta in precedenza, sono in essere progetti specifici per sviluppare un atteggiamento maggiormente proattivo nell'affrontare la tematica. In tale ambito rientra il coinvolgimento di alcuni dei principali fornitori del Gruppo in un sondaggio volto ad accertare il rispetto dei diritti umani dei lavoratori e delle lavoratrici presso le loro sedi.

I temi trattati e i risultati di questa indagine, complessivamente positivi, sono riportati nella parte del Bilancio dedicata ai Fornitori. [INDICATORE HR2](#)

Inoltre, quale prima attività generale di comunicazione e sensibilizzazione, nel 2014 RadiciGroup ha realizzato il proprio calendario 2015 legandolo alla tematica della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. L'intera Dichiarazione ed alcuni articoli significativi sono stati riportati sulle tavole del calendario, stampato in più di 1000 copie e destinato principalmente ai Dipendenti, ma anche ai Clienti e ai Fornitori.

Sono inoltre allo studio progetti per l'inserimento, in tutti i corsi riservati ai Dipendenti di RadiciGroup, di momenti specifici dedicati alla sensibilizzazione e formazione in materia di rispetto dei diritti umani.

# LA SOSTENIBILITÀ È LA NOSTRA GRANDE BELLEZZA

Warhol - Marilyn Dittico



# INDICATORI RELATIVI ALLA SOCIETA'

+ DISCLOSURE OF MANAGEMENT APPROACH

“Territorio” e “fabbrica”: a lungo queste entità sono state poste in antitesi, viste come soggetti portatori di interessi radicalmente diversi, se non opposti. RadiciGroup rifiuta tradizionalmente questa dicotomia, avendo sempre considerato il territorio come “fabbrica” ovvero soggetto capace di fare, produrre idee, relazioni, innovazione, e considerando se stesso invece come “territorio” inteso come luogo fertile per lo sviluppo di queste stesse idee, relazioni, innovazioni.

Per questa ragione sono state numerose le iniziative volte alla creazione di valore, soprattutto culturale e formativo, cui RadiciGroup ha contribuito o del quale si è fatto promotore nel 2014 nelle proprie comunità di riferimento. Ecco allora la partecipazione attiva a manifestazioni con le scuole, la collaborazione con istituzioni a carattere scientifico – divulgativo, la presenza ad iniziative di sensibilizzazione ambientale, la collaborazione stretta con università ed associazioni di categoria, attività descritte nella parte del Bilancio relativa agli Stakeholder.

Inoltre, le crescenti aspettative delle comunità locali nei confronti del Gruppo, soprattutto considerato il periodo di crisi economico-finanziaria e la consolidata posizione di RadiciGroup come azienda di riferimento, hanno spinto il Gruppo ad una politica particolarmente oculata nei confronti delle proprie risorse umane. La maggioranza dei collaboratori risiede infatti in luoghi limitrofi ai siti produttivi ed è, oltre che dipendente, membro della comunità locale.

## *STD DISCLOSURE P.TO 4.16*

Infine, non è mancato il sostegno a numerose organizzazioni a carattere no-profit, legate al mondo della prevenzione e salute, del volontariato oppure dello sport, sostegno che ha registrato un aumento rispetto al 2013. Principali beneficiari restano, anche nel 2014, le associazioni sportive attive sul territorio.

# LIBERALITÀ E CONTRIBUTI 2014 (EURO)

	2012	2013	2014
Salute e Prevenzione, Associazioni Umanitarie	100.130	39.007	103.011
Territorio, Cultura e Formazione	136.717	111.457	79.529
Sport	257.380	263.775	265.101
<b>Totale*</b>	<b>494.227</b>	<b>414.239</b>	<b>447.641</b>
<b>Totale relativo a RadiciGroup</b>	<b>424.117</b>	<b>381.067</b>	<b>436.725</b>

NOTA: \*Il totale è riferito alle attività di RadiciGroup insieme a Geogreen, realtà produttiva appartenente alla famiglia Radici, ma non controllata dalla holding Radici Partecipazioni S.p.A. La gestione delle liberalità e dei contributi è infatti comune.

## DOMANDE E RISPOSTE

### **Per quali ragioni RadiciGroup sostiene queste associazioni?**

RadiciGroup agisce in base alla propria tradizione e ai propri valori, in particolare al seguente principio:

*“L’attenzione ai bisogni e alle aspettative degli interlocutori per migliorare il clima di appartenenza e soddisfazione.”*

*Il focus dell’azione non è puramente incentrato sul ritorno in termini di immagine. Per questa ragione sono privilegiate organizzazioni di carattere territoriale, il cui principale obiettivo è l’aggregazione, oppure la valorizzazione della cultura locale, o l’attività sportiva semi professionistica.*

### **Quali sono i principali criteri per l’erogazione delle sponsorizzazioni, coerentemente con i valori e i principi di RadiciGroup?**

- TERRITORIALITÀ
- CARATTERE NO PROFIT
- ELEVATO VALORE CULTURALE o AGGREGATIVO
- PROMOZIONE DELLA PERSONA E SOSTEGNO NELLE SITUAZIONI DI DISAGIO

## **Come vengono erogati i contributi?**

### *INDICATORI S06-S08*

*L'erogazione dei contributi è avvenuta, anche nel 2014, seguendo criteri di correttezza, nel rispetto della legislazione vigente e del Codice Etico di RadiciGroup. Quest'ultimo sostiene esplicitamente la legalità e la trasparenza nei rapporti di business. In accordo con il principio di neutralità nei confronti dei partiti politici sancito esplicitamente nel Codice Etico, il Gruppo non ha erogato alcun contributo diretto o indiretto a loro favore nel 2014. Per quanto riguarda le sanzioni, nel 2014 non sono state registrate sanzioni per non conformità con leggi o regolamenti in vigore.*

# LA SOSTENIBILITÀ È LA NOSTRA GRANDE BELLEZZA

Pellizza da Volpedo - Il Quarto Stato



# INDICATORI RELATIVI ALLE PRATICHE DI LAVORO E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE

+ MANAGEMENT DISCLOSURE

*La politica di gestione delle Risorse Umane si basa, presso RadiciGroup, su quanto dichiarato nei Valori Aziendali, ovvero:*

*“La centralità della persona, il rispetto della sua integrità fisica e culturale.”*

*“L’affidabilità dei sistemi e delle procedure di gestione per la massima sicurezza degli addetti, della collettività e dell’ambiente.”*

*“La responsabilità di impresa verso lavoratori, luoghi e fabbriche.”*

*Ascolto e comprensione dei bisogni dei collaboratori, valorizzazione delle loro peculiarità, un sistema di remunerazione in linea con il mercato, tutela dell’occupazione come priorità. E ancora, formazione e salvaguardia della salute e della sicurezza di tutti coloro che operano nelle aziende del Gruppo. Una comunicazione rafforzata attraverso nuovi strumenti. Grazie a queste attività si sono concretizzati, anche nel 2014, i Valori di RadiciGroup.*

INDICATORE LA 1

**LAVORATORI E LE LAVORATRICI DI RADICIGROUP SUDDIVISI PER GENERE E TIPOLOGIA DI IMPIEGO E DI CONTRATTO**

LA 1	FORZA LAVORO PER AREA GEOGRAFICA*		2012	2013	2014
n	<b>TOTALE</b>	Tot	<b>3.269</b>	<b>3.210</b>	<b>3.047</b>
n		U	2.483	2.404	2.238
n		D	786	806	809
n	<b>Italia</b>	Tot	<b>1.680</b>	<b>1.601</b>	<b>1.599</b>
n		U	1.373	1.301	1.296
n		D	307	300	303
n	<b>Resto d'Europa</b>	Tot	<b>980</b>	<b>1.003</b>	<b>1.007</b>
n		U	602	610	597
n		D	378	393	410
n	<b>Asia</b>	Tot	<b>30</b>	<b>36</b>	<b>42</b>
n		U	24	27	29
n		D	6	9	13
n	<b>America</b>	Tot	<b>579</b>	<b>570</b>	<b>399</b>
n		U	484	466	316
n		D	95	104	83

NOTA: \*La forza lavoro comprende i lavoratori interinali ed i lavoratori dipendenti

**PERCENTUALE DELLA FORZA LAVORO FEMMINILE PER AREA GEOGRAFICA\***

	AREA GEOGRAFICA		2012	2013	2014
%	<b>Europa (Italia + resto d'Europa)</b>		<b>25,8%</b>	<b>26,6%</b>	<b>27,4%</b>
%	<b>Italia</b>		<b>18,3%</b>	<b>18,7%</b>	<b>18,9%</b>
%	<b>Resto d'Europa</b>		<b>38,6%</b>	<b>39,2%</b>	<b>40,7%</b>
%	<b>Asia</b>		<b>20,0%</b>	<b>25,0%</b>	<b>31,0%</b>
%	<b>America</b>		<b>16,4%</b>	<b>18,2%</b>	<b>20,8%</b>

NOTA: \*La forza lavoro comprende i lavoratori interinali ed i lavoratori dipendenti

La forza lavoro (dipendenti più lavoratori e lavoratrici interinali) nel 2014 registra una flessione di 163 unità rispetto all'anno precedente. Si è trattato di un calo che ha inte-

ressato in prevalenza il personale maschile. Una riduzione di 172 unità (150 uomini e 22 donne) è dovuta alla chiusura della BU Acrilico in Brasile.

Per quanto concerne la BU Acrilico in Brasile, il progetto di ristrutturazione è stato affiancato da un piano sociale a norma di legge, riconoscendo ai lavoratori tutte le indennità previste dal CCN Brasiliano. Inoltre, a titolo volontario, RadiciGroup ha deciso di estendere il piano di assicurazione medica per i dipendenti per ulteriori 4 mesi al termine del rapporto di lavoro, offrendo quindi una estensione sulla copertura sanitaria rispetto a quanto previsto dalla legge.

Per quanto riguarda la proporzione tra i generi nella forza lavoro, pur restando largamente prevalente la componente maschile anche in ragione della tipologia di attività del Gruppo, è aumentato il personale femminile nei siti esteri, mentre è stazionario in Italia.

Restringendo il campo ai soli dipendenti, è in aumento (c.a. 4% rispetto all'anno precedente) la percentuale di lavoratori e lavoratrici a tempo indeterminato. Si tratta del 95,4% dei collaboratori. Per quanto riguarda in particolare il personale femminile, considerando un trend a 3 anni, la percentuale a tempo indeterminato passa dall'85,5% del 2012 al 91,7% del 2014.

Questo a riprova della tradizionale linea di comportamento del Gruppo che privilegia rapporti di fiducia reciproca e si fa garante di sicurezza occupazionale di lungo termine. A tal proposito, anche nel 2014 il Gruppo si è avvalso di strumenti ed ammortizzatori sociali destinati ad aiutare le aziende in difficoltà tutelandone così le risorse umane. Nel 2014 RadiciGroup ha fatto ricorso a cassa integrazione ordinaria, straordinaria e a contratti di solidarietà per un totale di 83.088 ore, in calo rispetto all'anno precedente, anche in ragione della fine della procedura di chiusura (2009-2014) dell'azienda Radici Yarn S.p.A. di Pistoia.

Per completare il quadro complessivo relativo ai collaboratori di RadiciGroup, la tipologia di impiego a tempo pieno anche nel 2014 occupa un posto di primo piano con una percentuale del 95%. L'organizzazione produttiva a ciclo continuo, che interessa buona parte delle aziende italiane del Gruppo, rende infatti complessa la gestione del tempo parziale. Rimangono inoltre largamente prevalenti le tipologie di contrattazione a carattere collettivo e aziendale, che salgono al 78,8% a seguito della chiusura dello stabilimento Brasiliano.

Per quanto riguarda la remunerazione del personale maschile e femminile è identica laddove siano identiche mansioni e orario di lavoro. Sulla base di un'analisi delle prestazioni individuali e delle caratteristiche comportamentali, i lavoratori e le lavoratrici, siano essi impiegati a tempo pieno o a tempo parziale, possono ricevere incentivi di carattere annuale cui si aggiungono, se previsti dall'azienda di riferimento, premi di partecipazione sul risultato, a carattere collettivo.

INDICATORE LA 1

**LA FORZA LAVORO ED I DIPENDENTI E LE DIPENDENTI DI RADICIGROUP  
SUDDIVISI PER GENERE E TIPOLOGIA DI IMPIEGO E DI CONTRATTO\***

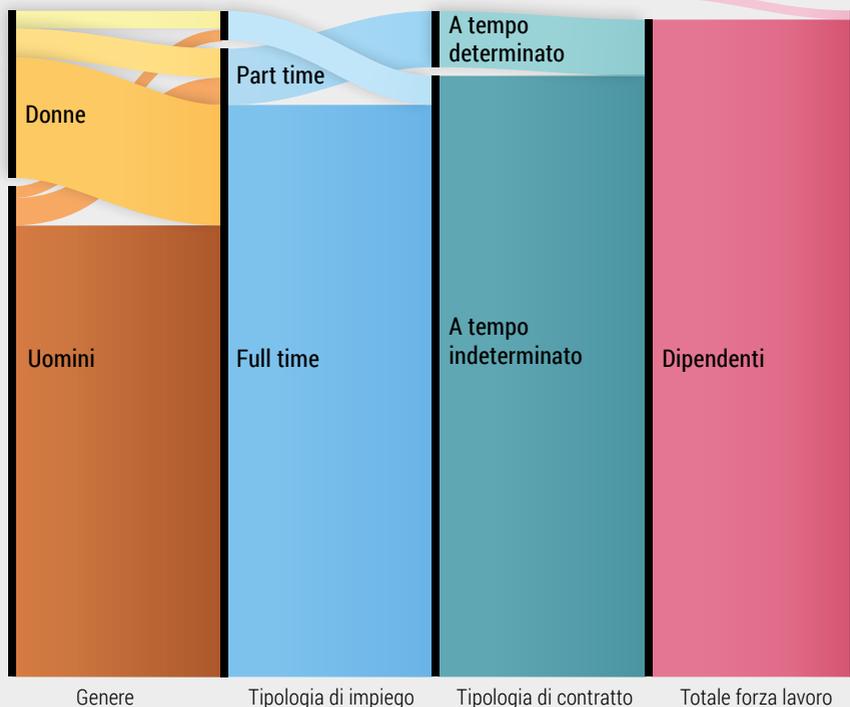
LA 1	DIPENDENTI		2012	2013	2014
n	● <b>TOTALE FORZA LAVORO</b>	Tot	3.269	3.210	3.047
n		U	2.483	2.404	2.238
n		D	786	806	809
n	● <b>TOTALE DIPENDENTI</b>	Tot	3.216	3.166	2.997
n		U	2.436	2.362	2.192
n		D	780	804	805
<hr/>					
n	● <b>a tempo indeterminato</b>	Tot	2.979	2.895	2.859
n		U	2.312	2.230	2.121
n		D	667	665	738
n	● <b>PART TIME (a tempo indeterminato)</b>	Tot	98	140	140
n		U	22	56	54
n		D	76	84	86
n	● <b>FULL TIME (a tempo indeterminato)</b>	Tot	2.881	2.755	2.719
n		U	2.290	2.174	2.067
n		D	591	581	652
%	● <b>full time su tempo indeterminato</b>	Tot	96,7%	95,2%	95,1%
%		U	99,0%	97,5%	97,5%
%		D	88,6%	87,4%	88,3%
<hr/>					
n	● <b>tempo determinato</b>	Tot	237	271	138
n		U	124	132	71
n		D	113	139	67
%	● <b>tempo ind. su tot dipendenti</b>	Tot	92,6%	91,4%	95,4%
%		U	94,9%	94,4%	96,8%
%		D	85,5%	82,7%	91,7%
<hr/>					
n	● <b>PART TIME (a tempo det. + ind.)</b>	Tot	98	140	140
n		U	22	56	54
n		D	76	84	86
n	● <b>FULL TIME (determinato+indeterminato)</b>	Tot	3.118	3.026	2.857
n		U	2.414	2.306	2.138
n		D	704	720	719
%	● <b>full time su tot. dipendenti</b>	Tot	97,0%	95,6%	95,3%
%		U	99,1%	97,6%	97,5%
%		D	90,3%	89,6%	89,3%

NOTA: \*La forza lavoro comprende i lavoratori interinali ed i lavoratori dipendenti

## FORZA LAVORO PER GENERE E TIPOLOGIA DI IMPIEGO E DI CONTRATTO

2014

Collaboratori esterni ■



### INDICATORE LA 4

#### TIPOLOGIA DI CONTRATTAZIONE

LA 4	DIPENDENTI	2012	2013	2014
n	<b>TOTALE</b>	<b>3.216</b>	<b>3.166</b>	<b>2.997</b>
n	contrattazione collettiva	2.252	2.217	2.203
n	contrattazione aziendale	185	162	160
n	contrattazione individuale	779	787	634
%	percentuale contrattazione individuale	24,2%	24,9%	21,2%
%	percentuale contrattazione collettiva (nazionale e aziendale)	75,8%	75,1%	78,8%

In Italia, l'applicazione a tutti i lavoratori e le lavoratrici dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) dei vari settori garantisce il rispetto dei livelli salariali minimi previsti dalla legge. Nell'ambito di quanto previsto da tali contratti collettivi, i dipendenti italiani percepiscono 13 - 14 mensilità. Per quanto riguarda i dipendenti stranieri, in assenza di contratti collettivi nazionali, vengono applicati contratti aziendali. In alternativa, la legislazione di tutela dei lavoratori e il mercato del lavoro di ogni paese costituiscono le linee guida cui il Gruppo si attiene.

Il livello delle remunerazioni varia da paese a paese ma resta costantemente in linea con il mercato del lavoro dei luoghi di riferimento. La parte variabile della remunerazione del Management è basata su un sistema di MBO (Management by Objectives): il raggiungimento di obiettivi individuali ed aziendali comporta premi di entità variabile tra l'8 e il 20% della retribuzione lorda, a seconda della posizione organizzativa ricoperta.

Ulteriori forme di benefit riservate ai dipendenti sono costituite dalle mense aziendali a costi agevolati e dall'erogazione di buoni pasto laddove non sia presente la mensa. A tal proposito, è in programma per il 2015 un programma pilota di formazione riservato ai collaboratori, a carattere volontario, per diffondere stili di alimentazione più sani.

Da tempo RadiciGroup ha avviato un sistema di Borse di Studio, a favore dei dipendenti e dei loro figli. Riservate a corsi di studio universitari, premiano l'eccellenza nei risultati, in particolare nelle materie scientifiche e tecniche, in tutti i paesi in cui il Gruppo è presente.

Al fine di promuovere la partecipazione alla vita lavorativa di personale diversamente abile, le aziende italiane di RadiciGroup, oltre al rispetto delle quote o degli oneri previsti dalla legge, inoltrano presso gli organi territoriali eventuali ulteriori esigenze di figure professionali adatte ai diversi settori. I lavoratori appartenenti alle categorie protette vengono dunque formati attraverso stage retribuiti, per possibili inserimenti con mansioni compatibili con le loro competenze.

INDICATORE LA 13

**INQUADRAMENTO DEL PERSONALE PER FASCIA DI ETÀ E GENERE**

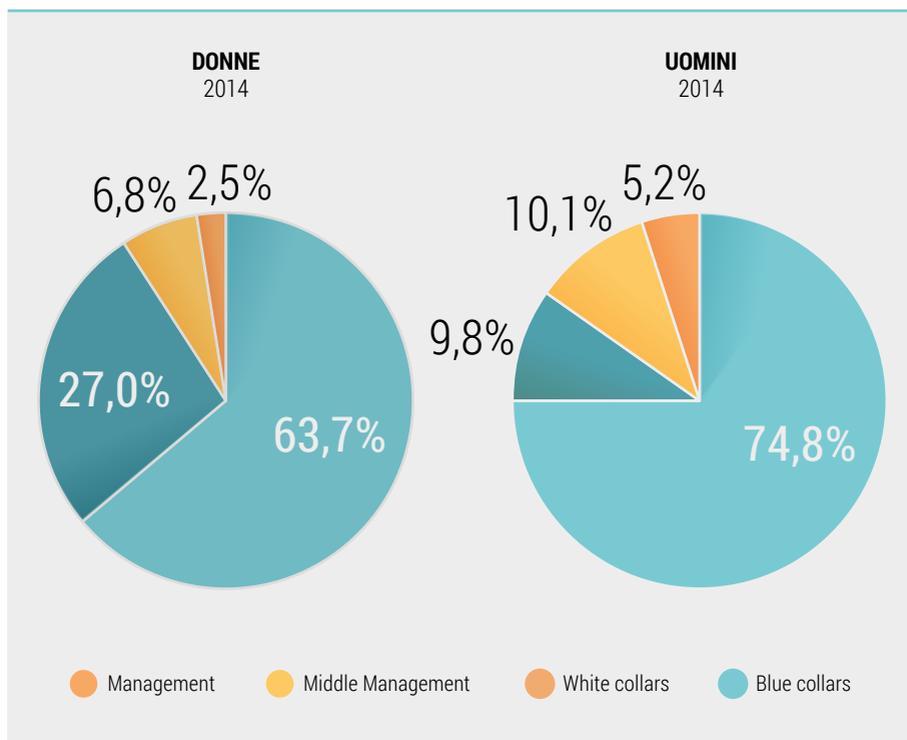
LA 13 INQUADRAMENTO DEI DIPENDENTI		2012	2013	2014	
<i>n</i>	<b>TOTALE</b>	<b>Tot</b>	<b>3.216</b>	<b>3.166</b>	<b>2.997</b>
<i>n</i>		<i>U</i>	2.436	2.362	2.192
<i>n</i>		<i>D</i>	780	804*	805
<hr/>					
<i>n</i>	management < 30 anni	<i>Tot</i>	4	3	0
<i>n</i>		<i>U</i>	1	1	0
<i>n</i>		<i>D</i>	3	2	0
<i>n</i>	management 30< >50 anni	<i>Tot</i>	101	93	80
<i>n</i>		<i>U</i>	81	74	63
<i>n</i>		<i>D</i>	20	19	17
<i>n</i>	management >50 anni	<i>Tot</i>	57	55	53
<i>n</i>		<i>U</i>	53	52	50
<i>n</i>		<i>D</i>	4	3	3
<hr/>					
<i>n</i>	middle management < 30 anni	<i>Tot</i>	13	7	11
<i>n</i>		<i>U</i>	10	4	7
<i>n</i>		<i>D</i>	3	3	4
<i>n</i>	middle management 30 < > 50 anni	<i>Tot</i>	208	202	183
<i>n</i>		<i>U</i>	162	154	143
<i>n</i>		<i>D</i>	46	48	40
<i>n</i>	middle management > 50 anni	<i>Tot</i>	67	70	83
<i>n</i>		<i>U</i>	52	53	72
<i>n</i>		<i>D</i>	15	17	11
<hr/>					
<i>n</i>	white collars < 30 anni	<i>Tot</i>	60	55	46
<i>n</i>		<i>U</i>	32	27	17
<i>n</i>		<i>D</i>	28	28	29
<i>n</i>	white collars 30 < > 50 anni	<i>Tot</i>	307	302	305
<i>n</i>		<i>U</i>	151	139	146
<i>n</i>		<i>D</i>	156	163	159
<i>n</i>	white collars >50 anni	<i>Tot</i>	69	76	81
<i>n</i>		<i>U</i>	42	49	52
<i>n</i>		<i>D</i>	27	27	29
<hr/>					
<i>n</i>	blue collars < 30 anni	<i>Tot</i>	381	371	275
<i>n</i>		<i>U</i>	286	262	170
<i>n</i>		<i>D</i>	95	109	105
<i>n</i>	blue collars 30 < > 50 anni	<i>Tot</i>	1.384	1.383	1.245
<i>n</i>		<i>U</i>	1.098	1.088	959
<i>n</i>		<i>D</i>	286	295	286
<i>n</i>	blue collars > 50 anni	<i>Tot</i>	565	549	635
<i>n</i>		<i>U</i>	468	459	513
<i>n</i>		<i>D</i>	97	90	122

NOTA: \*Nella pubblicazione del 2013 è stato erroneamente riportato 840 invece di 804

INDICATORE LA 13

2014	DONNE	UOMINI
Management	2,5%	5,2%
Middle management	6,8%	10,1%
White collars	27,0%	9,8%
Blue collars	63,7%	74,8%
Totale per genere	100%	100%

NOTA: La percentuale è calcolata come ripartizione per categoria all'interno dei generi.



In virtù del rapporto di lungo termine che RadiciGroup instaura con la gran parte dei suoi collaboratori, l'età media delle sue risorse umane è in aumento. Questo implica la sfida di valorizzare al meglio i lavoratori e le lavoratrici di ogni età e di favorire un passaggio generazionale armonioso, accompagnando la crescita delle risorse più giovani senza svalutare le risorse più anziane.

Si tratta di un principio destinato a diventare una specifica linea guida del Gruppo, sancita anche dalla lettera inviata a fine 2014 dagli Azionisti ai Primi Livelli per spiegare il processo di riorganizzazione in atto:

*“ Sarà molto importante, quindi, anche la figura dei Collaboratori dei Direttori di Divisione che saranno a capo delle singole ASA; essi, infatti, saranno selezionati fra le migliori risorse in base a skills e attitudini; verranno poi supportati nella loro missione, per creare un ricambio generazionale, un percorso di crescita e far sì che, in futuro, siano in grado di ricoprire i ruoli di Direttori di Divisione, qualora ritenuto opportuno.”*

## LA FORMAZIONE

Nel 2014 sono aumentate complessivamente nel Gruppo le ore di formazione pro-capite rispetto al 2013, con incrementi che hanno interessato in particolare il management, il middle management e il personale di produzione, coinvolto naturalmente anche in corsi di formazione obbligatoria.

In questo contesto, particolare rilevanza ha avuto il programma della RadiciGroup Academy, lo strumento formativo di competenze, innovazione e sviluppo interno che ogni anno elabora programmi ad hoc per il middle management e il management. L'Academy ha visto coinvolti circa 100 partecipanti, italiani e stranieri, e ha potuto contare su docenti di prestigio come il Rettore dell'Università di Bergamo, e su forme di docenza non convenzionali ma di forte impatto, come uno lo spettacolo teatrale, che hanno affiancato la formazione di aula.

I temi trattati nel 2014 sono stati l'engagement, la leadership, le tecniche di vendita, l'effettuazione di presentazioni ad “alto impatto” in lingua inglese e le politiche di acquisto. I risultati ottenuti da RadiciGroup, come emerso dai questionari di soddisfazione sottoposti ai partecipanti, sono stati ottimi.

A questi corsi si è affiancata la costante attività condotta nei siti e legata agli specifici obiettivi di salute e sicurezza delle aziende. Alcuni corsi, in particolare, hanno

affrontato il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro non partendo da notazioni di tipo comportamentale, bensì di tipo psicologico, per far crescere in ciascun collaboratore la consapevolezza di quanto sia importante il contributo personale per accrescere il livello di sicurezza complessivo.

Obiettivo per il 2015 e gli anni a seguire sarà un ulteriore incremento dell'offerta formativa, che sarà orientata sugli argomenti consueti, ma anche su tematiche differenti, ad esempio la sensibilizzazione in materia ambientale e in materia di salute e benessere.

#### INDICATORE LA10

#### LA FORMAZIONE PER I DIPENDENTI

LA 10 FORMAZIONE PER I DIPENDENTI	2012	2013	2014
ore <b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>3.216</b>	<b>3.166</b>	<b>2.997</b>
ore <b>ore complessive di formazione</b>	<b>51.734</b>	<b>42.641</b>	<b>47.663</b>
ore management	2.182	2.374	3.711
ore middle management	5.800	5.409	5.332
ore white collars	7.216	5.252	4.551
ore blue collars	36.536	29.606	34.069
.....			
ore <b>ore pro-capite</b>	<b>16,1</b>	<b>13,5</b>	<b>15,9</b>
ore ore pro capite management	13	16	28
ore ore pro capite middle management	20	19	19
ore ore pro capite white collars	17	12	11
ore ore pro capite blue collars	16	13	16

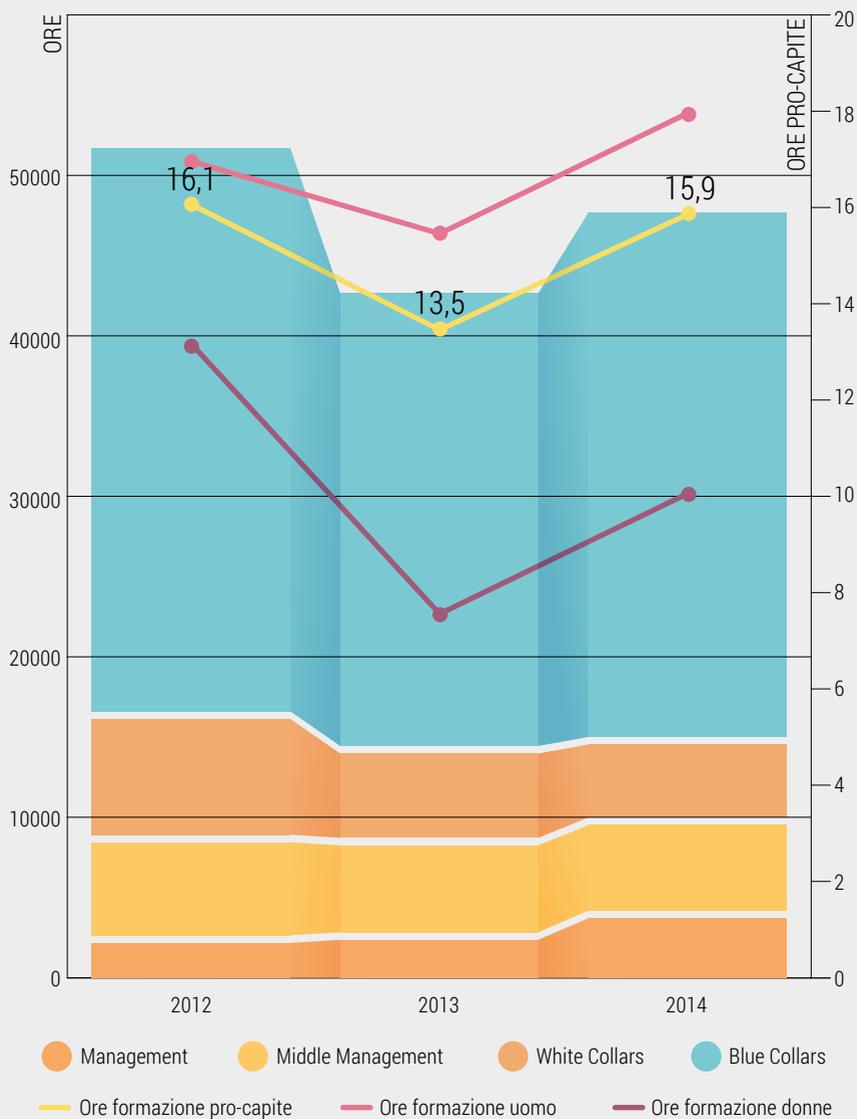
#### INDICATORE LA 10

#### LA FORMAZIONE PER GENERE

LA 10 FORMAZIONE PER GENERE	2012	2013	2014
ore <b>formazione donne</b>	<b>10.297</b>	<b>6.103</b>	<b>8.130</b>
n dipendenti	780	804	805
ore ore/donna	13,2	7,6	10,1
ore <b>formazione uomini</b>	<b>41.437</b>	<b>36.538</b>	<b>39.533</b>
n dipendenti	2.436	2.362	2.192
ore ore/uomo	17,0	15,5	18,0

## ORE COMPLESSIVE DI FORMAZIONE

### SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI INQUADRAMENTO



# SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

*L'affidabilità dei sistemi e delle procedure di gestione per la massima sicurezza degli addetti, della collettività e dell'ambiente.*

*La responsabilità di impresa verso lavoratori, luoghi e fabbriche.*

Attraverso questi suoi Valori RadiciGroup ha sancito, molti anni fa, uno specifico impegno per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Prima ancora di adottare il modello di rendicontazione GRI, il modello Responsible Care® e i KPI aziendali davano ampio spazio a questa tematica.

Una lettura dei dati relativi al 2014 evidenzia una riduzione del numero di infortuni anche se che sono in aumento i giorni di prognosi. Conseguentemente si innalza l'indice di gravità che passa da 80 a 99.

La risposta che RadiciGroup intende dare a questa situazione, che in futuro potrebbe presentare aspetti di criticità, è costituita da un ampio progetto, un piano di comunicazione coniugato a specifiche azioni, per diffondere una cultura "partecipata" della sicurezza in tutte le aziende del Gruppo. Il progetto è destinato ad entrare a regime nel 2015. Accanto a questo il Gruppo intende favorire sempre più, presso le aziende che ne sono sprovviste, la certificazione secondo lo standard OHSAS 18001, relativo gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

INDICATORE LA 7

**SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

LA 7	GLI INFORTUNI E LE ASSENZE		2012	2013	2014
<i>n</i>	TOTALE FORZA LAVORO*	Tot	<b>3.279</b>	<b>3.218</b>	<b>3.061</b>
		U	2.493	2.412	2.251
		D	786	806	810
<i>n</i>	TOTALE DIPENDENTI	Tot	<b>3.216</b>	<b>3.166</b>	<b>2.997</b>
		U	2.436	2.362	2.192
		D	780	804	805
<hr/>					
<i>ore</i>	TOTALE ORE LAVORATE	Tot	<b>5.404.556</b>	<b>5.486.505</b>	<b>5.063.455</b>
		U	4.062.521	4.166.134	3.881.705
		D	1.342.035	1.320.371	1.181.750
<i>giorni</i>	TOTALE GIORNI PERSI	Tot	<b>1.870</b>	<b>2.191</b>	<b>2.505</b>
		U	1.742	2.028	1.863
		D	128	163	642
<hr/>					
<i>n</i>	numero totale infortuni	Tot	90	92	76
		U	79	86	65
		D	11	6	11
<i>n/200.000h</i>	TI tasso infortuni	Tot	3,3	3,4	3,0
		U	3,9	4,1	3,3
		D	1,6	0,9	1,9
<i>g/200.000h</i>	IG indice di gravità	Tot	69,2	79,9	98,9
		U	85,8	97,4	96,0
		D	19,1	24,7	108,7
<hr/>					
<i>n</i>	numero totale malattie professionali	Tot	0	2	0
		U	0	1	0
		D	0	1	0
<i>n/200.000h</i>	TMP tasso malattie professionali	Tot	0	0,07	0
		U	0	0,05	0
		D	0	0,15	0
<hr/>					
<i>giorni</i>	giorni medi di assenze del personale	Tot	11	11	8
		U	10	11	9
		D	12	11	6
<i>giorni</i>	giorni medi lavorativi	Tot	218	218	213
		U	219	219	221
		D	215	215	191
<hr/>					
<i>g/200.000h</i>	TA tasso di assenteismo	Tot	9.833	9.985	7.954
		U	9.543	10.039	8.440
		D	10.768	9.821	6.396

NOTA: per il calcolo dell'LA7 la forza lavoro comprende lavoratori autonomi, interinali e dipendenti

INDICATORE LA 7

**DISTRIBUZIONE DEGLI INFORTUNI PER AREA GEOGRAFICA**

LA 7		ITALIA		
		2012	2013	2014
n	TOTALE FORZA LAVORO	1.690	1.609	1.612
n	TOTALE ORE LAVORATE	2.382.860	2.473.215	2.423.810
n	TOTALE GIORNI PERSI	554	883	976
.....				
n	numero totale infortuni	30	42	35
n	numero totale malattie professionali	0	2	0
.....				
n	giorni medi di assenze del personale	11	8	8
n	giorni medi lavorativi	190	196	198
.....				
n/200.000h	TI - tasso Infortuni	2,5	3,4	2,9
n/200.000h	TMP - tasso malattie professionali	0	0,16	0
g/200.000h	IG - indice di gravità	46,5	71,4	80,5
g/200.000h	TA - tasso di assenteismo	11.685	7.712	8.075

**SVILUPPARE CONSAPEVOLEZZA, RESPONSABILITÀ E COLLABORAZIONE: RADICI NOVACIPS  
PROMUOVE CORSI AD HOC SULLA SICUREZZA** *STD DISCLOSURE P.TO 4.16*

Un anno ricco di formazione per l'area Materie Plastiche di RadiciGroup che nel 2014 si è fatta promotrice di corsi di formazione dal taglio non convenzionale legati al tema della prevenzione dei rischi, corsi che esulano dal normale programma di formazione obbligatoria.

Un primo intervento è stato dedicato agli operatori che utilizzano mezzi e attrezzature. Obiettivo del corso? Comprendere e rispondere adeguatamente al fatto che gli operatori continuano a ripetere gli stessi errori, pur essendo preparati da un punto di vista tecnico. La causa del verificarsi di tale problematica è stata individuata non nella mancanza di conoscenza del corretto utilizzo delle attrezzature, ma in aspetti di carattere psicologico e comportamentale.

Per questa ragione si è lavorato principalmente sul rendere i partecipanti consapevoli della rilevanza del loro ruolo in azienda sia come individui sia come componenti di un gruppo, responsabilizzandoli e motivandoli. Inoltre è stato chiesto loro di farsi parte attiva suggerendo all'azienda soluzioni tecniche o logistiche per incrementare il livello di sicurezza, soluzioni che l'azienda stessa ha vagliato e, laddove possibile, adottato.

RESTO D'EUROPA			AMERICA			ASIA		
2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
<b>980</b>	<b>1.003</b>	<b>1.008</b>	<b>579</b>	<b>570</b>	<b>399</b>	<b>30</b>	<b>36</b>	<b>42</b>
<b>1.655.016</b>	<b>1.675.336</b>	<b>1.668.443</b>	<b>1.312.803</b>	<b>1.263.885</b>	<b>879.145</b>	<b>53.877</b>	<b>74.069</b>	<b>92.057</b>
<b>706</b>	<b>688</b>	<b>631</b>	<b>422</b>	<b>425</b>	<b>863</b>	<b>188</b>	<b>195</b>	<b>35</b>
14	22	25	45	28	15	1	0	1
0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	17	8	8	10	11	11	7	6
229	219	209	282	209	281	224	257	227
1,7	2,6	3	6,9	4,4	3,4	3,7	0	2,2
0	0	0	0	0	0	0	0	0
85,4	82,1	75,6	64,3	67,3	196,3	697,9	526,5	76,0
10.153	15.875	7.771	5.759	9.306	8.175	9.800	5.332	5.349

Un secondo corso, legato alla guida sicura e tenuto da istruttori esperti è invece stato somministrato a personale commerciale e di assistenza tecnica, in ragione dei frequenti e lunghi spostamenti in auto che queste persone effettuano per conto dell'azienda. Il corso, legato anche a tematiche più generali di percezione del rischio, ha avuto successo ed è in programma un'estensione ad altre figure aziendali.

# INDICATORI RELATIVI ALL'AMBIENTE

+ DISCLOSURE OF MANAGEMENT APPROACH

RadiciGroup riconosce nell'ambiente un fattore critico di successo ed un'importante leva competitiva. Confrontandosi con un contesto internazionale e Multistakeholder, da tempo affianca al rispetto della legislazione vigente nei vari paesi di riferimento anche norme e standard globali di carattere volontario che superano quanto previsto dalla legge. In questo contesto rientrano le certificazioni integrate, oppure le certificazioni legate ai prodotti e ai processi di cui si racconterà anche nella parte di indicatori PR. Questo per affrontare le sfide legate alle materie prime, all'uso di acqua ed energia, alla gestione dei rifiuti e alle emissioni in modo sistematico e integrato, nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni.

L'introduzione delle BAT, una costante nella politica ambientale del Gruppo, sebbene implichi investimenti talvolta rilevanti (si vedano a tal proposito gli indicatori economici), offre però l'opportunità di ridurre a monte l'impatto dei processi e di renderli sempre più efficienti. L'utilizzo di sistemi di prevenzione e mitigazione ha inoltre l'indubbio vantaggio di evitare i costi spesso elevati che derivano dal verificarsi di eventi indesiderati.

Gli indicatori e indici qui di seguito descritti offrono una panoramica complessiva degli ultimi tre (ed in alcuni casi cinque) anni di lavoro sulla mitigazione degli impatti ambientali.

## LE MATERIE PRIME

Primo elemento dell'analisi è l'uso di materie prime, che si mostra in leggera crescita nel 2014 nonostante la chiusura della business unit legata all'acrilico, una tendenza già evidenziatasi a partire dal 2012.

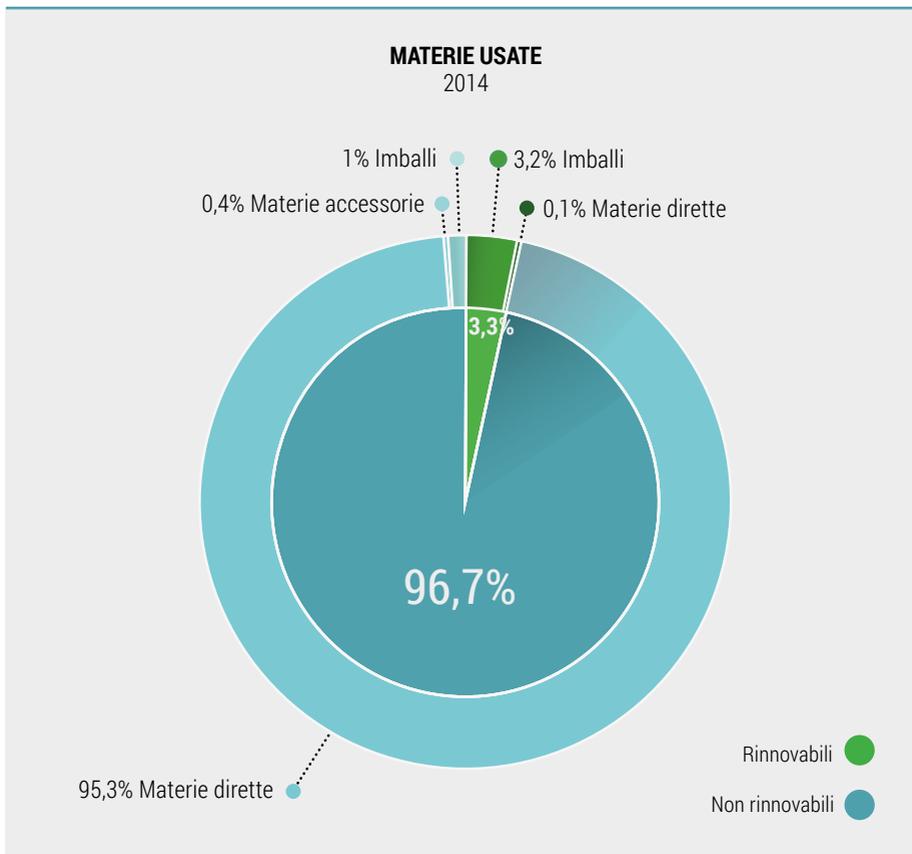
INDICATORE EN1

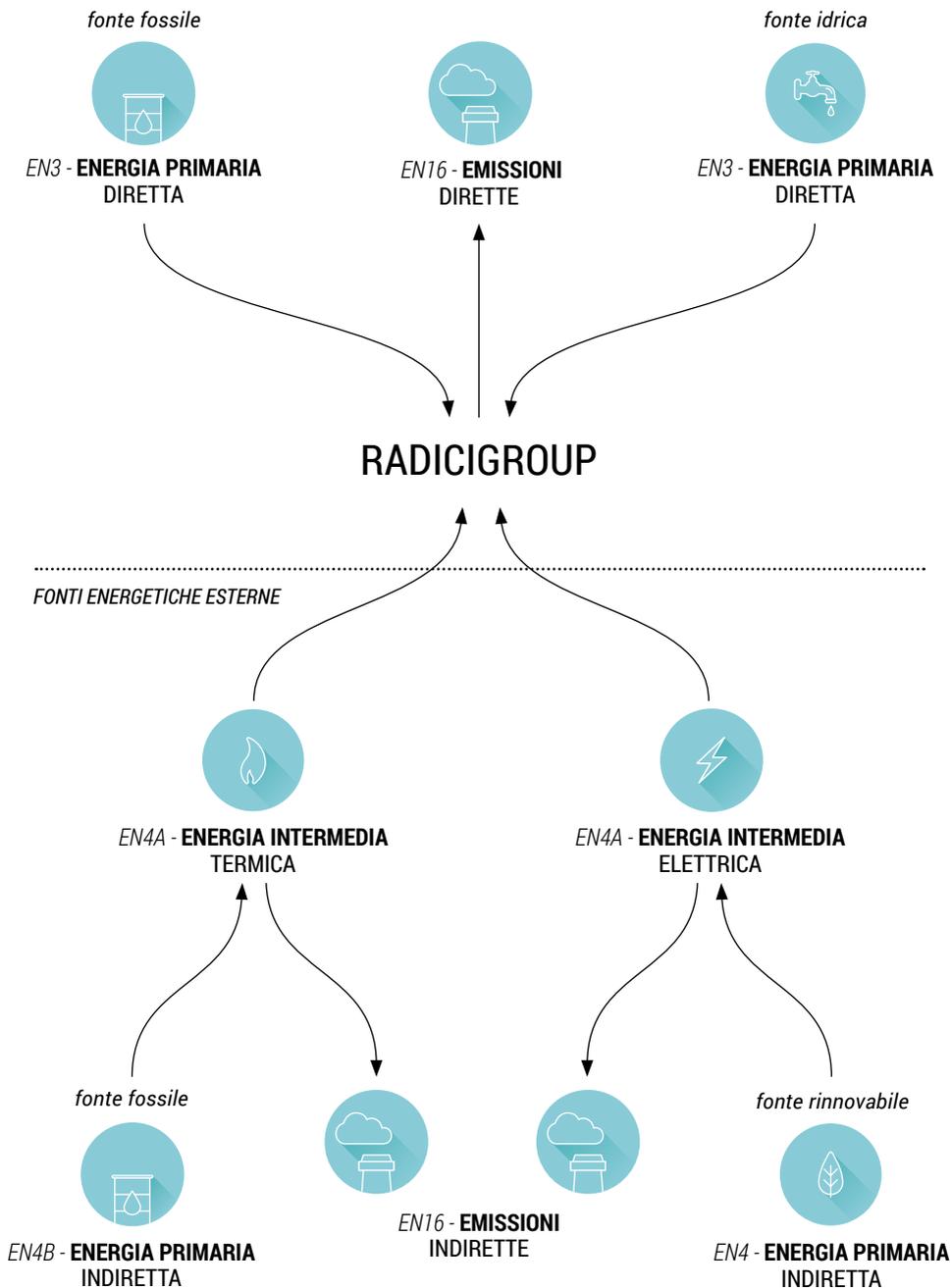
### MATERIE USATE

EN 1	MATERIE USATE	2012	2013	2014
t	<b>TOTALE</b>	<b>442.967</b>	<b>451.605</b>	<b>452.845</b>
t	materie dirette	419.656	428.602	432.162
t	materie accessorie	3.773	3.324	1.652
t	imballi	19.538	19.679	19.031

EN 1	MATERIE NON RINNOVABILI	2012	2013	2014
t	<b>TOTALE</b>	<b>427.180</b>	<b>435.841</b>	<b>437.759</b>
t	materie dirette	418.995	428.087	431.573
t	materie accessorie	3.773	3.324	1.652
t	imballi	4.412	4.430	4.534

EN 1	MATERIE RINNOVABILI	2012	2013	2014
t	<b>TOTALE</b>	<b>15.787</b>	<b>15.764</b>	<b>15.086</b>
t	materie dirette	661	515	589
t	materie accessorie	0	0	0
t	imballi	15.126	15.249	14.497





# L'ENERGIA

INDICATORE EN3

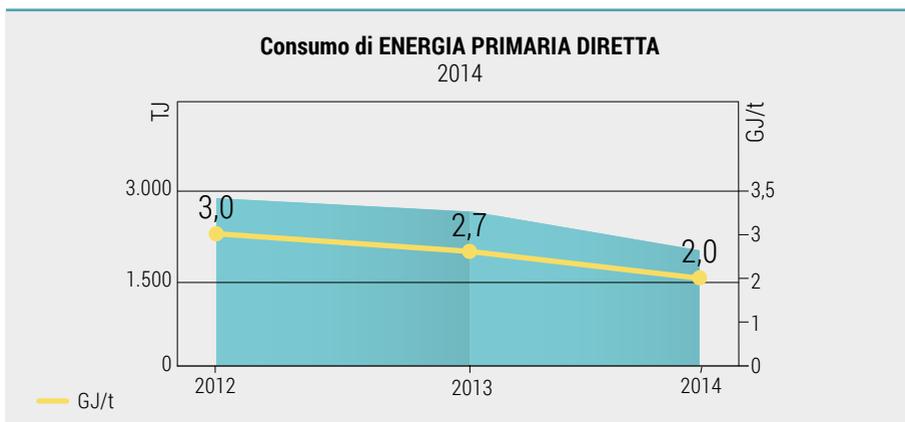
## CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA DIRETTA

EN 3	CONSUMI ENERGIA	2012	2013	2014
GJ	TOTALE	<b>2.761.428</b>	<b>2.590.516</b>	<b>1.976.708</b>
GJ	da GAS NATURALE	2.752.206	2.585.346	1.971.809
GJ	da GASOLIO	2.360	1.102	1.101
GJ	da GPL	2.637	3.063	3.128
GJ	da OLIO COMBUSTIBILE	4.225	1.005	670

## CONSUMO DI ENERGIA INTERMEDIA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

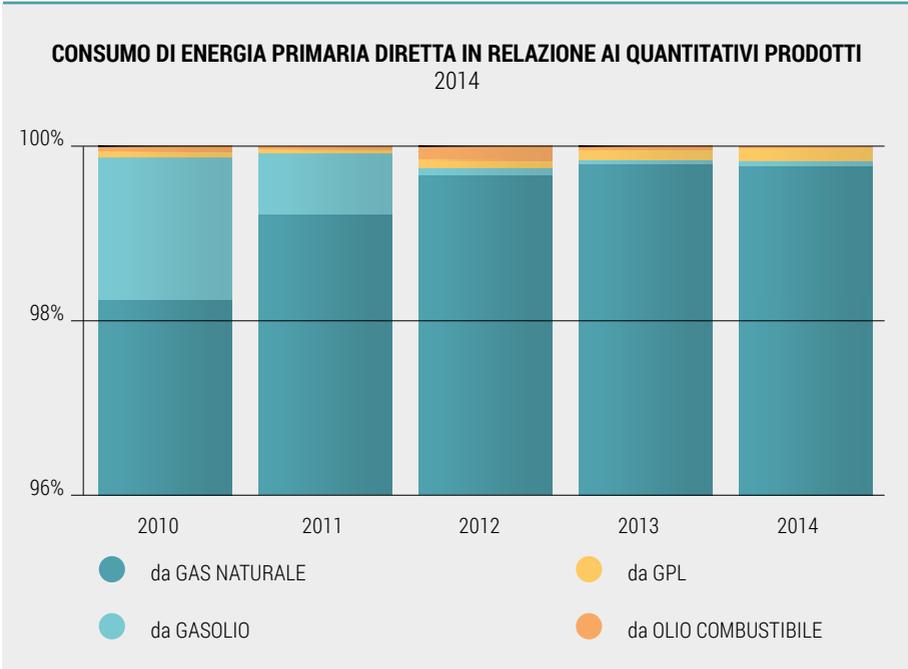
INDICE	2012	2013	2014
GJ/t	2,98	2,75	2,05

Altro elemento chiave del monitoraggio operato da RadiciGroup è relativo all'energia. Il trend legato al consumo di energia primaria diretta è in costante miglioramento. L'indicatore EN3 mostra una riduzione (-28,4% nel triennio 2012-14).



L'andamento a cinque anni, illustrato nel grafico a seguire, evidenzia in maniera ancor più chiara la progressiva riduzione del ricorso a fonti fossili ad alto impatto ambientale. Contestualmente cresce l'utilizzo di impianti a gas naturale e GPL, combustibili ad impatto inferiore, mentre calano i consumi di gasolio e olio combustibile. Una parte di tale riduzione è dovuta alla chiusura dell'area di Business legata all'acrilico in Bra-

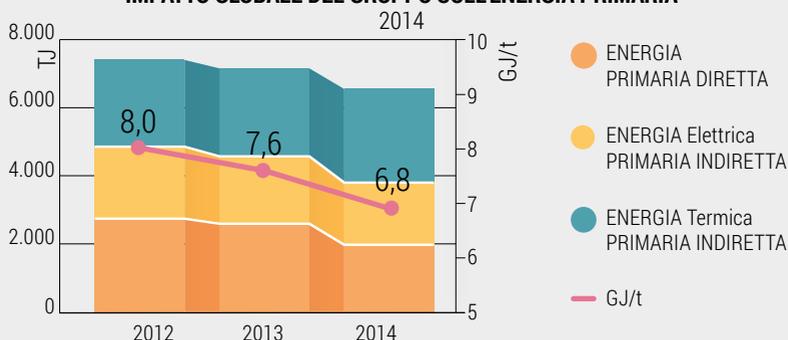
sile, ma una porzione rilevante è attribuibile al lavoro di ottimizzazione degli impianti condotto in ogni sito del Gruppo. L'indice "Consumo di energia primaria diretta in relazione ai quantitativi prodotti" che rapporta i consumi alle tonnellate effettivamente prodotte, mostra infatti un andamento virtuoso.



L'energia intermedia (elettrica e termica acquistata da terzi) è in aumento a causa dell'incremento dell'energia termica, dovuto ad un aumento di produzione nell'area Chimica, mentre rimane costante il consumo di energia elettrica. Il mix è in miglioramento e si orienta sempre maggiormente verso le energie pulite.

L'indicatore EN4-A mostra per l'energia elettrica un incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili che per il Gruppo è pari al 45,3% contro il 44,3% del 2013, con un conseguente ulteriore miglioramento del mix energetico. A tal proposito va sottolineato che l'energia da fonte rinnovabile, principalmente idroelettrica, prodotta in autonomia dalle aziende di RadiciGroup ha visto un incremento del 128% negli ultimi 5 anni. Cresce anche il numero di siti alimentati interamente con energia rinnovabile. In conclusione, per quanto riguarda comunque l'impatto globale del Gruppo sull'energia primaria (indicatori EN3 primaria diretta e EN4-B primaria indiretta) si evidenzia un trend di notevole riduzione dei consumi, reso ancora più evidente dall'indice che lega l'uso di energia ai quantitativi prodotti. Si passa infatti da 8 a 6,8 GJ per tonnellata.

## IMPATTO GLOBALE DEL GRUPPO SULL'ENERGIA PRIMARIA



### INDICATORE EN4A

#### CONSUMO DI ENERGIA INTERMEDIA SUDDIVISO PER FONTE ENERGETICA PRIMARIA (ELETTRICA E TERMICA)

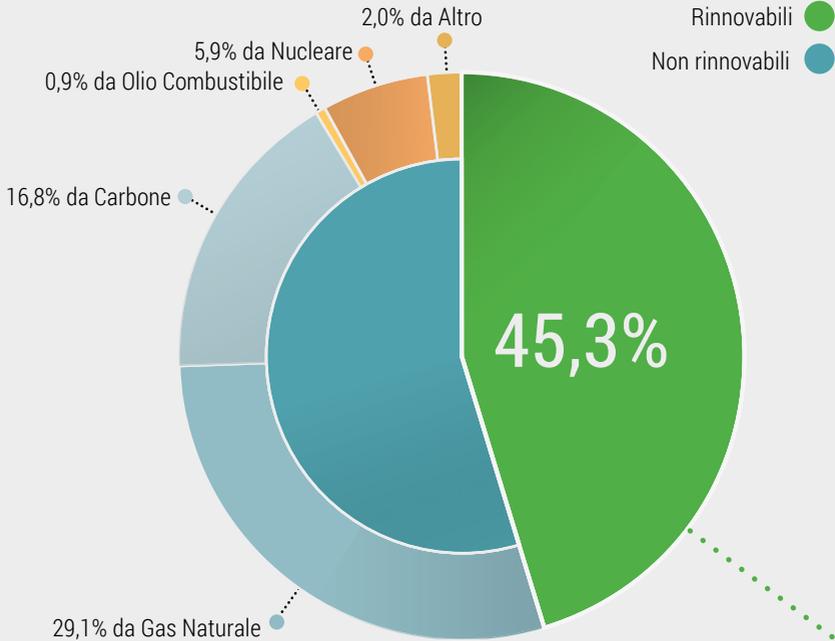
EN4A	CONSUMI ENERGIA INTERMEDIA	2012	2013	2014
GJ	<b>TOTALE</b>	<b>3.714.266</b>	<b>3.808.477</b>	<b>3.848.824</b>
GJ	● <b>Consumi energia elettrica</b>	<b>1.832.380</b>	<b>1.882.802</b>	<b>1.793.416</b>
GJ	● da fonti Rinnovabili	<b>757.615</b>	<b>833.840</b>	<b>813.088</b>
GJ	● di cui autoprodotta (idroelettrico)	(53.970)	(58.345)	(79.043)
GJ	● da fonti non Rinnovabili	<b>1.074.765</b>	<b>1.048.962</b>	<b>980.328</b>
GJ	● da Gas Naturale	567.599	574.205	522.170
GJ	● da Carbone	334.450	313.143	301.996
GJ	● da Olio Combustibile	10.174	9.333	14.929
GJ	● da Nucleare	114.146	117.037	106.084
GJ	● da Altre fonti fossili	48.396	35.244	35.149
GJ	● <b>Consumi energia termica</b>	<b>1.881.886</b>	<b>1.925.675</b>	<b>2.055.408</b>
GJ	● da GAS Naturale	<b>1.881.886</b>	<b>1.925.675</b>	<b>2.055.408</b>

#### CONSUMO DI ENERGIA INTERMEDIA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE	2012	2013	2014
GJ/t	1,98	1,99	1,86

NOTA: valore riferito all'energia elettrica

## CONSUMO ENERGIA ELETTRICA 2014



### *di cui* **le aziende con 100% en. rinnovabile:**

Radici Novacips Villa d'Ogna (IT)

Radici Novacips - Chignolo (IT)

Radici Plastics - Brasile

Radici Plastics Germania\*

Radici Yarn - Ardesio (IT)

Radici Fibras - Brasile

Radici Partecipazioni - Italia

\* dal 1 luglio 2014

INDICATORE EN4B

**EN3+EN4B ENERGIA PRIMARIA DIRETTA + INDIRECTA**

EN4B	ENERGIA PRIMARIA INDIRECTA	2012	2013	2014
GJ	● <b>TOTALE ENERGIA PRIMARIA, DIRETTA + INDIRECTA, da fonte fossile (EN3+EN4B)</b>	<b>7.390.615</b>	<b>7.140.046</b>	<b>6.554.240</b>
GJ	● <b>TOTALE ENERGIA PRIMARIA DIRETTA (EN3)</b>	<b>2.761.428</b>	<b>2.590.516</b>	<b>1.976.708</b>
GJ	● <b>TOTALE ENERGIA PRIMARIA INDIRECTA (EN4B)</b>	<b>4.629.187</b>	<b>4.549.530</b>	<b>4.568.532</b>
GJ	● per produrre l'energia elettrica intermedia da fonte fossile - Energia Elettrica Primaria Indiretta (EN4B)	2.107.338	1.976.812	1.833.705
GJ	● per produrre l'energia termica intermedia da fonte fossile - Energia Termica Primaria Indiretta (EN4B)	2.521.849	2.572.718	2.734.827

**CONSUMO TOTALE DI ENERGIA PRIMARIA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI**

INDICE		2012	2013	2014
GJ/t	EN3+EN4B TOTALE ENERGIA PRIMARIA	7,98	7,56	6,78

**CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA INDIRECTA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI**

INDICE		2012	2013	2014
GJ/t	● EN4B TOTALE ENERGIA PRIMARIA INDIRECTA	<b>5,00</b>	<b>4,81</b>	<b>4,73</b>
GJ/t	● EN4B ENERGIA ELETTRICA	2,27	2,09	1,90
GJ/t	● EN4B ENERGIA TERMICA	2,72	2,72	2,83

# LA SOSTENIBILITÀ È LA NOSTRA GRANDE BELLEZZA

Hokusai - La grande onda di Kanagawa



# L'ACQUA

Altro elemento cardine della politica ambientale di RadiciGroup è l'acqua. Il consumo rilevato presso i siti del Gruppo (indicatore EN8) è in crescita nel 2014, confermando un trend già precedentemente avviato. E' opportuno precisare che si tratta di un utilizzo di risorse idriche in prevalenza derivanti da fiume o canale, destinate al raffreddamento degli impianti e non ai processi. Pertanto il loro consumo, legato al funzionamento fisico di tali impianti, è fisso, indipendentemente da aumenti o cali produttivi. Tutta l'acqua usata per il raffreddamento viene comunque restituita all'ambiente.

Nonostante l'aumentato uso di acqua, prosegue l'impegno per il riciclo delle risorse idriche (indicatore EN 10) che evidenzia che sono numerosi i siti presso cui l'acqua è riutilizzata più volte (mediamente più di 11 volte presso Radici Fil Casnigo, ad esempio). Purtroppo impatta negativamente sul calcolo della percentuale di acqua risparmiata il fatto che Radici Chimica Deutschland ricicli interamente l'acqua di impianto al di fuori del perimetro del sito produttivo. Questo implica che tale riciclo non possa essere incluso nei conteggi relativi all'indicatore. In realtà, l'acqua utilizzata dall'azienda tedesca è prelevata da un canale ad anello, un circuito chiuso che viene reintegrato di tanto in tanto solo dell'acqua naturalmente evaporata poiché tutta l'acqua prelevata dai siti produttivi viene in esso reimpressa.

Tutte le aziende di RadiciGroup trattano le acque conformemente alla legislazione vigente nei paesi nei quali si trovano ad operare e scaricano le acque in larga parte in corpi idrici superficiali. Per quanto riguarda la qualità delle acque scaricate, nel 2014 si registra un aumento di azoto e metalli mentre si riducono il COD e, in maniera più marcata, i solidi sospesi.

## INDICATORE EN8

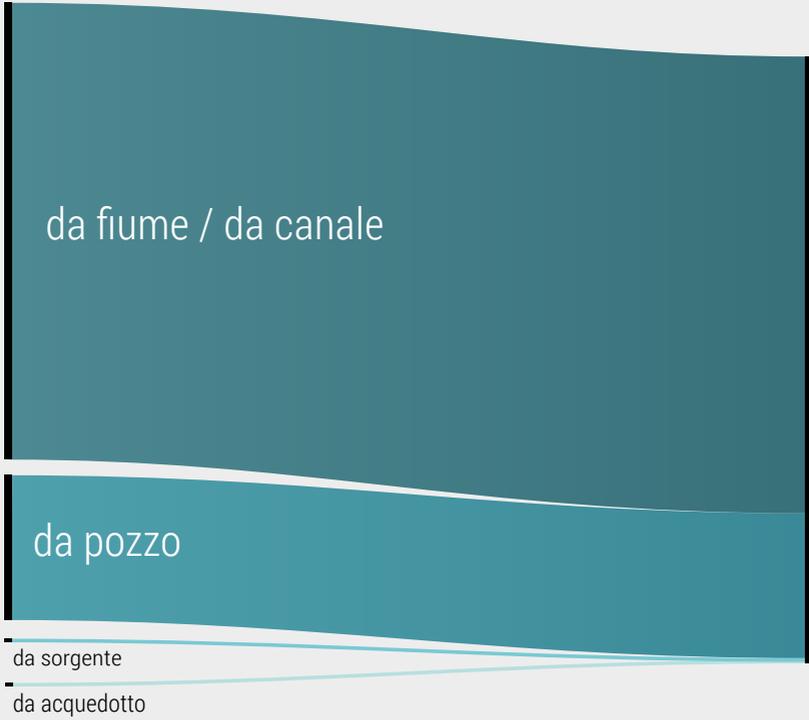
### RISORSE IDRICHE PER FONTE

EN 8	USO RISORSE IDRICHE	2012	2013	2014
<i>m</i> <sup>3</sup>	<b>TOTALE</b>	<b>85.381.653</b>	<b>86.446.525</b>	<b>90.738.824</b>
<i>m</i> <sup>3</sup>	da acquedotto	133.188	124.258	116.177
<i>m</i> <sup>3</sup>	da sorgente	338.693	354.433	339.886
<i>m</i> <sup>3</sup>	da pozzo	12.407.583	12.499.407	11.982.837
<i>m</i> <sup>3</sup>	da fiume / da canale	72.502.189	73.468.427	78.299.924

### INDICE USO RISORSE IDRICHE IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE	2012	2013	2014
<i>m</i> <sup>3</sup> /t	92,16	91,49	93,96

**USO RISORSE IDRICHE (m³)**  
2014

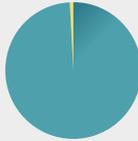


Acqua recuperata



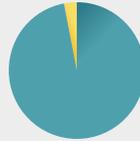
Acqua prelevata

Scarico  
in rete fognaria



Scarico  
in corso d'acqua superficiale

Acqua  
trattata con depuratore



Acqua  
scaricata direttamente

**63% ACQUA RISPARMIATA**

INDICATORE EN10  
**RISPARMIO D'ACQUA**

EN 10	RISPARMIO D'ACQUA	2012	2013	2014
m <sup>3</sup>	acqua prelevata	85.381.653	86.446.525	90.738.824
m <sup>3</sup>	acqua recuperata	77.360.437	74.004.952	56.826.947
% m <sup>3</sup>	acqua risparmiata	91%	86%	63%

INDICATORE EN 21  
**SCARICO IDRICO PER TIPOLOGIA**

EN21	SCARICO IDRICO per tipologia	2012	2013	2014
m <sup>3</sup>	<b>TOTALE</b>	<b>46.650.673</b>	<b>47.526.049</b>	<b>48.183.519</b>
m <sup>3</sup>	in corso idrico superficiale	46.288.548	47.155.803	47.900.397
m <sup>3</sup>	in rete fognaria	362.125	370.246	283.122

**Di cui**

EN21	SCARICO IDRICO per tipologia	2012	2013	2014
m <sup>3</sup>	<b>TOTALE</b>	<b>46.650.673</b>	<b>47.526.049</b>	<b>48.183.519</b>
m <sup>3</sup>	acqua scaricata direttamente	45.093.392	45.857.733	46.728.979
m <sup>3</sup>	acqua trattata con depuratore interno	1.557.281	1.668.316	1.454.540

**INDICE SCARICO IDRICO IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI**

INDICE	2012	2013	2014
m <sup>3</sup> /t	50,35	50,30	49,90

INDICATORE EN21  
**QUALITÀ DELLE ACQUE SCARICATE**

EN21	QUALITÀ DELLE ACQUE SCARICATE	2012	2013	2014
KG	COD [kg O2/anno]	1.846.942	1.533.321	1.185.152
KG	Azoto Totale [kg N/anno]	989.706	995.990	1.096.000
KG	Solidi Sospesi [kg/anno]	30.421	23.823	17.169
KG	Metalli *	6.627	7.931	9.648

NOTA \* i metalli comprendono: alluminio, cromo, ferro, nickel, rame, vanadio, zinco

# LE EMISSIONI

L'andamento legato alle emissioni è in continuo miglioramento e si tratta indubbiamente del miglior risultato ambientale ottenuto da RadiciGroup nel 2014. Per quanto riguarda le emissioni dirette, il costante lavoro di monitoraggio e l'introduzione delle migliori tecnologie disponibili sul mercato ha portato, in cinque anni, ad una riduzione complessiva del 78% e, in negli ultimi tre anni, ad una riduzione pari al 58,6%. La chiusura dell' area di business legata all'acrilico ha contribuito in parte al decremento delle emissioni; la riduzione complessiva, al netto di tale area di business, si stima comunque intorno al 40%: si tratta in ogni caso di una percentuale più che apprezzabile. Il progressivo passaggio al gas naturale illustrato in precedenza (indicatore EN3) ha, a sua volta, contribuito alla riduzione.

La sola Area Chimica ha diminuito in cinque anni le proprie emissioni dirette ben dell'82,3% (si veda a tal proposito il box relativo al lavoro compiuto a Novara, presso Radici Chimica, contestualmente al progetto OEF-PEF nella sezione indicatori PR). Gli indici relativi alle emissioni mostrano che nel giro di cinque anni è stata dimezzata la quantità di CO<sub>2</sub> equivalente per tonnellata prodotta, passando da 1,15 a 0,5 tCO<sub>2</sub>Eq /t e gli inquinanti emessi sono stati ridotti in maniera analoga.

## INDICATORE EN16

### EMISSIONI TOTALI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA

EN16	EMISSIONI	2010	2011	2012	2013	2014
t CO <sub>2</sub> eq	<b>TOTALE</b>	<b>1.189.111</b>	<b>988.331</b>	<b>771.993</b>	<b>657.191</b>	<b>486.944</b>
t CO <sub>2</sub> eq	● emissioni dirette	914.613	692.515	484.214	372.798	200.521
t CO <sub>2</sub> eq	● emissioni indirette	274.498	295.816	287.779	284.393	286.423
t CO <sub>2</sub> eq	● emissioni indiretta da energia elettrica	136.290	145.322	147.262	141.041	134.039
t CO <sub>2</sub> eq	● emissioni indirette da energia termica	138.208	150.494	140.517	143.352	152.384

### INDICE EMISSIONI TOTALI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA IN RELAZIONI AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE	2010	2011	2012	2013	2014
t CO <sub>2</sub> eq/t	1,15	0,99	0,83	0,70	0,50

## EMISSIONI TOTALI DIRETTE E INDIRETTE



### INDICATORE EN20

### QUALITÀ DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

EN20	2010	2011	2012	2013	2014
t TOTALE*	524	527	502	459	240
t NOx	273	317	306	312	207
t SOx	0,03	1,73	0,03	0	0
t POP	0,03	0,03	0,02	0	0
t VOC	21	14	18	11	12
t HAP	218	174	161	109	0
t PM	6	8	6	9	5
t Altre emissioni (monossido di carbonio)	6	14	11	18	16

NOTA: \*i dati tengono conto di misurazioni effettuate nei soli punti di emissione soggetti ad obbligo di monitoraggio periodico e sono calcolati sulla base di misurazioni puntuali.

## RADICI CHIMICA LAVORA PER L'ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI NEI TRASPORTI

Il Libro Bianco sui Trasporti formulato nel 2011 dalla Commissione Europea ha l'obiettivo di stabilire una "tabella di marcia" verso uno spazio unico dei trasporti, per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile. A tale scopo, il Libro Bianco prevede che entro il 2030 il 30% dei traffici merci stradali superiori a 300 km debba passare ad altre modalità, tra cui la ferrovia. Questo target si innalza al 50% entro il 2050.

Alla luce di questo progetto, RadiciGroup, in particolare presso Radici Chimica S.p.A. a Novara, ha lavorato anche nel 2014 con fornitori e clienti per ottimizzare la propria rete e adottare soluzioni intermodali e a minore impatto in termini di emissioni di CO<sub>2</sub>. In particolare, la maggior parte delle materie prime in ingresso al sito sono state trasportate via ferrovia, mentre per gli altri trasporti, dove possibile, si è privilegiata l'intermodalità. Quest'ultima soluzione è già in essere dal 2012 a Radici Chimica, grazie all' accordo con alcuni clienti.

Queste soluzioni scelte per i trasporti hanno consentito un interessante risparmio di CO<sub>2</sub> ed una modalità di azione in linea con i principi di tutela ambientale del Gruppo e con quanto previsto dalla Commissione Europea.

## I RIFIUTI

La situazione legata ai rifiuti è stazionaria nel periodo considerato e non evidenzia speciali punti di forza, né specifiche aree di miglioramento. Diminuiscono complessivamente i rifiuti e l'indice relativo al loro peso totale in relazione ai quantitativi prodotti mostra un lieve miglioramento. E' inoltre costante il lavoro condotto presso i siti del Gruppo per ottimizzare gli imballi, per scegliere packaging riutilizzabili e aumentare, presso i collaboratori, la sensibilità nei confronti della raccolta differenziata attraverso la diffusione in uffici e reparti degli appositi contenitori.

Nel periodo considerato dal Report non si sono verificati sversamenti significativi presso nessun sito di Gruppo. [INDICATORE EN23](#).

Inoltre, nel 2014 a nessuna azienda sono state comminate sanzioni riguardanti il mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale. [INDICATORE EN28](#)

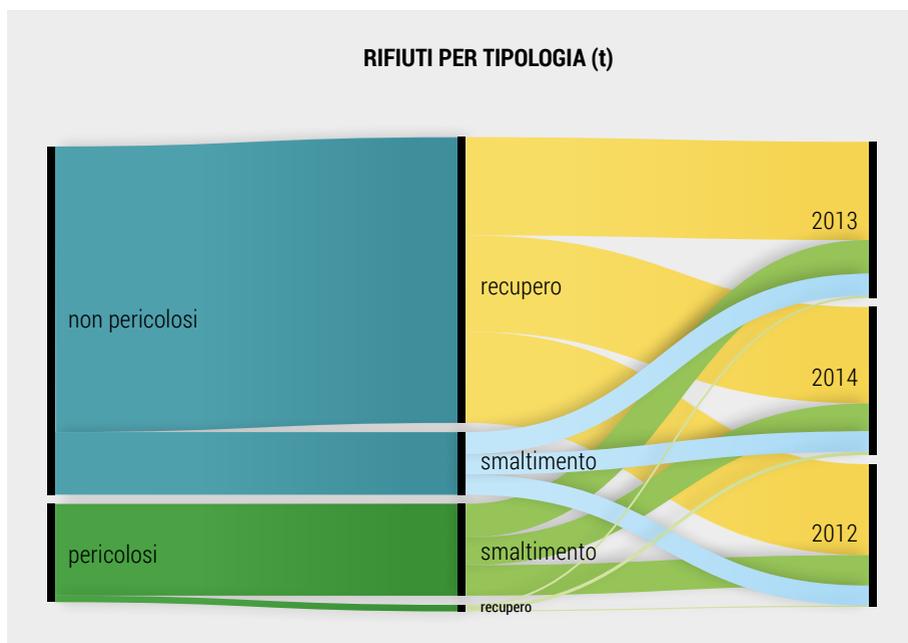
INDICATORE EN 22

**PESO TOTALE DEI RIFIUTI PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE**

EN22	RIFIUTI	2012	2013	2014
t	● <b>TOTALE</b>	<b>11.660</b>	<b>12.758</b>	<b>12.096</b>
t	● <b>pericolosi</b>	<b>2.581</b>	<b>2.921</b>	<b>2.531</b>
t	● pericolosi recupero	98	169	264
t	● pericolosi smaltimento	2.483	2.752	2.267
t	● <b>non pericolosi</b>	<b>9.079</b>	<b>9.837</b>	<b>9.565</b>
t	● non pericolosi recupero	7.444	8.033	7.888
t	● non pericolosi smaltimento	1.635	1.804	1.677

**INDICE PESO TOTALE DEI RIFIUTI IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI**

INDICE	2012	2013	2014
Kg/t	12,58	13,50	12,53



# LA SOSTENIBILITÀ È LA NOSTRA GRANDE BELLEZZA

Warhol - La zuppa Campbell



# INDICATORI RELATIVI ALLA RESPONSABILITA' DI PRODOTTO

+ DISCLOSURE OF MANAGEMENT APPROACH

## INDICATORE PRI

I prodotti sono il principale biglietto da visita di RadiciGroup, il mezzo di contatto più diretto non solo con i Clienti, ma con tutti gli Stakeholders. I prodotti del Gruppo entrano infatti nella vita quotidiana nei settori dell'arredamento, dell'abbigliamento, dell'auto, delle applicazioni legate alla casa e al mondo dell'industria. Nel 2014 sono stati messi in campo importanti strumenti da parte di RadiciGroup per misurare l'impatto ambientale di questi stessi prodotti, per aggiungere al loro valore intrinseco uno speciale "plus" intangibile, legato al loro limitato impatto ambientale. Sulla base del progetto di Life Cycle Assessment che ha visto, nel giro di tre anni, RadiciGroup studiare l'impatto del 90% dei prodotti in ogni fase dall'estrazione delle materie prime alla lavorazione, le misurazioni ottenute dagli LCA sono divenute la base per ulteriori sviluppi nel 2014.

## LE MISURAZIONI D'IMPATTO DI PRODOTTO

**(Product Environmental Footprint - PEF)**

La PEF : una metodologia di calcolo dell'impronta ambientale di prodotto introdotta nel 2013 dalla Commissione Europea e adottata come riferimento per la misurazione delle proprie prestazioni ambientali. Nell'ambito di questo progetto di Gruppo, Radici Chimica S.p.A., nel biennio 2012-2013, ha partecipato volontariamente ad un programma di collaborazione tra Ministero dell'Ambiente e le imprese per la promozione della riduzione delle emissioni e la diffusione di modelli sostenibili di produzione e consumo.

Grazie all'adozione di questo protocollo è stato possibile quantificare, utilizzando la metodologia PEF, la riduzione dell'impatto ambientale della poliammide 6.6 e dei

suoi intermedi, ottenuta a seguito della realizzazione di impianti di abbattimento delle emissioni presso lo stabilimento di Novara.

I dati ottenuti sono stati di importanza strategica per l'azienda, ma e costituiranno anche la base per ulteriori studi di impatto da parte dei Clienti di Radici Chimica.

### **2013-2014 : RADICI CHIMICA SPERIMENTA LA MISURAZIONE DI IMPATTO DI PRODOTTO CON OTTIMI RISULTATI**

Significativi i risultati ottenuti a Radici Chimica grazie alla sperimentazione PEF. Le modifiche realizzate sugli impianti per la produzione di acido nitrico e acido adipico, hanno portato ad una riduzione estremamente rilevante delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG). Confrontando i valori 2011 con quelli registrati nel 2014, la riduzione di GHG è pari al 63% nel caso dell'impianto per l'acido nitrico e del 33% per quanto riguarda l'impianto per l'acido adipico. Ma l'approccio PEF ha consentito di evidenziare miglioramenti significativi anche su di altri effetti, come l'acidificazione, l'eutrofizzazione terrestre o la formazione di ozono fotochimico e di dimostrare che non ci sono stati impatti negativi su altre matrici ambientali.

## **LA DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO**

### **(Environmental Product Declaration - EPD)**

L'implementazione di un sistema affidabile, regolato da procedure e modelli, pienamente certificabile, per identificare, misurare ed imputare tutte le voci rilevanti ai fini del calcolo dell'impatto ambientale di ciascun prodotto. Tutto questo è l'EPD, l'importante traguardo raggiunto nel 2014 dalle aziende italiane dell'area Materie Plastiche di RadiciGroup con l'EPD Process Certification - certificazione prevista e regolata dall'International EPD® System, uno dei gestori internazionali più qualificati per le dichiarazioni ambientali. Le aziende si sono dunque dotate di un sistema, validato e certificato da parte terza, per l'emissione di EPD coerenti con regole di prodotto, le Product Category Rules (Regole internazionali di Prodotto), confermate a livello internazionale. Un sistema utilizzabile per monitorare costantemente e migliorare le performance ambientali, tecniche e qualitative di tutti i prodotti.

Nei primissimi giorni del 2015 Radici Fil, dell'area Fibre e Non Tessuti, ha pubblicato a sua volta per l'intera gamma dei filati BCF su base PA6.6 e PA6 grezzi, tinti in massa ritorti e termofissati la dichiarazione EPD elaborata nel corso del 2014. Sono state così generate informazioni basate su dati scientifici, verificabili e confrontabili circa l'impatto ambientale dei filati, informazioni determinanti non solo per

la mitigazione degli impatti stessi, ma anche per una comunicazione di prodotto oggettiva e trasparente. Come nel caso della PEF i risultati ottenuti possono inoltre costituire, per i Clienti, una importante base dati per ulteriori progetti di mitigazione.

## LA SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO

Il risultato del lavoro di monitoraggio e misurazione degli impatti ambientali descritto in precedenza ha incoraggiato il Gruppo, nell'ambito delle proprie attività di Ricerca e Sviluppo, a lavorare anche per una gamma di prodotti sempre più sostenibili, seguendo due direttrici:

- Prodotti realizzati impiegando materie prime riciclate.
- Prodotti realizzati impiegando energia da fonte rinnovabile certificata RECS (Renewable Energy Certificate System) dal fornitore-partner Geogreen.

### *INDICATORE PR 5*

Si è trattato di scelte suffragate anche dai risultati dell'indagine di Customer Satisfaction di cui si è trattato in precedenza. La domanda dedicata alla percezione di cosa sia sostenibile ha evidenziato che i prodotti riciclati, riciclabili e l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile sono le principali vie attraverso cui si concretizza la sostenibilità di prodotto secondo i Clienti di RadiciGroup.

Inoltre, nel 2014 il Gruppo ha lavorato anche su due altri fronti:

- Prodotti tinti in massa.
- Prodotti realizzati da biopolimeri.

In particolare, con riferimento alle bio-poliammidi derivate da risorse rinnovabili (vegetali) non destinate all'uso alimentare, il progetto Long Chain Biobased Nylon (nylon bio a catena lunga), concepito nel 2010 e lanciato nel 2011 nell'Area Materie Plastiche, ha raggiunto la fase di piena produttività nel 2014. Rispondendo alle esigenze di un mercato sempre più attento all'aspetto di sostenibilità dei prodotti, la poliammide 6.10 in particolare, è divenuta il primo articolo di una gamma destinata ad ospitare altri prodotti (poliammide 5.10 e poliammide 11), fino a giungere a poliammidi 100% bio per il settore tessile e dei tecnopolimeri.

Nell'ambito del progetto, le partnership a monte con fornitori di monomeri e a valle con clienti, insieme alle sinergie interne al Gruppo, si sono dimostrate un metodo per aumentare l'efficacia delle azioni di sviluppo. Accanto a questo, il sostegno di istituti universitari ha supportato la funzione R&D nello studio approfondito delle performance dei prodotti, come descritto nella parte del Bilancio relativa alla collaborazione con le Università.

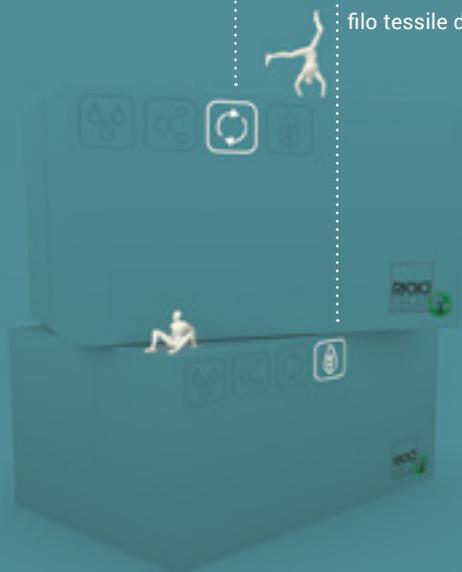
# I NOSTRI PRODOTTI SOSTENIBILI

## Realizzati impiegando materie prime riciclate

- Heramid®:**  
tecnopolimeri di PA6 e PA6.6
- r-Starlight®:**  
filo tessile di poliestere
- r-Radyarn®:**  
filo tessile di poliestere

## Realizzati impiegando energia da fonte rinnovabile

- Radipol®:**  
polimero di PA6, PA6.6 e PA6.10
- Radilon®:**  
tecnopolimeri di PA6 e PA6.6
- Heramid®:**  
tecnopolimeri di PA6 e PA6.6 a basso impatto ambientale
- Radifloor®:**  
fili BCF di PA6 e PA6.6
- Radigreen®:**  
filo per erba sintetica in PA
- Radilon® staple fibre:**  
fiocco di PA6
- Radilon®:**  
filo tessile di PA6 e PA6.6



**Realizzati utilizzando biopolimeri derivati  
da materie prime rinnovabili**

**Radilon® D:**  
tecnopolimeri di PA6.10

**Radilon® 6.10:**  
filo tessile di PA6.10

**dorix® 6.10:**  
fiocco di PA6.10

**CornLeaf:**  
filo derivato da polimero a base di acido  
polilattico (PLA) Ingeo™

**Colorati impiegando la tecnologia  
di tintura in massa, risparmiando  
acqua ed energia**

**Radifloor®:**  
fili BCF di PA6

**dorix®:**  
fiocco di PA6

**Radilon® staple fibre:**  
fiocco di PA6

**Radilon®:**  
filo tessile di PA6 e PA6.6

**Radyarn®-Starlight®:**  
filo tessile di poliestere



*STD DISCLOSURE P.TO 4.16*

**NEL SEGNO DELLA SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO: NASCE LIFE-INNO.PRO.WIRE, PROGETTO PILOTA DI RADICIGROUP IN PARTNERSHIP CON IL GRUPPO MACCAFERRI**

Un obiettivo chiave ha guidato l'Area Materie Plastiche di RadiciGroup e lo storico gruppo Officine Maccaferri da sempre impegnato nella realizzazione di soluzioni avanzate per la stabilizzazione del suolo: elaborare un processo innovativo e di minore impatto sull'ambiente, per la produzione di fili di acciaio estrusi utilizzati per la realizzazione di strutture protettive e di contenimento in rete metallica. L'aspetto di innovazione sostenibile è legato all'utilizzo di poliammide 6 (tecnopolimeri su base PA6) come valida alternativa al PVC per il rivestimento dei fili.

In aggiunta alla tradizionale PA6 si sperimenterà inoltre l'utilizzo di tecnopolimeri su base PA6.10, realizzati mediante l'utilizzo di un polimero bio prodotto a partire da acido sebacico (in una percentuale pari al 64%). Grazie ai numerosi aspetti di mitigazione dell'impatto ambientale, il progetto ha ottenuto il finanziamento della Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE+, lo strumento finanziario specificamente dedicato all'ambiente.

A questi fronti di azione tradizionali si è aggiunto, nel 2014, l'Eco Design, progettazione responsabile dei prodotti, che è stata sperimentata con successo nell'area Materie Plastiche di RadiciGroup.

*STD DISCLOSURE P.TO 4.16*

**ECODESIGN: L'AREA MATERIE PLASTICHE DI RADICIGROUP LAVORA CON IL DIPARTIMENTO DI MECCANICA DEL POLITECNICO DI MILANO**

L'area Materie Plastiche di RadiciGroup ha dato vita ad un importante rapporto di collaborazione con il Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano nel biennio 2013-2014. Titolo del progetto "Analisi e definizione di metodi di progettazione di componenti meccanici realizzati con poliammide rinforzata con fibre di vetro corte e lunghe".

In particolare, è stata condotta una approfondita analisi sulla caratterizzazione del comportamento a fatica di materiali poliammidici rinforzati con fibre di vetro, corte o lunghe, ma anche con cariche di rinforzo non fibrose.

Scopo del progetto è stata l'individuazione delle diverse potenzialità applicative dei materiali realizzati con prodotti di RadiciGroup.

Questo al fine di progettare manufatti che rispondano il più possibile ai concetti di Eco-Design, ossia ai quei criteri di progettazione che – a parità di prestazioni – tengano anche conto dell'impatto ambientale di un manufatto in termini di consumo energetico, di impiego di materie prime (rapporto prestazione/peso di un manufatto) e di ciclo di vita (recupero e riciclo).

## **CERTIFICAZIONE AMBIENTALE PER I TECNOPOLIMERI RADICI NOVACIPS: OBIETTIVO ECO-DESIGN**

Radici Novacips ha certificato nel 2014 l'impatto ambientale di oltre un terzo dei tecnopolimeri prodotti presso lo stabilimento di Villa d' Ognà. L'Environmental Product Declaration S-P-00554\* rappresenta, in particolare, l'impatto ambientale delle famiglie di tecnopolimeri Radilon® A e S, rinforzate al 25-30-35 %.

Si tratta di una gamma di più di 80 articoli, destinati principalmente al mercato dell'automobile. Da oggi i clienti possono conoscere non soltanto l'impatto ambientale di questi articoli, distinto per fasi di processo e trasporto, ma anche formulare valutazioni sul rapporto tra prestazioni ambientali e prestazioni tecniche. La contestualizzazione delle performance tecniche e ambientali è un concetto fondamentale che solo l'EPD permette di esprimere compiutamente e certificare, e che è essenziale nella valutazione della sostenibilità dei materiali.

Le prestazioni particolari di ogni articolo, ad esempio in termini di resistenza, caratteristiche meccaniche o chimiche, ne determinano le effettive possibilità di impiego. Ed è proprio in relazione a questi elementi che una valutazione ambientale ponderata può essere condotta scegliendo il materiale con il miglior binomio di caratteristiche tecniche e caratteristiche ambientali.

Inoltre, grazie agli strumenti implementati per la Certificazione di Processo EPD, la valutazione ambientale può essere elaborata da Radici Novacips già in fase di formulazione del prodotto. Si tratta di un ulteriore passo avanti compiuto dall'azienda in ottica di Eco-Design, ovvero progettazione responsabile dei materiali con un occhio attento all'impatto ambientale fin dalle primissime fasi di progettazione.

## SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI: L'ETICHETTATURA DI PRODOTTO

Non solo prodotti innovativi ed eco compatibili, ma anche informazioni chiare ed esaustive legate a questi e a tutti i prodotti del Gruppo, che permettano ai Clienti di utilizzarli al meglio, per le applicazioni più adatte, in totale sicurezza. Nel 2014 questo principio si è tradotto presso RadiciGroup, come già documentato nei Bilanci precedenti, nella presenza di una scheda tecnica che accompagna tutti i prodotti.

Più specificamente, per quanto concerne i prodotti dell'Area Chimica, in aggiunta ai costanti monitoraggi in materia di salute, sicurezza e ambiente, le informazioni contenute nei documenti di sicurezza in accompagnamento alla fornitura sono realizzate secondo quanto previsto dai regolamenti REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze Chimiche) / CLP (il regolamento europeo relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele chimiche). Radici Chimica è in grado di fornire dichiarazioni che attestano l'assenza di specifiche sostanze pericolose e l'idoneità della PA6.6 al contatto con gli alimenti. Anche se al momento l'azienda non possiede certificazioni di prodotto relative a tali aspetti, è in grado di fornire, per alcuni gradi di poliammide, test report per il contatto alimenti, l'inflammabilità e l'assenza di alcune sostanze pericolose.

Per quanto riguarda i prodotti dell'area Materie Plastiche e dell'area Fibre, viene emessa una scheda di sicurezza in accordo con le normative REACH se richiesto dal cliente, sebbene non vi sia obbligo legislativo. I filati di Gruppo seguono la denominazione delle fibre tessili e si attengono all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili secondo quanto previsto dalla legislazione europea. Inoltre sono certificati, nella maggior parte dei casi, Oekotex Standard 100. In particolare, per i prodotti dell'area materie plastiche viene rilasciata la dichiarazione REACH (assenza sostanze pericolose o SVHC, Substances of Very High Concern) e, per la maggior parte, la dichiarazione RoHS (Restriction of Hazardous Substances) relativa alla restrizione sull'uso di specifiche sostanze pericolose. Gli articoli destinati al contatto con acqua potabile per il mercato UK sono accompagnati dalla certificazione WRAS (Water Regulation Advisory Scheme) mentre i prodotti destinati al settore auto sono accompagnati da documentazione secondo quanto stabilito dalla norma ISO TS 16949 e da quanto previsto dal sistema di raccolta dei dati sui materiali dell'industria automobilistica (IMDS- International Material Data System).

Inoltre, tra il 2013 e il 2014 le Aziende italiane dell'area Materie Plastiche si sono dotate del Sistema di Gestione delle Etichette Ambientali di Prodotto (EPD Process Certification) precedentemente descritto. A recepimento del sistema, l'area Materie Plastiche si è dotata di uno dei più diffusi programmi di elaborazione di impatto ambientale. All'interno di questo programma, con il supporto di esperti, ha impostato

una “meta-programmazione” che, sulla scorta delle Procedure di Sistema, recepisce la struttura degli impianti e le tipicità dei processi, offrendo quindi la possibilità di dotare di etichette ambientali certificate qualsiasi prodotto l’impianto generi. Il Sistema è certificato, il rispetto delle Procedure nella redazione degli EPD è soggetto ad auditing/review interno e a verifica annuale da parte dell’ ente certificatore.

Nel corso del 2014 le società delle fibre di RadiciGroup si sono trovate a dover affrontare un esponenziale aumento di richieste provenienti dai clienti relativamente alla presenza di sostanze chimiche ritenute pericolose nei prodotti tessili.

Se da un lato tali richieste sono da valutare positivamente perché sono il segnale di una cresciuta sensibilità dei consumatori in merito alla salute e sicurezza dei prodotti che acquistano, dall’altro lato hanno generato una reazione disordinata da parte dei principali attori nella filiera tessile, grandi marche dell’abbigliamento, produttori di tessuti ecc. L’effetto è stato un crescente numero di richieste rivolte a RadiciGroup di conformità quanto all’assenza delle più disparate liste di sostanze ritenute pericolose, redatte su base volontaria da organismi indipendenti come NGO o società di consulenza ambientale che impongono l’assenza di determinate classi di sostanze chimiche dai processi e dai prodotti.

RadiciGroup attribuisce grande importanza a questa tendenza e ritiene che apra la prospettiva ad un percorso condiviso di maggiore sostenibilità lungo tutta la supply chain dell’industria tessile a maggiore tutela dei consumatori. Il Gruppo pertanto si sta impegnando con un suo team interno di esperti ad esaminare il tema incontrando alcuni Stakeholder come clienti, fornitori, associazioni di categoria e le autorità preposte per condividere le informazioni disponibili ed attuare pratiche percorribili in grado di soddisfare le esigenze dei consumatori, dell’ambiente e dei produttori.

#### *INDICATORE PR9*

La particolare attenzione alla qualità e alla sicurezza dei prodotti ha fatto sì che nel periodo considerato dal report non si siano verificati episodi di non conformità a norme cogenti o codici volontari in materia di prodotto in nessuna azienda di RadiciGroup.

Per saperne di più fai click su:

**<http://www.radicigroup.com/it/corporate/radicigroup/politica-qualita>**

per la parte relativa alle certificazioni di prodotto

## MARKETING E COMUNICAZIONE

Strettamente legata alla comunicazione tecnica di prodotto è la comunicazione informativa e promozionale che presso RadiciGroup si attua, ad esempio, attraverso i numerosi canali descritti nella parte del Bilancio relativa ai Media.

Al fine di auto-disciplinare le proprie affermazioni in materia ambientale, RadiciGroup si è dotato fin dal 2012 di regole di comunicazione “No-Green Washing”. Questo per aiutare tutti gli Stakeholder a comprendere con chiarezza e senza fraintendimenti portata e importanza degli impatti ambientali di prodotti e processi, e di quanto viene posto in atto per mitigare tali impatti attraverso investimenti, ricerca e sviluppo, utilizzo delle migliori tecnologie di mercato. Nelle numerose occasioni in cui il Gruppo ha raccontato dei propri prodotti e processi nel periodo oggetto del report (fiere, convegni, trattative commerciali) grande cura è stata posta affinché i principi di trasparenza, correttezza e oggettivazione delle affermazioni fossero rispettati.

Nel 2014, in particolare nell'area Materie Plastiche e nell'area Fibre e Non Tessuti, sono stati compiuti sforzi ulteriori al fine di comunicare i prodotti in maniera oggettiva grazie a strumenti specifici, messi a disposizione dai sistemi di certificazione.

### **RADICIGROUP SCEGLIE LA COMUNICAZIONE TRASPARENTE E CERTIFICA I SUOI R-RADYARN® E R- STARLIGHT® SECONDO LA NUOVA NORMA UNI 11505:2013**

Per misurare e comunicare in maniera trasparente il contenuto di riciclato dei propri r-Radyarn® e r-Starlight®, fili ottenuti impiegando bottiglie di poliestere riciclate post consumo, Noyfil SA e Noyfil S.p.A., aziende dell'area Pet Yarn RadiciGroup, hanno scelto nel 2014 di adottare la UNI 11505:2013, normativa attinente la presenza di materiali riciclati nelle fibre sintetiche.

Il calcolo dell'esatta composizione del prodotto finito e maggiori informazioni comunicate sull'etichetta al consumatore finale costituiscono due degli elementi chiave della norma. Quest'ultima, entrata in vigore a partire da settembre 2013, specifica le caratteristiche di fili e fibre sintetiche ricavati da materie prime secondarie ottenute da un procedimento di riciclo meccanico o chimico, per giungere a una dichiarazione puntuale relativa al contenuto di materiale riciclato. Inoltre, descrive le informazioni che devono essere riportate nell'etichetta dei prodotti in aggiunta ai requisiti legislativi in materia di composizione, favorendo una comunicazione di prodotto più completa e trasparente.

L'adozione della norma da parte di Noyfil SA e Noyfil S.p.A. costituisce l'evoluzione di un processo iniziato nel 2011 con l'utilizzo della metodologia di Life Cycle Assessment per la valutazione degli impatti dei principali prodotti delle due aziende.

## L'AREA MATERIE PLASTICHE DI RADICIGROUP SI DOTA DI LINEE GUIDA VOLONTARIE PER LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO

---

Nel contesto dei progetti legati al sistema di gestione EPD l'area Materie Plastiche si è dotata nel 2014 di regole per una comunicazione puntuale e non ingannevole, aiutando così i propri clienti nella valutazione corretta dell'effettivo impatto ambientale dei prodotti.

In particolare, poiché i contenuti degli EPD devono fedelmente rispecchiare le prescrizioni della norma ISO 14021:2002 relativamente alle asserzioni ambientali auto-dichiarate presenti sulle confezioni dei prodotti, sugli imballaggi, o nelle pubblicità, Radici Plastics ha fatto proprio, e si impegna ad applicare quanto previsto dalla norma: "la metodologia di valutazione utilizzata da coloro che effettuano asserzioni ambientali dovrebbe essere chiara, trasparente, scientificamente fondata e documentata in modo che coloro che acquistano o possono potenzialmente acquistare i prodotti possano essere rassicurati della validità di tali asserzioni".



# LINEE GUIDA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

# I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2014

Alcune importanti attività sono state condotte nel 2014 su quasi tutti i punti previsti dal piano di miglioramento. Necessiteranno anche nel 2015 di specifica attenzione i punti relativi alla sensibilizzazione degli Stakeholder sulle tematiche dei diritti umani e dell'anticorruzione.

- Proseguire nel lavoro di coinvolgimento dei fornitori di RadiciGroup per la costruzione di una "supply chain sostenibile" dal punto di vista economico, sociale, ambientale. In particolare, resta vivo l'impegno per l'inserimento nei contratti con i principali fornitori ed appaltatori di clausole specifiche per il rispetto dei diritti umani. **Work in progress. Si veda la parte del Bilancio relativa agli Stakeholder ed ai fornitori in particolare.**
- Definire e implementare azioni di coinvolgimento e sensibilizzazione degli Stakeholder interni ed esterni al Gruppo, azioni legate alla tematica dell'anti corruzione e del rispetto dei diritti umani. **Work in progress. Si veda l'indicatore HR2.**
- Continuare con il lavoro di diffusione del Codice Etico, da tradurre in tutte le principali lingue usate dalle persone di RadiciGroup. **Fatto.**
- Elaborare un piano per la gestione dei rischi o "contingency plan" presso le aziende del Gruppo. **Work in progress. Si veda la parte relativa alla gestione dei rischi.**
- Proseguire nel lavoro di certificazione dei siti secondo la norma ISO 50001 per i sistemi di gestione dell'energia. **Work in progress. Logit Sro ha ottenuto la certificazione, altre 5 aziende sono in fase di ottenimento.**
- Proseguire nelle attività di misurazione degli impatti ambientali nelle aziende di RadiciGroup e partecipare attivamente alla definizione di regole e standard in collaborazione con i player di settore. **Fatto. Si vedano in particolare nel Bilancio le parti relative alle certificazioni OEF e PEF ed EPD di processo.**
- Completare la mappatura di spese ed investimenti per la protezione dell'ambiente. **Work in progress. Si veda il testo a corollario dell'indicatore EC1.**
- Diminuire ulteriormente le emissioni di gas a effetto serra in tutto il Gruppo e in particolare presso Radici Chimica. **Fatto. Radici Chimica, in particolare, ha diminuito notevolmente le proprie emissioni. Si vedano gli indicatori relativi nella sezione Indicatori Ambientali.**
- Definire ulteriori azioni legate al tema del riciclo di filiera e lavorare per diffondere il concetto di "eco design", ovvero la progettazione di prodotti sostenibili e riciclabili. **Fatto. Si vedano in particolare, nella sezione degli indicatori di prodotto, i testi relativi al progetto Eco-Design dell'area Materie Plastiche.**

# IL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015

+ DISCLOSURE OF MANAGEMENT APPROACH

- Definire e validare una matrice di materialità completa legata agli aspetti più rilevanti per gli Stakeholder e i business di RadiciGroup.
- Dare il via ad un piano strutturato di mappatura e coinvolgimento di tutti gli Stakeholder sulla base di quanto emerso dalla matrice.
- Ridefinire il Codice Etico Aziendale, includendo specifica menzione dei temi legati alla prevenzione della corruzione e al rispetto dei diritti umani, e favorire la sua diffusione a tutti i livelli del Gruppo.
- Implementare un piano di comunicazione e specifiche azioni per diffondere una cultura della sicurezza in tutte le aziende del Gruppo.
- Elaborare linee guida di gestione dei rischi a livello di Gruppo sulla base della norma ISO 9001:2015.
- Lavorare, nell'ambito del progetto pilota WHP (Workplace Health Promotion) per promuovere, presso i Collaboratori di RadiciGroup, stili di vita sani relativamente all'alimentazione, all'attività fisica, al fumo ecc.
- Proseguire la collaborazione con i fornitori, includendo anche i fornitori di materie prime strategiche nel progetto di supply chain sostenibile, lavorando in particolare su un codice etico e su criteri di valutazione dei fornitori legati al loro livello di sostenibilità.
- Portare a termine la certificazione delle procedure della Holding, destinate a divenire linee guida per le Consociate.
- Dare impulso alla progettazione sostenibile o Eco-Design estendendola a tutte le aree del Gruppo, lavorando specificamente sul tema dell'economia circolare.
- Rafforzare il portfolio dei prodotti sostenibili del Gruppo concentrando gli sforzi in particolare sul tema delle poliammidi bio.
- Proseguire nel lavoro di certificazione dei siti secondo la norma ISO 50001 per i sistemi di gestione dell'energia con l'obiettivo di arrivare a 5 aziende certificate.







ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

## VERIFICA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ANNO 2014 RADICI GROUP

### Scopo

Certiquality S.r.l. ha ricevuto da Radici Partecipazioni S.p.A. l'incarico di verificare il Bilancio di Sostenibilità di Radici Group relativo all'anno 2014, al fine di valutarne la congruenza con le linee guida GRI (Global Reporting Initiative), con riferimento al livello di applicazione B+. La presente lettera descrive le attività svolte, riporta i risultati della verifica e le raccomandazioni per il miglioramento.

La verifica è stata effettuata con riferimento alle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" versione 3.1, pubblicate nel 2011 dal Global Reporting Initiative, e ha riguardato in particolare:

- la verifica dei principi di definizione del contenuto del report (materialità, inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, completezza);
- la corretta definizione del perimetro del report;
- la verifica dei principi di garanzia della qualità del report (equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità del sistema di gestione dei dati e delle informazioni);
- la rispondenza dei contenuti del Bilancio a quelli previsti dalle linee guida GRI per il livello di applicazione B+.

La verifica è stata condotta nel rispetto delle procedure adottate da Certiquality per gli audit in conformità alla norma UNI EN ISO 19011:2012.

### Metodi

L'attività si è svolta secondo le seguenti modalità operative:

- analisi del documento "Bilancio di Sostenibilità Radici Group 2014", con particolare riferimento ai principi e ai contenuti previsti dalle linee guida GRI (definizione del perimetro del report, informativa standard e indicatori di performance);
- colloqui con le funzioni coinvolte, direttamente o indirettamente, nella redazione del documento e nel processo di gestione dei dati e delle informazioni (dalla raccolta alle successive elaborazioni);
- esame di documenti e registrazioni presenti presso la sede operativa di Radici Partecipazioni S.p.A. e presso un campione rappresentativo degli stabilimenti produttivi (Radici Yarn di Ardesio; Yarnea di Savinesti in call conference; Radici Yarn di Villa d'Ogna; Radici Plastics di Amburgo in call conference; Novacips di Chignolo d'Isola; Radici Fil di Casnigo) compresi nel perimetro del Bilancio, inerenti sia le procedure adottate per la raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati, sia gli aspetti tecnico-normativi delle attività svolte.

I dati di tipo economico-finanziario sono ricavati dal bilancio consolidato di Radici Partecipazioni S.p.A., già sottoposto a revisione contabile volontaria, e non sono dunque stati ulteriormente verificati.

Le attività di verifica relative alla gestione dei dati e delle informazioni contenuti nel Bilancio si sono svolte a campione, avendo cura di garantire un'adeguata copertura di tutti gli aspetti trattati nel documento.

### Risultati e raccomandazioni

Il "Bilancio di Sostenibilità Radici Group" relativo all'anno 2014 fornisce un quadro complessivamente esaustivo del rapporto delle aziende del gruppo con il contesto nel quale operano. Gli indicatori di performance di tipo numerico sono rappresentati sul triennio 2012-2014, consentendo così una valutazione degli andamenti nel tempo delle prestazioni. Le informazioni sono riportate in modo chiaro ed equilibrato e il linguaggio utilizzato, integrato ove necessario da alcune note di chiarimento, ne consentono la comprensione anche a un pubblico non strettamente tecnico.

Per quanto riguarda il perimetro del rapporto, ormai consolidato ed esteso a tutto l'ambito di consolidamento di Radici Partecipazioni S.p.A., non risultano esclusioni significative; l'esclusione degli aspetti ambientali relativi alla sede amministrativa del gruppo e alle unità commerciali non è rilevante nell'ambito del gruppo e risulta dunque del tutto giustificata.



CERTIQUALITY S.r.l. ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

Via Gattano Giardino 4 - 20123 MILANO

tel. 02 8069171 | fax 02 86465295 | [certiquality@certiquality.it](mailto:certiquality@certiquality.it) | [www.certiquality.it](http://www.certiquality.it)

C.F. e P.IVA 04591610961 | Reg. Imp. MI 04591610961 | R.E.A. MI 1759338 | Cap. Soc. € 1.000.000 i.v.





Rispetto all'edizione dello scorso anno è stata ulteriormente ampliata l'informativa standard e completata la descrizione della governance di gruppo, che risulta ora maggiormente in linea con quanto richiesto dalle linee guida di riferimento; risulta inoltre ulteriormente approfondita l'informativa sull'approccio gestionale, facendo emergere in maniera più evidente, per la maggior parte degli aspetti trattati, il legame tra le politiche del gruppo e gli indicatori riportati nel rapporto.

Nel corso dell'ultimo anno sono state avviate attività di analisi e valutazione dei rischi cui è soggetto il business, ed è stato impostato e avviato un processo sistematico di coinvolgimento degli stakeholder, finalizzato alla definizione dei contenuti del report in base alla valutazione della rilevanza dei diversi aspetti da prendere in considerazione, anche in previsione del passaggio, nella prossima edizione, alla versione G4 delle linee guida GRI.

Il sistema di gestione dei dati si conferma ben strutturato ed è stato ulteriormente documentato e migliorato, mentre è previsto per la prossima edizione l'utilizzo di un nuovo sistema di gestione ed elaborazione dei dati basato su web, che consentirà un maggior controllo sui dati inseriti dalle singole unità operative e una ulteriore riduzione dei passaggi manuali; il processo di consolidamento dei dati a livello centrale risulta comunque pienamente tracciabile.

Dalle verifiche effettuate si confermano tuttavia alcuni margini di miglioramento, in particolare:

- alcune elaborazioni preliminari dei dati effettuate a livello di singoli siti, aziende o business unit non risultano ancora completamente tracciabili;
- si rileva la necessità di completare il processo di omogeneizzazione dei criteri di raccolta dei dati tra le varie aziende e nazioni interessate (sono emerse nuovamente, ad esempio, differenze in relazione all'inquadramento contrattuale dei dipendenti, legate alle diverse tipologie contrattuali presenti nei vari paesi);
- si ritiene opportuno definire dei criteri omogenei per alcune elaborazioni e valutazioni effettuate a livello di singole aziende o unità operative (es. omissione di alcuni dati in quanto ritenuti trascurabili);
- si consiglia di inserire una valutazione delle spese per ambiente e sicurezza, sia per completare il dato relativo agli investimenti nei due ambiti, sia per allineare la ripartizione del valore aggiunto alle più recenti linee guida del GBS.

#### **Conclusioni**

La verifica del "Bilancio di Sostenibilità Radici Group" relativo al 2014 non ha evidenziato carenze significative per quanto riguarda il rispetto dei principi delle linee guida GRI e i contenuti in termini di informazioni e indicatori di performance, pur con alcuni margini di miglioramento. Il Bilancio, sulla base delle attività di verifica svolte, è conforme al livello di applicazione B+.

28 luglio 2015

CERTIQUALITY S.r.l.  
Il Direttore Generale  
Umberto Chiminazzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "U. Chiminazzo", positioned below the printed name.





<b>INFORMATIVA STANDARD</b>	<b>pag. 05</b>
Strategia ed analisi	pagg. 48 - 53
Profilo dell'organizzazione	pagg. 17, 23
Parametri del report	pagg. 10 - 13, 38
Governance, impegni, coinvolgimento degli Stakeholder	pagg. 24 - 32, 54
<b>INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA (EC)</b>	<b>pag. 34</b>
Indicatore EC1	pag. 34
<b>INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE (EN)</b>	<b>pag. 94</b>
Indicatore EN1	pagg. 94 - 95
Indicatore EN3	pag. 97
Indicatore EN4	pagg. 99 - 101
Indicatore EN8	pag. 103
Indicatore EN10	pag. 105
Indicatore EN16	pag. 106
Indicatore EN20	pag. 107
Indicatore EN21	pag. 105
Indicatore EN22	pag. 109
Indicatore EN23	pag. 108
Indicatore EN28	pag. 108
<b>PRATICHE DI LAVORO E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE (LA)</b>	<b>pag. 79</b>
Indicatore LA1	pagg. 80, 82
Indicatore LA4	pag. 83
indicatore LA7	pagg. 91 - 93
Indicatore LA10	pag. 88
Indicatore LA13	pag. 85 - 86

<b>DIRITTI UMANI (HR)</b>	<b>pag. 59</b>
Indicatore HR2	pag. 59
Indicatore HR4	pag. 72
<b>SOCIETÀ (S0)</b>	<b>pag. 75</b>
Indicatore S05	pag. 61
Indicatore S06	pag. 77
Indicatore S08	pag. 77
<b>RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO (PR)</b>	<b>pag. 111</b>
Indicatore PR1	pag. 111
Indicatore PR3	pag. 118
Indicatore PR5	pagg. 69 - 113
Indicatore PR6	pag. 120
Indicatore PR9	pag. 119
<b>INFORMAZIONI GENERALI SUL REPORTING</b>	
Raccolta dei dati	pag. 10
Struttura e frequenza del report	pag. 10
Validazione	pag. 127



HANNO DATO VOCE  
AL BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ

## **Radici Chimica S.p.A.**

Rita Barbaini, Antonella Castelli, Maurizio Cerina, Marco Erbetta, Fabrizio Mastandrea, Nicolangelo Peduto, Cinzia Rinaldi, Domenico Uccheddu, Antonella Zaffaroni.

## **Radici Chimica Deutschland GmbH**

Susan Krause, Jens Metzner.

## **Radicifibras Ltda**

Isabel Lopes, Cristiano Pereira.

## **Cordonsed**

Guillermo Ambrosio, Rosa Catalano.

## **Radici Fil S.p.A. - Logit Sro**

Matteo Bettinaglio, Martin Chlup, Riccardo Guerini, Andrea Visciglio, Claudio Zenoni.

## **Radici Novacips S.p.A. - Radici Plastics USA Inc. - Radici Plastics Ltda - Radici Plastics GmbH, Radici Plastics Co.Ltd**

Carlo Grassini, Corrado Armanni, Claudio Belotti, Roberta Beltrami, Lesli Brooks, Francesco Calamina, Susanna Caprotti, Birgit Crinius, Paulo Freitas, Elisa Gelmi, Simone Grandi, Michael Mertens, Fabio Pandolfi, Elisa Pelliccioli, Federico Percassi, Giancarlo Poloni, Shelly Ray, Arpe Sonke, Juliana Souza.

## **Radici Yarn S.p.A. - SC Yarnea Srl**

### **- Radici Chemiefaser GmbH**

Giovanni Algeri, Pierluigi Arrighetti, Alessandro Calabrese, Roxana Ciobanu, Claudia Ciurcan, Mauro Corsellini, Antonella Imberti, Michele Leone, Giorgio Ongaro, Gabriel Paduraru.

## **Noyfil S.p.A. - Noyfil SA**

Daniele Dossi, Alberto Giana, Maria Grazia Tateo, Maurizio Vedovati, Francesco Ventura.

## **Tessiture Pietro Radici S.p.A.**

Flavio Bonandrini, Paola Panzeri, Giorgio Pezzoli.

## **Radici Partecipazioni S.p.A.**

Stefano Alini, Cristina Bergamini, Alessandra Cassera, Enio Gualandris, Michele Magnati, Luigi Martinelli, Silvia Meloncelli, Maurizio Sarracino.

## **Gruppo di Coordinamento GRI**

Arturo Andreoni, Maria Teresa Betti, Ottavio Calia, Carlo Barbarini, Marzia Gritti, Antonio Rottigni.

## **Sponsor**

Filippo Servalli.

# CONTATTI ED INDIRIZZI UTILI

STD DISCLOSURE P.TO 3.5

## SEDE LEGALE

Radici Partecipazioni S.p.A.  
Via Verdi 11  
24121 Bergamo, Italia

## SEDE AMMINISTRATIVA

Radici Partecipazioni S.p.A.  
Via Ugo Foscolo 152  
24024, Gandino (BG), Italia

## SEDE OPERATIVA

Radici Partecipazioni S.p.A.  
Via Ca' Antonelli 55  
24024, Gandino (BG), Italia

Per saperne di più sul Bilancio di Sostenibilità:

### **Corporate Marketing & Communication**

Via Ca' Antonelli 55  
24024 Gandino – Italia  
Tel: +39 035 71 54 11  
[sustainability@radicigroup.com](mailto:sustainability@radicigroup.com)  
[www.radicigroup.com](http://www.radicigroup.com)

Ed ancora...

<b>LinkedIn</b>	<a href="http://www.linkedin.com/company/radici-group">http://www.linkedin.com/company/radici-group</a>
<b>Twitter RadiciGroup</b>	<a href="https://twitter.com/RadiciGroup">https://twitter.com/RadiciGroup</a>
<b>YouTube</b>	<a href="http://www.youtube.com/user/RadiciGroup">http://www.youtube.com/user/RadiciGroup</a>
<b>Slideshare</b>	<a href="http://www.slideshare.net/RadiciGroup">http://www.slideshare.net/RadiciGroup</a>

# LA SOSTENIBILITÀ È LA NOSTRA GRANDE BELLEZZA

Michelangelo - Giudizio Universale













[www.radicigroup.com](http://www.radicigroup.com)